Anno 107 Numero 161 — Giovedì 24 Luglio 1975

LANCASTER
TRATTAMENTO SOLARE
PROFUMI da Servetti

CHI HA VINTO LE VACANZE-GRATIS DI STAMPA SERA

(Scheda pag. 2 - Servizio a pag. 12)

una beauty-consultant di LANCASTER
è a vostra disposizione sino al 26 luglio in via Roma 1
PROFUMI da Servetti

TEMPO *Variabile*

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.53 (con 20 linee automatiche) — L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

ULTIMISSIMA BORSA

La prossima bolletta sarà più "salata,,

CARO TELEFONO VERSO LA RIDUZIONE?

A PAGINA 2 - Molti hanno rinunciato all'apparecchio

Roma, 24 luglio.

Alcuni deputati comunisti hanno presentato alla Camera una mozione che chiede al governo di « decidere una dilazione nel pagamento delle bollette telefoniche per il tempo necessario a concordare una revisione delle tariffe » *e a ridurre l'importo degli aumenti tariffari,* « anche alla luce di una più rigorosa verifica del piano di investimenti della Stip e della possibilità di coprire parte degli investimenti di sviluppo col ricorso al mercato finanziario ».

Le bollette telefoniche per il terzo trimestre di quest'anno, contenenti gli aumenti entrati in vigore il primo aprile scorso, e che stanno arrivando in questi giorni a tutti gli utenti, confermano le previsioni: la bolletta sta mettendo in crisi molti bilanci familiari e si sta rivelando insopportabile per gli utenti a reddito più basso per i quali, in percentuale, l'aumento è sensibilissimo. Il pdup-Manifesto ha addirittura lanciato una campagna per l'autoriduzione delle tariffe, sul tipo di quella attuata a Torino dai sindacati. Questo anche in previsione del fatto che le prossime bollette, a partire da quella relativa al quarto trimestre 1975, subiranno in pieno l'effetto degli aumenti e saranno quindi ancora più salate.

Iniziamo dalla bolletta che sta arrivando agli utenti. Come si ricorderà, gli aumenti riguardano: il canone di abbonamento (da 4000 a 5500, più duecento scatti fissi per le utenze domestiche; da 7500 a 12.500 lire, più 450 scatti fissi per le utenze d'affari); il singolo scatto del contatore (da 25 a 37 lire); l'installazione di nuovi impianti (da 30 a 50 mila lire). Sulla bolletta del terzo trimestre 1975 si trova: il canone trimestrale per luglio, agosto e settembre aumentato in base alle nuove tariffe e contenente i 300 o i 450 scatti fissi di « minimo garantito »; la differenza tra nuovo canone e vecchio canone per aprile-maggio-giugno; le telefonate fatte nel trimestre marzo-aprile-maggio e calcolate fino ai primi di aprile con la vecchia tariffa e poi con la nuova.

La « stangata » colpisce, poi, soprattutto particolari utenti: i pensionati (che tengono il telefono solo per i casi di emergenza), i piccolissimi negozianti (che lo usano per ricevere le ordinazioni e che ora dovranno comunque pagare 450 scatti) eccetera. « Senza contare — dicono i sindacati — che i periodici scatti di istallazione taglieranno la domanda di nuovi impianti e metteranno in crisi tutto il settore, con le prevedibili conseguenze sull'occupazione ».

I sindacati hanno già chiesto al governo una riduzione degli aumenti che dovrebbe provocare una minore spesa per gli utenti di 100-120 miliardi. Tra l'altro, dovrebbe essere abolito il « minimo garantito ».

La proposta di autoriduzione lanciata dal pdup prevede il pagamento in base alle vecchie tariffe e l'invio alla Sip di una raccomandata nella quale si contesta la legittimità degli aumenti e la « incostituzionalità » del minimo garantito. Nonostante le affermazioni del « Manifesto », secondo il quale l'autoriduzione si porrebbe « non come momento alternativo e di non adesione alla piattaforma sindacale, ma come momento parallelo », la reazione negli ambienti sindacali è stata molto fredda. L'autoriduzione delle tariffe elettriche — si ricorda — ha avuto successo a Torino per due motivi: perché si tratta di un consumo fondamentale e irrinunciabile e perché i lavoratori elettrici hanno potuto facilmente bloccare la reazione dell'Enel.

Al di là della pratica attuazione dell'autoriduzione, comunque, lo scontento si va diffondendo e i sindacati ne prendono spunto per riaffermare la loro ferma volontà di ottenere la revisione dell'assetto tariffario. Adesso c'è per loro anche il problema di prevenire queste « fughe in avanti » che potrebbero compromettere la strategia sindacale nell'intero settore delle telecomunicazioni.

D. S.

Stasera alla dc

Chi dopo Fanfani

Moro e Piccoli

Roma, 24 luglio.

« Finita la festa, gabbato lo santo », è il detto abruzzese che si cita oggi nella dc a proposito della candidatura Piccoli alla segreteria del partito. Flaminio Piccoli è stato sempre da dorotei, sinistre e andreottiani come un ariete per sfondare la porta che difendeva Fanfani. Ora, Fanfani è sconfitto, e del "trentino" se ne potrebbe fare anche a meno.

Uomo nuovo non è, e la sua precedente breve esperienza come segretario della dc non ha lasciato buoni ricordi. Pochi credono che sia anche in grado di capire i nuovi che la dc deve affrontare. Fino a pochi giorni fa, condivideva in pieno la linea di Fanfani, ed era anzi considerato più fanfaniano che doroteo. « *Ragazzo, sparzola* », lo chiamavano i suoi compagni di corrente, sottolineando il suo acceso spirito gregario nei confronti di Fanfani.

Da oggi, con tutti gli *handicap* citati, Piccoli è lanciato nella sua corsa verso la segreteria. Alle 10,30 si è riunito il consiglio nazionale, all'Eur, per discutere la sua candidatura. Se le cose vanno speditamente (ma tutti ne dubitano), il consiglio potrebbe votare in nottata, a scrutinio segreto, il nuovo segretario, ma è anche possibile che tutto duri fino a domenica.

Il « grande rammendatore » potrebbe avere bisogno di tempo. Chi cuce, è Aldo Moro. Pazientemente, con poche parole, il presidente del Consiglio si è assunto il compito di rimettere insieme i lembi dello strappo provocato dal dimissionamento di Fanfani. Ieri, ha passato la giornata consultando i vari capi delle correnti. Se Piccoli diventa segretario, gli hanno detto i fanfaniani, saremo noi ad andarcene dalla direzione per protesta. Non lo vogliamo questo traditore. Va bene chiunque altro, purché lui sia battuto.

Non è cosa da poco un ammonimento fanfaniano. L'ex segretario della dc non è più il capo del partito, ma non è neanche andato in pensione. La giornata di ieri, Fanfani l'ha passata chiuso nel suo attico di via Platone, cucinandosi il pranzo e scambiando qualche impressione con il figlio Giorgio, da poco tornato dal Canada. E' stata una giornata di riposo, per riprendersi dallo *stress* della giornata precedente, quella della bocciatura.

In mattinata, il suo umore era apparso buono e aveva dato agli amici che telefonavano per incoraggiarlo: « *Non voglio vedere nessuno. Non so neanche se domani verrò al consiglio nazionale* ». Col passare delle ore ci ha ripensato. Non presentarsi sarebbe stato come arrendersi. E lui non ha intenzione di farlo: oggi, non siederà più al tavolo della presidenza, ma tra i consiglieri. Al suo posto c'è una donna, la senatrice Franca Falcucci, vicesegretario, che svolge nel periodo di interregno in attesa del nuovo segretario, l'ordinaria amministrazione.

Mentre Moro vorrebbe che il Consiglio nazionale procedesse lentamente, Piccoli ha fretta. Il tempo è contro di lui perché permette agli avversari di organizzarsi. In due giorni il fronte piccoliano ha perso già un palo di alleati. L'altro ieri, i colombiani invece di votare contro Fanfani, si sono astenuti, dimostrando di non voler rompere completamente con la vecchia guardia.

Ieri, la sinistra di « base » ha fatto sapere a Piccoli che la sua candidatura non le è più gradita. Con Piccoli sono compatti i dorotei, gli andreottiani e « Forze nuove ». Ma per quanto?

Al Consiglio nazionale il segretario viene eletto a scrutinio segreto. Nessuno sa come l'altro ha votato, e potrebbero esserci sorprese. « *Moro, a scrutinio segreto, riuscirebbe a battere Piccoli* », dicono i fanfaniani.

Alberto Rapisarda

CALCIO

PER PROTESTA RINVIATO IL CALENDARIO

I presidenti delle società di A e B si oppongono alla tassa sulla compra-vendita degli atleti ed alle continue richieste del sindacato giocatori - Vogliono più contributi dal Coni

Roma, 24 luglio.

Il calendario per il campionato di serie A e di serie B non viene compilato. Almeno per oggi — come era previsto — salvo che intervengano fattori nuovi. La decisione è stata presa stamane dai presidenti delle società di serie A e di serie B convocati in riunione straordinaria presso l'ufficio del Coni. La discussione è stata movimentata, sono state presentate richieste precise: si chiedono più soldi da parte del Coni, si pretende l'approvazione della legge sugli sgravi fiscali. Se questo non avverrà, se i dirigenti sportivi e governativi non faranno promesse precise la « guerra » tra i calciatori, il Coni e il governo continuerà. Non si parla ancora di sospendere il campionato, ma certo la situazione è grave.

I motivi del contrasto sono esattamente tre: la pretesa da parte dell'Intendenza di finanza della imposizione della tassa sulla compravendita giocatori; le continue richieste da parte del sindacato calciatori che vogliono sempre cose nuove e sempre più onerose; lo scarso contributo che il Coni dà al calcio in rapporto agli introiti del Totocalcio. Sono argomenti scottanti. In questo momento regna molta confusione.

Il presidente del massimo ente sportivo italiano, avvocato Onesti, ha convocato nel suo ufficio i rappresentanti delle società di calcio per discutere. La riunione che è in corso risulta essere molto vivace anche se per ora nessun particolare è trapelato.

Giulio Accatino

TORINO

È un noto pregiudicato *(Servizio a pagina 4)*

Un ladro acrobata precipita e muore

SULLE SPIAGGE DELLA PROVINCIA FIUMI, LAGHI PULITI E NO PO, CANDIA VIVERONE E AVIGLIANA

Servizio di Ernesto Gagliano a pag. 3

La Marina bombarda una turista

Sarti: "Sono il ministro più disarmato d'Italia,,

La Spezia, 24 luglio.

Le esercitazioni « balneari » della marina italiana hanno colpito ancora. La vittima, questa volta, è una signora francese, Teresa Lemion, 43 anni, colpevole di prendere il sole, su un barca a motore, nel golfo di La Spezia. Un preciso colpo di cannone ha tentato l'affondamento. Una scheggia ha ferito al capo la turista. Ricoverata d'urgenza all'ospedale, adesso è, per fortuna, fuori pericolo.

Ormai è provato: l'Italia ha una vocazione antituristica. Tre notizie nel giro di 24 ore lo confermano. Un villaggio in Sardegna è stato chiuso perché agli ospiti veniva data da bere acqua non potabile; la Marina militare non trova posto migliore per fare le manovre del golfo della Spezia e spara su uno yacht; infine c'è chi propone, nell'ambito del piano energetico, di trasformare la navi in disarmo in serbatoi galleggianti di petrolio da disseminare lungo le coste.

Perché questa congiura contro quella che — malgrado tutto — resta la prima industria nazionale. Lo abbiamo chiesto al ministro del Turismo, on. Adolfo Sarti.

« *Sono preoccupato per quello che sta succedendo e mi sto occupando di tutti questi episodi che danneggiano il nostro turismo. Il problema è che ci sono molte incongruenze, ad esempio non si sa dove incominciano le competenze delle Regioni e dove quelle dello Stato* ».

— Ma almeno le manovre militari, non si potrebbe chiedere che fossero rinviate in stagioni più morte, quando le spiagge non sono affollate di bagnanti?

« *Sarebbe una buona idea. Ma io sono il ministro più disarmato d'Italia. Sono come un sindacalista del Turismo e non posso far altro che chiedere. Non è però detto che le mie richieste vengano accolte. Oltre a questo, io lancio continue campagne promozionali all'estero, e ottengo dei risultati: le prenotazioni ci sono, i turisti arrivano* ».

— Se riescono a superare lo sbarramento navale.

g. gam.

STAMPA SERA VACANZE

Desidero segnalare lo STABILIMENTO BALNEARE:

Indirizzo

Località

Desidero segnalare il BARMAN:

Nome del locale

Indirizzo

Località

Cognome e nome del lettore:

Indirizzo

Località

Compilare il tagliando in stampatello, inviarlo a: STAMPA SERA Vacanze - Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32 - 10100 Torino oppure consegnarlo a mano nelle redazioni di «Stampa Sera» a Savona, Imperia e Sanremo.

CUNEO: le giunte

Dc-pri-psdi in Comune e Provincia

Cuneo, 24 luglio.

(g. d. m.) Il Comune di Cuneo e l'amministrazione provinciale saranno governate da una maggioranza dc-pri-psdi: la decisione è definitiva anche se non ufficiale poiché non è stato ancora emesso alcun comunicato delle ultime trattative a sei (dc, psi, pri, pli, psdi) cominciate ieri sera, interrotte a tarda ora, riprese stamane e quasi subito concluse perché ormai le posizioni erano definite e nessuna delle parti aveva voluto fare concessioni.

I socialisti si sono dichiarati disposti a formare maggioranze di centro sinistra nel Comune di Cuneo e alla Provincia a condizione che fosse escluso il psdi (alleanza dc-pri-psi). La dc ha invece insistito sul centro sinistra a quattro con la partecipazione cioè dei socialdemocratici. Su queste due contrapposte posizioni si è discusso a lungo, ma senza risultato. Alle fine le trattative a sei sono state ufficialmente interrotte. Stasera si svolgerà una riunione tra le delegazioni dei partiti che formeranno la maggioranza in Comune e alla Provincia.

Il Consiglio comunale di Cuneo è convocato per le 18 di domani pomeriggio per l'elezione del sindaco e della giunta; quello provinciale per il pomeriggio di venerdì 1° agosto. Per quanto riguarda gli altri maggiori centri della provincia, le posizioni dei partiti sono più elastiche. A Savigliano, dove il Consiglio comunale si riunisce stasera, si dà per certa una giunta bicolore dc-psi.

UN PESO PER I BILANCI FAMILIARI

Telefono: molti rinunciano

A ROMA sono già 4 mila gli utenti rinunciatari - Anche a TORINO qualcuno ha già rifiutato l'apparecchio

Roma, 24 luglio.

Sono già quattromila secondo i dati sindacali i romani che hanno disdetto, dopo gli ultimi aumenti, l'abbonamento telefonico. A sentire le fonti dei movimenti politici extra-parlamentari sono almeno seimila, invece, gli abbonati che intendano «autoridurre» la bolletta di questo trimestre: tutto questo soltanto a Roma. Se il fenomeno «monta», come si dice oggi in gergo politico, per la Sip sarebbe grave.

Per ora, ma i volontari dell'autoriduzione e coloro che ritengono di poter fare a meno del telefono, si sono mossi i deputati comunisti ed i sindacati.

Primo firmatario l'on. D'Alema, la mozione del pci punta sugli effetti inflazionistici che derivano dall'aumento delle tariffe e dalle conseguenze negative che il fenomeno economico avrà sui bilanci familiari. I comunisti chiedono perciò che il governo decida subito per una dilazione nel pagamento delle bollette per il tempo necessario a concordare una diversa ripartizione delle tariffe; riduca l'importo degli aumenti in relazione ad una più rigorosa verifica del piano di investimenti previsti dalla Sip con il ricorso al mercato finanziario; abolisca l'obbligo del pagamento del minimo garantito di 200 scatti trimestrali e riduca quello dai 450 scatti fino ad annullarlo per i coltivatori diretti, gli artigiani e le piccole imprese; riduca le tariffe per le telefonate urbane, interurbane ed internazionali effettuate nelle ore di minor traffico tenendo presenti le esigenze degli emigrati; riduca da 12 mila a 50 mila e da 100 mila a 70 mila il contributo per nuovi allacciamenti sia se si tratti di utenze private o che si tratti di piccole imprese; esoneri dall'aumento un minimo di 120 telefonate al trimestre applicando successivamente il principio che chi più usa il telefono più deve pagare.

Sono sei richieste che trovano concordi i sindacati ai quali «non interessa difendere chi sta attaccato al telefono mezz'ora o più» come ha dichiarato Franco Bartolozzi, un sindacalista della Silte-Cisl che insiste sulla «progressività» delle tariffe come è stato fatto per quelle elettriche per le quali il governo accettò il principio della contrattazione.

I sindacati sono quindi impegnati anch'essi nell'ottenere un riesame delle tariffe che hanno determinato indiscriminatamente un «caro-telefono» per tutte le categorie.

A Torino, secondo fonti non ufficiali, i rinunciatari sarebbero non meno di cinquecento. Un signore ha restituito addirittura l'apparecchio.

r. a.

Un convento di frati per l'autoriduzione della bolletta Sip

L'Aquila, 24 luglio.

Anche i frati di un convento di Sulmona hanno aderito all'iniziativa sindacale per l'autoriduzione della bolletta telefoniche. Al centro di raccolta è infatti pervenuta la bolletta del telefono di cui dispone il convento.

In Abruzzo, le adesioni all'iniziativa sono circa 10.000. In testa si trova Pescara con 4000, seguono Chieti con 4000, L'Aquila con circa 2000, Sulmona e Avezzano con un migliaio e i centri minori. Le firme si raccolgono presso sedi sindacali nelle strade e nelle piazze.

Le spiegazioni e le notizie ai cittadini vengono fornite dagli incaricati della Flm. (Agi)

CONTINUANO LE SFILATE ROMANE

MODA: centomila in Cassa integrazione

Roma. Qualche bizzarria è rimasta nella sfilata d'alta moda della capitale (Telefoto)

Roma, 24 luglio.

Mentre gli ultimi sostenitori dell'alta moda espongono in privato nella loro sartoria, allontanandosi così dalle pressanti realtà del settore, il mondo degli operatori del fragile abbigliamento-moda affronta difficoltà e problemi drammaticamente concreti. Ogni quarto giorno delle sfilate di alta moda, i sindacati di tutto il settore discutono in sede ministeriale intorno ad una crisi settoriale che ha provocato fino ad ora la messa in cassa integrazione di circa centomila dipendenti, la chiusura di numerose industrie ed il ristagno gravissimo dei consumi interni.

Su ogni richiesta prevale la necessità della conservazione del posto di lavoro e mantenere i mercati (che fino a meglio hanno dato un attivo commerciale di oltre 800 miliardi) più che la richiesta di incentivare qualsiasi attività puramente promozionale. Se l'industria non riesce a produrre, o lo fa a prezzi elevati — affermano i sindacati — è ovvio che l'alta moda debba esportare capi e modelli dai prezzi fuori dalla concorrenza. In questo caso è meglio far convergere ogni sforzo verso una creatività che possa felicemente essere industrializzata.

Questa sarebbe la migliore via per continuare ad esportare capi dal valido "prodotto moda". L'alta moda, intesa come azienda creatrice produttrice, sta cominciando, in generale, a trovare questa strada e lo dimostra la diminuita presenza di "follie" e di modelli "impossibili".

e. r.

Eletto il nuovo sindaco di Coassolo Torinese

Coassolo, 24 luglio.

(a. v.) E' stato eletto sindaco di Coassolo Torinese il dott. Roberto Giudici che ha capeggiato la lista dc-indipendenti vincitrice nella competizione elettorale del mese scorso. Il dott. Giudici non è nuovo all'incarico che ha già ricoperto anni fa quando aveva aperto una nuova utile strada fra il concentrico e le frazioni Castiglione-Vietti-San Pietro.

Nelle prime riunioni della nuova amministrazione è stato impostato un programma di lavoro molto impegnativo che vede al primo posto il rifacimento dell'acquedotto divenuto assolutamente insufficiente dato l'aumento annuale della edilizia in diversi punti del territorio comunale che è molto esteso. La collocazione di appositi apparecchi nelle vasche di raccolta consentirà una giusta distribuzione dell'acqua a tutte le frazioni. Saranno captate nuove fonti e interrati tubi di maggiore portata tale da rispondere a tutte le richieste nei periodi estivi, quando intenso è l'afflusso dei villeggianti.

Il Comune provvederà anche alla sistemazione di una completa rete di fognature (in vista anche del risanamento ecologico della zona) e ad una sistematica raccolta dei rifiuti. E' già stato deciso che il servizio di scuolabus per l'accompagnamento dei bambini venga esteso a tutti gli ordini di scuola dalle elementari alle medie. Nel periodo estivo il mezzo potrà diventare una linea pubblica tra Lanzo e Coassolo e viceversa. Ora il paese non è collegato alla vicina Lanzo e si sente l'esigenza di attivare almeno un paio di corse al giorno, con speciali orari per i periodi delle fiere e dei mercati.

CHE TEMPO FARÀ

Situazione: una perturbazione proveniente dalla Francia settentrionale nel suo movimento verso Est-Sud-Est interesserà le regioni settentrionali italiane.

Tempo previsto: *sulle regioni settentrionali, cielo inizialmente poco nuvoloso ma con tendenza ad un graduale aumento della nuvolosità associato a fenomeni temporaleschi.*

Temperatura: *in lieve diminuzione.* (Ansa)

TEMPERATURE DI TORINO	
massima	+29
minima	+21,5
media	+23,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1012 mb; temp. +20,2, umidità 79%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +27,5, minima +18,0, media +23,4. Previsioni: cielo nuvol.; venti deboli; temp. in diminuz.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rolfo
Direttore amministrativo Carlo Masseroni

© 1975 by LA STAMPA S.p.A.

PIEMONTE

VERCELLI - Più numerosi in treno

Aumento di viaggiatori sui treni, in provincia. Nel 1974 le 24 stazioni ferroviarie della zona del Biellese e della Valsesia hanno venduto, complessivamente, 1.288.188 biglietti ferroviari contro 1.209.528 venduti nel 1973 e 1.161.403 nel 1972. Le stazioni di Vercelli con 437.176 biglietti venduti nel 1974 e di Biella, con 353.571 biglietti venduti nello stesso anno, assommano a oltre il 50 per cento complessivamente dell'intero traffico viaggiatori. Il movimento merci nel 1974: 153.035 le tonnellate di merci in partenza dagli scali ferroviari della provincia e 434.815 le tonnellate di merce scaricata.

VALENZA - Cent'anni di lavoro

Compie oggi 101 anni Rosa Lenti, ved. Richetti, la donna più anziana di Valenza, dove è nata, in regione Praverana il 24 luglio 1874. L'ultracentenaria, che con le sue gambe, si è recata a votare il 15 giugno scorso, ha avuto otto figli, di cui sette viventi, ed ha uno stuolo di nipoti e pronipoti. Proveniente da famiglia contadina ha sempre lavorato e condotto una vita semplice; anzi, a suo dire, il segreto della longevità è da ricercarsi proprio nell'esistenza semplice e caratteristica della sua generazione. A Valenza risiede un altro centenario. E' il decano degli orafi, Francesco Sora, che ha festeggiato il secolo di vita il 2 marzo scorso in ottima salute.

CUNEO - «Trappole» per rapinatori

Nuovi e più perfezionati sistemi per prevenire e fare fallire le rapine che si susseguono nelle banche sono stati decisi a conclusione di un incontro di amministratori dei maggiori istituti di credito che operano in provincia e i dirigenti dei sindacati. Ovviamente, per motivi di sicurezza non sono stati indicati i mezzi grazie ai quali quanto prima i banditi troveranno filo da torcere quando andranno all'assalto di una banca. Intanto ieri, a mezzogiorno, un bandito ha fallito una rapina all'agenzia di Sanfront della Cassa di Risparmio di Saluzzo. Entrato nel locale ha minacciato col fucile i due impiegati i quali protetti da un cristallo antiproiettile sono rimasti passivi e non hanno ubbidito all'ingiunzione di consegnare il denaro. Bestemmiando, il malvivente è fuggito.

La gara podistica patrocinata da "Stampa Sera,,

"Granscarponata,,: verso il migliaio di partecipanti

Previste numerose adesioni nelle ultime ore - Dovrebbe essere superato il record dell'edizione dell'anno scorso - Iscritti «professionisti», ma anche pensionati e bimbi

Mondovì, 24 luglio.

(g. t.) Sono già cinquecento gli iscritti alla terza edizione della «Gran scarponata di Val Corsaglia», la marcialonga podistica, patrocinata da *Stampa Sera*, in programma domenica 27 luglio, da Mondovì piazza a Fontane di Frabosa Soprana, su un percorso di circa 30 chilometri. Gli organizzatori — che fanno capo alle associazioni «Pro Valle Corsaglia e Amici di Fiamma» — sono certi, in base all'esperienza degli scorsi anni, che prima di domenica si raggiungerà il tetto di mille partecipanti, già sfiorato nel '74, con oltre novecentocinquanta iscritti.

Parteciperanno alcuni tra i migliori podisti del momento, specialisti del gran fondo, quali Mario Bonini, campione piemontese «veterani», vincitore delle prime due edizioni, Liberini, De Bolmas, Carbone, oltre agli «idoli» locali, Grosso e Masante, quest'ultimo campione italiano di maratona nel 1959 e ancora sulla breccia, nonostante i 42 anni di età. Al loro fianco marceranno e correranno altre centinaia di illustri sconosciuti, sportivi per un giorno: avvocati, notai, ingegneri, medici, commercianti, operai, contadini, impiegati, pensionati. Una nota di internazionalità sarà conferita dalla presenza della famiglia Valerius Tancelin, originaria della Costa d'Avorio.

La «gran scarponata» costituirà, quindi, un'occasione per ricoprire il piacere di una sana camminata, di una passeggiata accanto a vecchi amici, o a persone sconosciute, con le quali aprire un dialogo. Sarà anche un'occasione per apprezzare una valle ancora verdissima, non intaccata dalla speculazione edilizia; una vallata dove si può, ancora veramente riposare, ricca di funghi e di sorgenti, con un fiume pescosissimo e tanti angoli «di paradiso».

C'è poi una grossa novità, in questa terza edizione della «gran scarponata». Sarà presente una rappresentanza del Gruppo Abele di Torino, accompagnati da don Ciotti: gli organizzatori li hanno invitati, perché intendono devolvere a favore del loro centro tutti gli eventuali utili della manifestazione.

Le iscrizioni si ricevono presso il comitato organizzatore (corso Statuto 16, Mondovì), con un versamento di 1500 lire. Si trova dei concorrenti è per le 7 di domenica in piazza Maggiore; la partenza sarà data alle ore 8. A tutti i partecipanti che arriveranno a Fontane e si fermeranno al traguardo intermedio di Corsaglia (23 chilometri), sarà consegnato, insieme al sacchetto-colazione, un piatto in ceramica «cotto» appositamente per la manifestazione.

VERCELLI - Arrestati, smontavano auto

Tre giovani sono stati arrestati per furto d'auto. Sono: Giancarlo Catiglioni, 24 anni, vicolo S. Vittore; Angelo Palumbo, 23 anni, via Bruna 6, e Pietro Oliva, 20 anni, via Calastafimi 3. Sono stati sorpresi dai carabinieri mentre cercavano di smontare l'auto una 500 targata Torino. La vettura era stata rubata, presso Brandizzo, a Salvatore Fasano, via Torino 1 bis.

ALESSANDRIA - Nostalgico freddoloso

La Polfer ha denunciato il commerciante di antiquariato, Piero Remia, 62 anni, Brescia, per oltraggio. Sul direttissimo Torino-Firenze quando giunto nel tratto Asti-Alessandria ha acceso con dei giornali un fuoco nello scompartimento per ripararsi, a suo dire, dal freddo. E' intervenuto il capotreno che lo ha invitato a spegnere il fuoco ed a esibire i documenti ma l'uomo si è rifiutato. Il convoglio si è dovuto fermare nella stazione di Alessandria dove è intervenuta una pattuglia della Polfer. Il commerciante allora ha incominciato ad inveire contro lo Stato, ha detto frasi oscene e manifestato idee nostalgiche. Ha poi ottemperato anche gli agenti richiedendo di mostrare i documenti.

Campionati europei di bridge

La squadra italiana battuta dall'Irlanda

Brighton, 24 luglio.

Sensazionale risultato ai campionati europei di bridge. L'Italia, leader della classifica e grande favorita per la vittoria finale, è stata battuta sorprendentemente dall'Irlanda. Il successo irlandese è stato di misura, 11-9.

Nonostante questa inaspettata sconfitta l'Italia ha mantenuto quasi inalterato il vantaggio che ha in classifica, che è ora di 22 punti sulla più immediata inseguitrice, la Francia, dopo 11 turni.

Il punteggio dell'Italia è di 261 punti e quello della Francia di 239. Seguono Israele con 240 e la Danimarca con 230.

Altri risultati del diciannovesimo turno: Gran Bretagna-Norvegia 17-3; Israele-Turchia 16-4; Portogallo-Germania 18-2; Svezia-Svizzera 15-5; Olanda-Finlandia 19-1; Francia-Polonia 19-1; Belgio-Jugoslavia 16-4; Libano-Irlanda 15-5; Grecia-Austria 14-6; Danimarca-Spagna 19-10; Ungheria riposo 12.

a. p.

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Dopo numerose insoddisfazioni e fatiche finalmente finalmente ad ottenere alcuni riconoscimenti ed apprezzamenti che momentaneamente lusingheranno il vostro prestigio personale. Alcuni di voi, che stanno trascinando da tempo una grave relazione sentimentale dovranno prendere una seria decisione in merito.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
In giornata purtroppo non sarà possibile realizzare come desiderate le proprie aspirazioni; il lavoro non vi consentirà molte scelte e dovrete anche oggi limitarvi al vostro operato di sempre. Cercate con calma di insegnare più consono alla vostra personalità e vedrete che poi la vita non è così meschina. Rinnoverete l'appoggio sentimentale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Non fatevi troppe illusioni per quanto concerne l'aspetto sentimentale, la persona che gode del vostro affetto non è sicuramente molto degna di tale sentimento e per voi sarebbe più adatta una persona paziente, affettuosa e comprensiva. Se non riuscite ad allontanarvi, cercate allora di adattarvi al suo temperamento per poter andar meglio d'accordo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Se avete scadenze per un lavoro importante, non perdete troppo tempo e soprattutto non sopravvalutate le vostre capacità perché potreste rischiare di non terminarlo a dovere. A volte siete troppo dispersivi sia nella vita privata che professionale. Negli affetti invece siete meno autoritari e date spazio anche agli altri di dimostrare.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Anche se vi sentite in perfetta forma fisica cercate di non abusare in modo eccessivo delle vostre forze e approfittate concedetevi maggior riposo. La vita affettiva è fin troppo movimentata e se inizierete nell'indecisione rischiate di perdere ogni chance. Affrontate le decisioni perché fra breve ulteriori indugi negativi potrebbe maggiormente ostacolarvi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Il vostro temperamento vi spinge ad assumere sempre troppi impegni e spesso vi troverete in difficoltà per soddisfarli tutti. Ciò si verifica sia nelle pubbliche relazioni che nell'attività professionale. A volte è uno stress senza dubbio di insoddisfazione che vi spinge a questo. Cercate di controllarvi di più ed di imporvi una più precisa linea di condotta. Maggior pazienza nei rapporti affettivi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Gli influssi astrali in giornata sembrano molto favorevoli alla vita affettiva; maggior comprensione nei rapporti con la persona cara riuscirà a farvi dimenticare periodi meno felici e tutto riprenderà la perfetta armonia. Una maggiore disponibilità affettiva vi migliorerà nel rendimento professionale e riprenderete il ritmo di prima.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.)
In questo periodo vi verranno sottoposte offerte molto vantaggiose che vi lasceranno quasi perplessi. Vagliate con estrema attenzione e con persone competenti i pro e i contro di tali situazioni e poi fate la vostra scelta senza indecisioni. Vi potrà essere anche la possibilità di un trasferimento. Chi ha famiglia non troverà molti ostacoli.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Nelle vostre professionali cercate di essere più pratici che idealisti e badate a costruirvi anche una certa sicurezza economica. In ogni iniziativa mostratevi decisi e con grinta senza però voler strafare. Rivelerete ad impervi ed a farvi ostacolo.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Se le vostre vacanze sono molto lontane, cercate di superare questo periodo di lavoro concedendovi svaghi e riposo, ma senza eccedere perché il vostro fisico è affaticato. Se come vacanze intendete un tour de force di parecchi chilometri, rifletteteci. I giovani invece avranno modo di abbrustolirsi anche in campo affettivo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
L'accordo con la persona cara è sostanzialmente condizionato al vostro atteggiamento, siate più condiscendenti e sacrificate anche un poco del vostro orgoglio; solo così l'intesa sarà perfetta. Una questione economica nell'ambito della vostra famiglia verrà presto risolta con l'aiuto di un caro vecchio amico.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La vita sentimentale si presenta piuttosto movimentata specie per i giovani i quali si troveranno coinvolti in una serie di impegni che procureranno loro un sapor di sufficiente.

LANTERNE
In ferro battuto per ville e illuminazione cittadina.
Officina: Via Lodi 17/a
Tel. 287.628

LA CALVIZIE ELIMINATA
RINFOLTENDO I TUOI CAPELLI

Sì, Puoi "riacquistare" i tuoi capelli perduti, tanti o pochi secondo la necessità della tua calvizie, con capelli umani italiani identici ai tuoi, senza microgeco collanti, ganchetti metallici o nastri adesivi. Ti pettinerai con la riga o senza e potrai fare qualsiasi sport.
Questo è ciò che fa per te l'inserimento dei capelli Svenson-Elite. Perché restare ancora calvo? Vieni oggi stesso per una consultazione gratuita e senza impegno e telefona per un appuntamento.

SVENSON

Orari: 10 - 13, 16,30 - 19,30 lunedì mattina chiuso

MILANO - Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 783178
TORINO - Via G. Vivaldi, 1 - Tel. 53.29.64 - 53.56.85
PADOVA Via E. Filiberto, 3 - Tel. 31.451
VERONA - Via Fratelli, 12 (2° piano) - Tel. 31.720
GENOVA - V.le Sauli, 5/20 - Tel. 58.72.92
ROMA - Via del Tritone, 61 scala D - Tel. 68.68.71
NAPOLI - Via S. Tommaso d'Aquino, 33 - Tel. 31.08.81
FIRENZE - Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.08
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/3° - Tel. 22.06.43
ANCONA - C.so Mazzini, 122 - Tel. 58.871

© 1975 by Vitti Giulio

Non potendo visitarci subito inviate il tagliando. Riceverete un opuscolo con la massima riservatezza.

Nome
Cognome
Indirizzo
3

Viaggiate con nostre valigie - Le abbiamo stoccate per voi!

VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
Avogadro Violetta

Il marchio che distingue

Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI

Set 2 valigie Avion L. 8.900
Set 2 valigie jet Bermuda L. 14.900

VALIGIE reclame L. 3.500 - Miriam stock L. 6.900 - Skay fascia fantasia Lire 9.900 - Tela marchio Lire 10.900 - Pluma L. 11.900 - Valigia armadio L. 11.900.

BORSE mare, monti Lire 800-1500 in più.

BORSONI piuma L. 5.900 - Beauty case L. 2.900 - Beauty da parures L. 5.900.

OMBRELLI L. 1500 - Articoli regalo - Valigie e completi cuoio - Moplan - Samsonite - Pluma per uomo.

BAULI reclame L. 8900 - C. America L. 13.900 - Lamiera L. 14.900 - Bauli mobile.

BORSELLI uomo L. 1800-2200 - Vero cuoio L. 4900 in più.

TORINO - Fiumi, torrenti e laghi: questa la situazione

L'inquinamento e le spiagge di casa

Era chiamata "riviera dei poveri,,

I profeti dell'ecologia sono spesso Cassandre inascoltate. I loro discorsi servono tutt'al più per fare qualche articolo sul giornale. Ci vogliono le vacanze per toccare con mano l'inquinamento. Allora, sì, i nodi vengono al pettine, incominciamo a pagare amaramente i guasti dell'ambiente. E quando, come accade in Liguria, spuntano cartelli che vietano di fare i bagni in mare, la folla protesta rabbiosa.

Anche a Torino e nei dintorni, fino a qualche anno fa, c'erano luoghi per bagnanti. C'era chi si tuffava nelle acque trasparenti del Sangone. Sul Po, proprio ai margini della città, era sorto un lido casalingo, con tanto di cabine, docce e vigili urbani che facevano i bagnini. Un lembo di spiaggia che ha avuto vita breve. Ben presto anche lì è apparso il solito cartello «Vietato la balneazione». Un termine, quest'ultimo, uscito dai verbali degli ufficiali sanitari, che abbiamo imparato a conoscere soltanto nel suo significato negativo: come proibizione.

Ma esistono ancora, a parte le poche piscine, «spiagge di casa» praticabili? Uno sguardo ai corsi d'acqua intorno alla città conduce a ritratti che suonano come un bollettino funebre. Certo, se si andava nel posto sbagliato esistevano rischi di correnti, buche o altre insidie, ma chi da ragazzo non ha sguazzato tra rocce e rive erbose, in una di quelle «lame» limpide come un bicchiere d'acqua? Adesso, se uno vuol cercare refrigerio anche in un basso fondale, deve fare spesso i conti con i veleni. Scarichi industriali o fogne sono in agguato un po' dappertutto. Tentiamo di ripercorrere questa malinconica «mappa» della «riviera dei poveri».

Po, Sangone, Malone, laghi di Avigliana, Viverone e Candia

Po E' inquinato dalla confluenza del Sangone fino a Chivasso: fauna e flora hanno patito gravi alterazioni. Spesso, anche percorrendo in barca questo tratto, si sente un lezzo nauseante. «*Di pesci* — dice con un sospiro una guardia della Provincia — *se ne possono anche trovare, ma non commestibili. Ci si sentirebbe di mangiare un cavedano preso alla foce del Pascolo?*». C'è perfino chi ha studiato una strana forma di «riciclaggio»: prende i pesci dal Po e li tiene per lungo tempo in vasche di acqua pulita con un frequente ricambio. Migliorano? Pare di sì.

Sangone E' un esempio di morte ecologica degno di un manuale. Lungo 50 chilometri, per metà è senza fauna. E' contaminato da Rivalta fino alla confluenza con il Po. Qualche tempo fa si è accertato che 158 aziende immettevano nelle acque cromo, cianuro, detersivi, e via dicendo. Sono piovute multe e denunce. Certi tratti sono veleno puro. Racconta un contadino di Beinasco: «*Inoradibile. Una volta il mio cane è caduto dentro, è tornato a riva arrossato e in una settimana ha perduto completamente il pelo*». Come fare il bagno in una provetta di acidi?

Adesso esiste un progetto per un grande impianto di depurazione, con un collettore che dovrebbe immagazzinare tutti i rifiuti e Settimo dove avverrà l'immissione nel Po. Il costo è molto elevato (si parla di oltre 50 miliardi), ma speriamo che sia la volta buona. Lo hanno già fatto a Londra per il Tamigi parecchi anni fa. Forse un giorno anche noi torneremo a fermarci a pescare barbi, scavarde e qualche trota. Ma il recupero dell'ambiente costa caro. «*Adesso* — dicono in Provincia — *si può pescare da Collegno*».

Chisola E' contaminato da scarichi industriali da Volvera fino alla confluenza con il Po.

Dora Riparia E' inquinata da Avigliana alla confluenza con il Po. Conviene andare a pescare oltre Susa.

Malone L'inquinamento va da Front fino al Po, anche se, affermano gli esperti della Provincia, «*la situazione è sensibilmente migliorata, molte aziende finalmente hanno adottato i depuratori*».

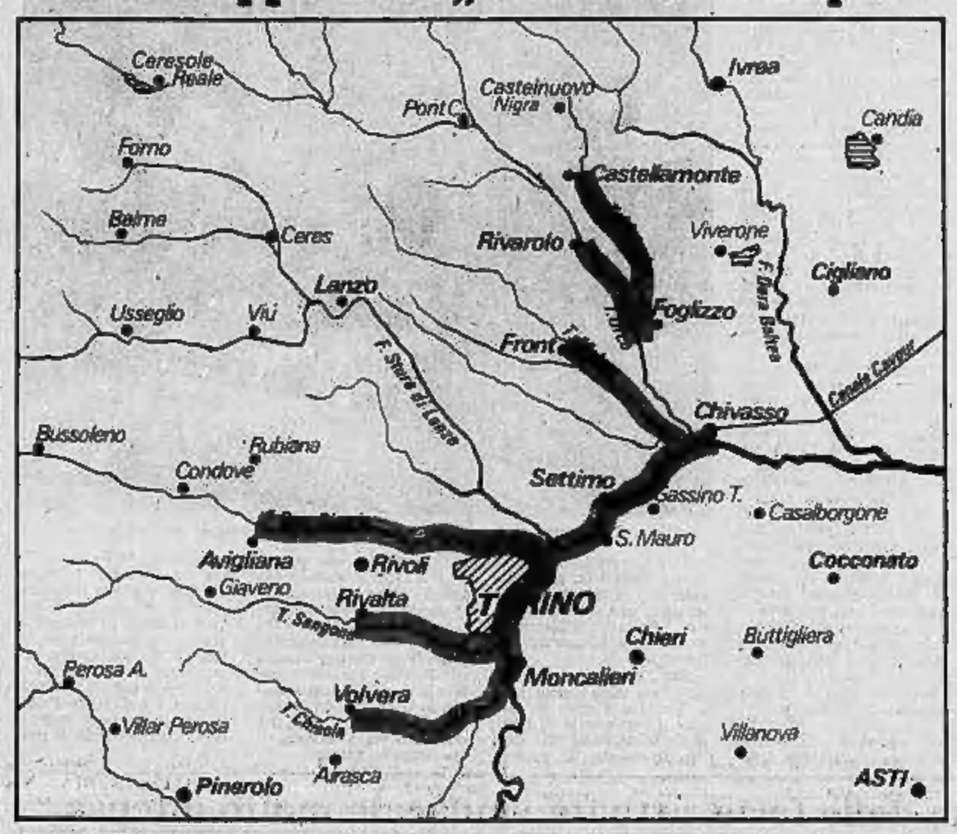
Malesina E' un torrente contaminato da Castelnuovo fino alla confluenza con l'Orco di Foglizzo.

Orco Va un po' meglio (controlli e multe servono a qualcosa), ma resta inquinato da Rivarolo a Foglizzo.

Lago Viverone Sulle rive sorgono 7-8 stabilimenti di legno, con cabine colorate, club nautici, boe, scuole di sci, dancing che si affacciano sull'acqua dove ondeggiano le alghe. Il lago ha anche il suo tesoro archeologico sommerso. Nei giorni di festa accorre molta gente e le sponde si riempiono di animazione come in una piccola riviera ai piedi della Serra. Ma com'è l'acqua? «*Guardi* — rispondono alcuni in Municipio — *abbiamo prelevato reperti di tutte le zone dove si fa il bagno. Eravamo preoccupati perché, per uno strano fenomeno, la superficie si colorava di un verde intenso. Ma era un fatto naturale, dovuto probabilmente alle alghe. Nessun pericolo. Il verdetto dell'ufficio provinciale di igiene proprio qualche giorno fa è stato favorevole: il lago è giudicato adatto alla balneazione. Abbiamo tirato un respiro di sollievo*».

Ragazzi su una spiaggetta del lago di Viverone

La "mappa nera,, dei corsi d'acqua



La piantina indica i corsi d'acqua in provincia di Torino: segnati in grigio i tratti inquinati da industrie o fogne

Lago di Avigliana

Quello piccolo è privato, nel lago grande sfociano un terzo delle fogne di Avigliana. Il che basta a destare sospetti. C'è, dunque, inquinamento, ma nessun divieto esplicito di fare il bagno. In Municipio sono cauti: «*Qui non esistono stabilimenti balneari, ma solo spiagge davanti ad esercizi pubblici. Fare il bagno? Mah, forse è sconsigliabile. Ad ogni modo c'è un progetto per eliminare gli scarichi e favorire il riequilibrio ecologico delle acque*». Ne abbiamo sentito parlare tanto. Solo parlare, però.

Un ecologo si sfoga amaramente: «*E' un lago inquinato gravemente. Ci sono le fogne e decine di motoscafi sollevano con le motoeliche la melma e la portano in superficie. Non c'è nessun limite, nessun regolamento. Lo so che nel 1936 si parlava addirittura di ricavare da questo lago (c'erano delle sorgenti) acqua da portare a Torino per bere? Adesso lo guardi. Il carico di sostanze organiche affioranti. Una volta si vedevano distintamente un piccolo oggetto immerso a distanza di 10 metri, adesso è già una sagoma confusa a 50 centimetri. I pesci? E' sparito il coregone, anche il persico è in via di estinzione. Immettiamo ogni anno carpe e tinche, ma scompaiono. Chissà come*».

— Lei fa il bagno?

«*Per carità. Prendo la barca a remi e vado ogni tanto a fare un giretto perché sono pescatore e patito di queste cose. Guardo quest'acqua, desolato. E' un lago in agonia. In profondità è senza ossigeno. Abbiamo provato a mettere tra pesciolini in acqua prelevata a 20 metri di profondità: ebbene, sono morti*».

L'ecologo continua: Parla di documentazione inviata a Stoccolma (lì, pare, i laghi sono azzurri), di proposte al Comune e alla Regione. Solita stizzosa lotta di barche a vela, sogno di tornare alla trasparenza di un tempo. Per poco non si mette a piangere.

Lago di Candia

E' un largo specchio tra rive piatte nel Canavese, con due stabilimenti balneari: il Lido e la Barcaccia. «*L'acqua è buona* — affermano in municipio — *è pulita. Avevamo fatto qualche esame perché erano stati trovati alcuni pesci morti. Colpa di un contadino che aveva usato per lavare dei disinfettanti: un episodio limitato. Certo non è un'acqua proprio limpida perché il fondale è melmoso, ma non ci sono scarichi di fogne o di altro genere. E non ci sono scarichi. Proprio nulla*».

Un impiegato spiega orgoglioso: «*Quando nuoto sott'acqua riesco a vedere bene anche a due-tre metri di profondità*». Per evitare qualsiasi forma di inquinamento sono stati vietati motoscafi con potenza superiore ai 5 cavalli. «*Aspettiamo la nuova amministrazione: forse i divieti diventeranno ancora più severi*». Bene, aspettiamo. Ma la natura aspetta?

Ernesto Gagliano

La grave crisi delle 50 e 100 lire

ASPETTANDO LA MONETA

Le lettere con le proposte per risolvere la crisi delle monete continuano ad arrivare a pacchi alla redazione. La maggioranza dei lettori preferisce il ripristino dei biglietti di carta di piccolo taglio, da 50, da 100 e da 200 lire. Qualcuno li vorrebbe anche da 150 e cioè con un valore adatto per il caffè o per il giornale, altri invece non vorrebbero fossero dimenticate le 5 e 10 lire.

Ma se anche le proposte sono varie e a volte singolari (qualche lettore ha suggerito il mettere in circolazione monete bucate), tutti concordano su una cosa: trovano incredibile che le autorità non siano ancora riuscite a risolvere neppure questa che, tra le molte crisi che affliggono l'Italia, non è poi la più grande.

Mentre la Zecca non riesce a sfornare gli spiccioli sufficienti per mettere in condizione i commercianti di lavorare, si viene a sapere che i suoi dirigenti studiano di coniare una nuova moneta d'argento che sarà tanto perfetta (fior di conio) quanto inutile, perché avrà un valore nominale di 500 lire ed un costo all'origine di 4000. Si dice che il ricavato della nuova moneta alimenterà i «diritti commerciali» spettanti al personale della Zecca.

Scrivete le vostre proposte a «Stampa Sera» - Referendum monete, via Marenco 32, Torino.

«Spett. STAMPA SERA, "Vogliamo la moneta": bellissima slogan e bellissimo impegno a programma da parte Vostra per sradicare questo brutto "fenomeno italiano" della borsa nera degli spiccioli.

«Tutti i Paesi europei da noi visitati non hanno questo problema; anzi in molti Paesi si riscontra una massiccia circolazione della frazioni della moneta locale. Esempio: in Francia e Svizzera è normalissimo avere resti in centesimi di franco, cioè l'equivalente di 1,5-3 lire nostrane.

«Perché dunque richiedere il "ministro" di stampare solo monete da 50-100-200 lire? E le 5 e 10 lire non esistono più? Senza andare alla lira o alle 2 lire ormai leggendarie, in effetto un acquisto per 1775 lire penso di avere il "diritto" di pretendere un resto di 225 lire (su 2000) e non una saponetta più due gomme da masticare, per esempio. Quindi a dispetto dei propinatori di caramelle, gomme, francobolli, confetti medicinali o altre porcherie non richieste e non volute chiedo a Voi ed al "Ministro" di coniare o stampare anche moltissime monete o biglietti di 5 e 10 lire oltre i tagli da 50-100-200 lire.

«Sarebbe anche un contributo lodevole per la difesa della "lira" e del costo della vita.

«Ringrazio per l'eventuale pubblicazione anche in "estratto" e ringrazio STAMPA SERA per avere proposto così incisivamente e seriamente l'argomento della moneta carente.

«Invio inoltre un vivo rimprovero ed un severo biasimo alla scena italiana rimasta ferma a procedimenti da era della pietra in contrasto con la moderna tecnologia delle industrie e dell'artigianato italiano».

Sergio Borio
Via Giaglione 7, Torino

«Bisogna licenziare e punire i tecnici e i politici responsabili di questa crisi». *Erino Sanvenero* - Torino

«*Ecco la mia proposta in merito alla vostra iniziativa:*

«*1. La direzione delle varie fabbriche dove si sono le macchine distributrici non deve permettere ai gestori di portarsi via le monete. I membri della commissione interna potrebbero provvedere a cambiarle.*

«*2. Il male maggiore è arrecato dalle gettoniere dei tram. La soluzione migliore sarebbe di eliminarle, e non ci si venga a dire che sono state installate per fare diminuire il deficit dell'Azienda. A mio parere concorrono ad aggravarlo. Basti pensare al loro costo di manutenzione... prescindendo dal fatto poi che ogni macchinetta toglie la sistemazione e la sicurezza economica almeno a due famiglie. Queste macchine convengano gli spiccioli per ben quattro giorni alla settimana. I soldi sono versati alla Tesoreria e quelli incassati tra il giovedì e la domenica non vengono rimessi in distribuzione fino al martedì successivo. Sono milioni e milioni di pezzi che vengono sfornati.*

«*3. Credo che i biglietti di tram che fanno incetta siano pochi, ma poiché si sa chi sono, la direzione dovrebbe una buona volta decidersi a prendere provvedimenti disciplinari contro di loro. Un servizio di agenti in borghese sulle linee e nei depositi metterebbe fine a quest'abuso...*

«*4. Vengano emessi nuovi pezzi che non commemorino niente. Questo è l'unico modo per impedire che speculano dalla circolazione ricettati dai numismatici, come è accaduto per il 100 lire con la faccia di Marconi che oggi viene venduto agli amatori a 250 lire. Che le nuove monete siano coniate in modo da non servire alle macchinette*». Angiolina Manso - Torino

«Propongo la nuova moneta da 200 lire e anche una moneta nuova da 500 di nichel».

Cesare Vaglienti - Losone

«*Nuovi biglietti da 50, e da 150. Con urgenza. E' una supplica!*». Drogheria Pietro Ferruquet
Aosta

«Monete da 300 lire in metallo».

Antonio Russo
Ginevra (Svizzera)

«*Biglietti di carta e nuove monete da 200. Poi forare le monete con buchi asimmetrici*».

Attilio Cuchetti - Torino

«Sono un commerciante e, come tutti i miei colleghi, sono in difficoltà a causa della grave carenza di spiccioli. Secondo me la soluzione migliore è quella di emettere un biglietto del valore di 200 lire. Venga adottata questa oppure una altra soluzione, purché i responsabili dimostrino la buona volontà di risolvere il problema nel tempo più breve. Un sentito grazie a *Stampa Sera* per aver sollevato ancora una volta un problema importante. Speriamo che tutto non finisca in fumo».

Antonio Fino (cartolibreria)
Pinerolo

Costa Azzurra: furti di preziosi nelle ville dei miliardari

L'ombra di Arsenio Lupin

Cannes, 24 luglio.

Fa caldo, stagione di bagni, stagione di furti. Vent'anni dopo, sembra che sia tornato «Arsenio Lupin» sulla Costa Azzurra. Allora lavoravano razziando le ville fra il verde del Cap Martin, Ferrat, D'Antibes per impossessarsi di gioielli con l'aiuto della sorellina Elvira. Lui, italiano, naturalmente, bruno, elegante, una coppia di eleganti turisti. Invece no. Lui si chiamava Desiderio Rossini, il soprannome di «Arsène Lupin» glie lo avevano affibbiato i poliziotti che non riuscivano a pescarlo.

La coppietta aveva rubato in venti ville, fra cui quella della regina di Grecia. Era un luglio afoso come questo, la Costa sempre di turisti stranieri, come ora. Le americane, si sa, i preziosi li nascondano nel primo cassetto che trovano, perché tanto, se non si tengono a mano per ornarsene quando c'è una festa, a che vale possederli? Così sono spariti nelle mutande di Elvira e nelle tasche di suo fratello.

Dopo, ci fu un altro celeberrimo ladro, italiano anche lui, detto «Tarzan». Si chiamava Dante Spada: 25 anni, bello, atletico, cortese. Pedinato per un antiquario, trascorreva le ferie in un elegante camping presso Cannes con una fidanzatina incinta. La notte, mentre tutti dormivano, Dante Spada infilava una vecchia bicicletta e spariva fra il verde del Cap: saliva su per la grondaia di una villa già «prenotata», entrava dai balconi spalancati, si riempiva le tasche di gioielli, scendeva com'era venuto, senza lasciarsi vedere.

Quando un suo ricettatore la «vendettes» alla polizia, si arrese gentilmente: «Volevo raggiungere la mèta: il cento milioni — disse con il suo bel sorriso. — Ho una fidanzata, c'è per strada un bebè. Poi mi sarei "ritirato" e avrei fatto onestamente il mio lavoro. Ho sempre rubato soltanto ai ricchi». Molti gioielli furono restituiti e Spada se la cavò con otto anni di prigione.

Ed ora si ricomincia. Pochi giorni or sono, grosso furto di gioielli: nessun Arsenio Lupin, nessun Tarzan. Sembra che si tratti di bande bene organizzate che saccheggiano ville per ville e le ore più adatte. Cento milioni di gioielli sono spariti in tre ville. Una — il «Mas du Valonet» — appartiene a un inglese proprietario di una catena di negozi da parrucchiere, mister John Raymond. La bella moglie, ex attrice, aveva lasciato i suoi preziosi in un sacchetto di seta in cima ad un armadio in camera da letto e se n'era andata con il marito al cinema. In casa c'erano i vecchi domestici. Al ritorno, silenzio, ma la casa era tutta per aria, erano spariti preziosi per oltre 50 milioni di lire. I ladri avevano dissacrato quadri di autore alle pareti.

Altri 50 milioni di gioielli sono stati rubati nelle ville presso il Palm-Beach dove trascorrono le ferie i proprietari dei più begli yachts del porto. E' evidente l'opera di esperti, la trasparenza di signore troppo ricche: i gioielli li indossano o li lasciano in giro per casa. Poi vanno a lamentarsi dalla polizia che non ha personale sufficiente e non sa che fare.

La tradizione dei furti di preziosi è propria della Costa Azzurra. Nessuno ha ancora dimenticato il furto subito dalla Begum nell'agosto 1949, mentre in Cadillac l'Aga Khan e la moglie, in pieno mezzogiorno, andavano all'aeroporto di Nizza per trasferirsi a Biarritz. Tre uomini sbarrarono la strada alla macchina. L'autista capì e fermò. Uno degli uomini, il capo, si avvicinò allo sportello e disse all'Aga Khan: «State bravi, non vi facciamo niente, dateci solo la borsetta». La Begum non voleva capire, la valigetta che conteneva i più bei gioielli della principessa — valore 300 milioni di allora — passò nelle mani del malvivente che inchinatosi, si allontanò. I ladri non si trovano mai: di quei gioielli solo una piccola parte fu restituita segretamente alla polizia di Marsiglia: naturalmente non conteneva la favolosa «Marquise» di 22 carati e mezzo, una dei più stupendi brillanti del mondo.

Maria Rossi

St-Tropez. Lo scorcio di una strada caratteristica nel centro della Costa Azzurra

facciamo le corna...
torino wbt 75-3
ma se si fonde il motore a Canicattì?
la risposta è
ACI servizio autosoccorso
associati o rinnova l'associazione all'ACI Torino
AUTOMOBILE CLUB TORINO
BELLA LA GUIDA PER UN SOCIO ACI

Trovato cadavere all'alba in un cortile di via Lanzo

"Ladro acrobata„ precipita dal secondo piano e muore

E' Francesco Bingo, 50 anni - Cercava di saltare dalla finestra delle scale su un balcone di fianco - Probabilmente ha inciampato ed è caduto nel vuoto - Con lui c'era un complice che è fuggito dopo aver cercato di soccorrerlo

Arrestati 2 rapinatori

Due rapinatori arrestati stanotte dalla squadra mobile. Uno è Alberto Calia, 32 anni, complice con Paolo Recchia e Ignazio Marchisone nell'aggressione al gioielliere Donato Gregori ed al cognato Giotto Vanini avvenuta in via Val della Torre. I banditi avevano sparato al petto del gioielliere e tramortito a colpi di manganello il cognato.

Il Recchia ed il Marchisone erano stati arrestati qualche tempo dopo la rapina. Rimaneva latitante il Calia. Secondo le indagini del dottor Riefolo del commissariato Mirafiori con il dottor Ferzini della Mobile, il Calia circolava con documenti falsi intestati al cognato Luigi Trinchero abitante a Moiola di Masio. Un confronto tra le fotografie dei due apposte sui rispettivi documenti ha permesso di smascherare ed arrestare il Calia.

L'altro arrestato è quello di Carmine Ciusi, 27 anni, via San Massimo 11 che coabitava con un « vigilato ». Il Ciusi è accusato di aver partecipato alla rapina del 1° luglio 1975 ad un ufficio postale. I banditi erano mascherati ed armati di pistole, compiuta la rapina erano fuggiti in auto. Intercettati dalla polizia uno armato di pistola aveva sparato. In corso Umbria avevano abbandonato l'auto ed a piedi erano continuato la fuga in via Piselli dove erano stati arrestati Francesco Di Leo, 18 anni, Mario Carbonero, 18 anni e Rosario Lauria di 30. Il Ciusi, secondo la polizia, avrebbe fornito due pistole e non è escluso fosse anche la mente dell'organizzazione. E' accusato di concorso in rapina e tentato omicidio.

Francesco Bingo, figura nota della malavita torinese, conosciuto come « ladro acrobata », 50 anni, sposato con un figlio militare in corso Salvemini 25/c è morto all'alba, cadendo dal secondo piano di un alloggio di via Lanzo angolo via Stampalia, a Madonna di Campagna. Era sul « lavoro ».

Con lui, pare accertato c'era un complice che è fuggito dopo aver cercato inutilmente di soccorrerlo.

Poco prima delle cinque il proprietario di un bar al piano terreno dello stabile — Mario Moscaretti, 40 anni, piazza Stampalia 8 — che si recava ad aprire l'esercizio, ha scorto il corpo di un uomo esanime nel cortile dell'edificio. Ha dato l'allarme: sono subito intervenuti polizia (dottor Ferzini e dottor De Rosa) e carabinieri (capitani Olivieri e Cancellieri). Il corpo è stato identificato dai documenti che aveva in tasca. L'accaduto è stato ricostruito sulla base di testimonianze e dei precedenti noti.

Francesco Bingo è caduto mentre cercava di passare da una finestra del pianerottolo del secondo piano, con un salto acrobatico, su quello sottostante della casa di fianco la cui proprietaria Giovanna Gaglia, 75 anni, era assente, in visita alla figlia che abita a Givoletto. Una scarpa con suola di gomma « per non far rumore » è stata trovata sul pianerottolo tra il secondo ed il primo piano. Forse il complice che era con il Bingo ha cercato di afferrarlo o forse la scarpa gli è sfuggita inciampando. Mancato il salto, l'uomo è precipitato nel vuoto. Nella caduta ha spezzato il filo della biancheria teso fra i balconi del primo piano dall'appartamento della signora Gaglia, e quello della signora Maria Pada.

Maria Pada ha detto alla polizia: « *Ieri sera ho steso la biancheria. Il filo era integro* ». Il Bingo è piombato nel cortile su un sacco di rifiuti. Fra l'immondizia c'era un cocci di bottiglione che lo ha tagliato alla tempia sinistra. Ha perso sangue ma la morte, secondo il perito Balbo Bollone che ha compiuto gli esami alla presenza del sostituto procuratore dottor Grasso, non è dovuta ad emorragia. Più probabilmente a gravissime lesioni interne.

Francesco Bingo

Nella caduta, tra l'altro, il Bingo aveva riportato la frattura del femore e degli arti inferiori. Sul sacco c'è del sangue, il cadavere è stato trovato disteso supino a un metro di distanza, composto, con gli abiti slacciati la maglia sollevata sul petto. Prima di fuggire il complice deve aver cercato di soccorrerlo. Lo ha trascinato per un breve tratto, poi si è reso conto che non c'era più niente da fare. E' scappato portando con sè i ferri da scasso che avrebbe dovuto passargli se il salto fosse riuscito. Accanto al corpo del Bingo è stata trovata soltanto una lampadina tascabile a luce blu.

L'edificio che Bingo aveva preso di mira è stato più volte visitato dai ladri. Anche domenica scorsa era stato svaligiato l'appartamento di Filippo Di Gloria, che con la moglie Maria e due figli abita sopra l'alloggio della signora Gaglia. Alcuni appartamenti sono stati svuotati persino due volte. Francesco Bingo era stato fermato da una « volante » soltanto tre giorni fa, ma non erano emersi elementi per trattenerlo.

Il primo arresto di Francesco Bingo per furto e rapina risale al 1948. Era appena arrivato a Torino.

Nel 1971 Francesco Bingo era stato arrestato mentre compiva un furto in via Boston 40. La polizia lo aveva scovato semisfasciato nascosto in un armadietto metallico: era arrivato fino al settimo piano scalando una serie di strutture in plastica a forma di rombo che fungevano da frangisole.

Nel 1962 il « ladro acrobata » era stato condannato a 7 anni e 8 mesi di carcere per una serie di furti in corso Vittorio 231: dall'appartamento di Franco Maicani L'Olmo era passato in quello dell'avvicato Angelo Tedesco e poi ancora in quello del colonnello Enrico Giordanino. L'avvocato Tedesco che aveva cercato di fermarlo mentre fuggiva per le scale era stato gettato a terra. Il Bingo raggiunto il cortile aveva scavalcato il muro di cinta ma era finito tra le braccia di due guardie giurate.

La finestra da cui è caduto mentre saltava sul balcone a sinistra

Durante l'istruttoria si era accertato che il « ladro acrobata » si era impadronito di gioielli per 5 milioni ai danni di Bruna Fogagnolo e che scalando la facciata di una casa e aggrappandosi ad una grondaia era entrato anche nell'abitazione di Carlo Ferro Garrel dove aveva rubato un milione e mezzo di preziosi.

TOP TEN
LIQUIDAZIONE TOTALE DELLA MERCE PER TRASFERIMENTO LOCALE
VIA SAN PIO V 6 - TORINO - TEL. 655.216

SIST
Corsi accelerati per SEGRETARIE D'AZIENDA
VIA PO 2 - TELEF. 547.573, 541.421 - TORINO

Da TORINO per: Cervia - Cesenatico - Gatteo Mare - Bellaria - Igea Marina - Torre Pedrera - Viserbella - Viserba - RIMINI - Miramare - Riccione - Misano - CATTOLICA
28-29-30-31 luglio, partenza ore 7,30
1-2-3 agosto, partenza ore 7,30 - 23,00
Dal 4 agosto sino al 30 agosto avrà regolare svolgimento la corsa giornaliera delle ore 7,30

Da CATTOLICA - Misano - Riccione - Miramare - Rimini - Viserba - Viserbella - Torre Pedrera - Igea Marina - Bellaria - Gatteo Mare - Cesenatico - Cervia per:
PIACENZA - VOGHERA - TORTONA - ALESSANDRIA - ASTI - TORINO
Dal 29 luglio al 31 agosto 1975, partenza ore 7.
Nei giorni 15-16-17-23-24 agosto, partenza ore 7,00-14,00
Prenotazioni: RADIEM S.p.A. - Tel. 30.16.15
ATIV - Porta Susa - Tel. 65.27.43
SAVET - Piazza Carlo Felice, 85 - Tel. 54.19.00
FAST - Piazza Bandino - Tel. 37.29.75

FINANZIAMENTI RAPIDI
fiduciari o ipotecari a tutti. Serietà e massima riservatezza.
F.I.S.E.T. spa
Piazza Statuto, 18
telef. 531.170 - 546.827

diamo un senso al tempo libero
MODELLISMO
ferroviario
magazzini bijno
C. VITTORIO EM. 24 - TORINO
VI AIUTERÀ A SCEGLIERE

Alla vigilia delle ferie, attività sindacale molto intensa

Due giorni di fermata per i 3000 della Facis

L'azienda non vuol ricorrere alla Cassa integrazione - Proposto di coprire le giornate con anticipi di festività - Oggi la risposta

La direzione della Facis ha chiesto due giornate di fermata per tremila dipendenti delle fabbriche di Torino, Settimo e Bosconero. Il provvedimento interessa soltanto gli addetti alle confezioni per uomo. Le date sono il primo e il 25 agosto. In pratica le ferie (previste da lunedì 4 a domenica 24 agosto compresi) si allungherebbero di due giorni.

Per attuare le fermate l'azienda non vuole utilizzare la Cassa integrazione (finora la Facis non vi ha mai fatto ricorso). Le soluzioni che propone sono: 1) « coprire » la giornata del 1° agosto anticipando la festività di Ferragosto; 2) per il 25 agosto si ripromette invece di spostare una festività di novembre che cade di domenica, oppure anticipare un giorno di ferie del '76, o ancora decidere una giornata di recupero.

Il provvedimento, secondo la direzione, è reso indispensabile dall'alto numero di sordinazioni sparse. L'eccessiva varietà di confezioni non consentirebbe più di mantenere un indice soddisfacente di produttività.

I sindacati stamane si sono riuniti per decidere se accogliere o meno la richiesta di sospensione.

Sempre nel settore tessile altre aziende stanno attraversando un periodo difficile.

JUVENILIA — *Alcune giornate di Cassa integrazione sono state decise nelle fabbriche Juvenilia (confezioni) di Torino e Savigliano. La situazione dell'azienda non è però tale da giustificare troppe preoccupazioni. Si tratta di un calo temporaneo delle vendite che si confida possa essere superato.*

Nello stabilimento torinese (330 dipendenti) i giorni di sospensione sono sette: 24, 25, 28, 29, 30, 31 luglio e 1° agosto. In pratica gli operai hanno cominciato oggi la cacanza estiva.

Nella fabbrica di Savigliano (250 lavoratori) il personale ha preferito dilatare 4 giorni di fermata nelle precedenti settimane. Quindi la Cassa integrazione sarà effettuata solo il 30-31 luglio e il 1° agosto.

VALLESUSA — *Più preoccupante la situazione nelle sette fabbriche del complesso dove si parla di ristrutturazione. Oggi scioperano due ore i dipendenti di Susa e Mathi.*

MAGNONI E TEDESCHI — *Le maestranze di Nole e Cafasse sono state licenziate e le due società sostituite dalla Gepi (la finanziaria statale) ritardano a riassumerle. Oggi i sindacati si incontrano con l'amministratore delegato per definire la questione.*

HEBEL — *Lo stabilimento di via Andorno (confezioni) è presidiato dai lavoratori che si oppongono a 130 licenziamenti. Stasera alle 21 si terrà in piazza Fontanesi uno spettacolo di solidarietà, organizzato dall'Arci-Uisp.*

* *

VENCHI UNICA — *Oggi si attende una risposta delle banche in merito ai finanziamenti richiesti per poter pagare lo stipendio di giugno e la 14ª mensilità ai dipendenti delle fabbriche Maggiora (Collegno) e Talmone (Torino). L'amministratore delegato del gruppo, dott. Gotti-Porcinari, ha intanto firmato la richiesta di amministrazione controllata. Potrebbe essere l'avvio per una definitiva sistemazione aziendale.*

AEROPORTO — *Due voli sono stati annullati a Caselle, a causa dell'agitazione in corso all'aeroporto romano di Fiumicino. Si tratta del Torino-Roma con partenza alle 13,30 e del Roma-Torino che doveva arrivare alle 14,10.*

Accordo Fiat Domani incontro per l'estensione

Domani i segretari della Firn (Federazione lavoratori metalmeccanici) si incontrano con i dirigenti della Fiat all'Unione Industriali. Sarà affrontato il problema della estensione dell'accordo, del 4 luglio a tutte le aziende collegate (Prosidex, Fiat Allis, eccetera).

Come si ricorderà, l'intesa riguarda i passaggi di categoria, la ricomposizione delle mansioni, i trasferimenti e — in generale — la mobilità delle maestranze.

Lunedì le parti torneranno ad incontrarsi per discutere la ristrutturazione Fiat Allis.

Il confronto politico globale è stato invece rinviato, di fatto, al 3 settembre. La data segnerà il via dell'autunno sindacale: subito dopo cominceranno le assemblee nelle fabbriche e « decolleranno » le vertenze per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici.

● *Un accordo per le riduzioni di orario e la Cassa integrazione è stato raggiunto tra la direzione e i sindacati per i dipendenti della FIAT ALLIS (macchine movimento terra: escavatrici, ecc.). Nella provincia di Torino sono interessati i lavoratori della Simit di Grugliasco. Saranno collocati in Cassa integrazione con questo calendario: 28, 29, 30 e 31 luglio; 1, 25, 26, 27, 28 e 29 agosto.*

AL CINEMA FARO

Fumatori in galleria (per favore)

Il titolare: « Non sono mancati i contrari, ma la maggior parte ha approvato »

« Signori per cortesia: fumatori in galleria e non fumatori in platea ». *Un attimo di disorientamento fa sbandare la folla davanti al botteghino del cinema Faro, dove per la riapertura dei locali rinnovati è accorso un migliaio di persone (tanta ne può ospitare il locale). Come, è uno scherzo — sembra chiedersi qualcuno — o davvero si sta calpestare gli intoccabili diritti dei fumatori?*

Da anni nelle sale cinematografiche italiane la scritta minacciosa di non fumatori è stata contratta ad inalare nuvole di gas contenenti catrame, ammoniaca, ossido di carbonio, nicotina, fenolo e acido cianidrico. La campagna pubblicitaria organizzata recentemente ha reso noti i danni che derivano dalla respirazione di tali sostanze velenose. « Il fumatore — avvertono i medici — è soggetto ad enfisema, cancro polmonare e infarto: l'acido cianidrico è contenuto nel fumo in una percentuale "centosessanta" volte superiore al limite di sopportabilità; l'ossido di carbonio si combina nel sangue con l'emoglobina privandolo dell'ossigeno necessario; la nicotina è uno dei veleni conosciuti più potenti: una sigaretta ne contiene uno-due milligrammi e basterebbe un'iniezione di settanta milligrammi per uccidere un uomo; il catrame inoltre contiene dieci idrocarburi cancerogeni ed i bronchi ne vengono coperti da un velo chimico insolubile che li soffoca irreversibilmente ».

Biglietto unico

Se a Torino di scelta personale i vari rapporti sul fumo sembrano ottenere un minimo effetto, dovrebbe essere la legge — si auspica da molte parti — a salvaguardare la salute di chi il fumo non lo accetta o ha smesso di accettarlo. Ed in effetti da quasi cinque anni in Parlamento è ferma una legge che vieta il fumo nei locali pubblici. Esiste già un divieto per i teatri, ma derivante dalla precisa volontà dei gestori: le Ferrovie dello Stato dividono gli scompartimenti in « fumatori » e « non fumatori », ma a livello legislativo, se in Svezia, Inghilterra, Stati Uniti e Germania si è scatenata una vera battaglia contro il fumo, in Italia non sono bastate invece tre legislature per varare un severo provvedimento.

Esistono solo iniziative locali o addirittura personali: a Trieste ad esempio non si fuma nel cinema grazie ad una legge austro-ungarica; a Genova è il Comune che ha preso l'iniziativa; a Roma l'ultimo progetto di legge antifumo è insabbiato alla Camera nonostante che un dal 1962 il famoso rapporto Terry abbia informato che i fumatori hanno il settanta per cento di probabilità in più, rispetto ai non fumatori, di morire di tumori o malattie cardio-vascolari.

A Torino, stanco di attendere la famosa legge, il titolare del cinema Faro, Alberto Di Saint Pierre, quarantaquattrenne di origine francese, ha esposto un cartello, per la verità piuttosto timido, che divide fumatori e non tra galleria e platea: « Devo confessare — spiega — che siamo arrivati a questa decisione con molta cautela. Non avevo infatti idea di come avrebbe potuto reagire la gente. L'impressione comunque dopo le prime serate mi sembra positiva. Non sono mancati i soliti tre o quattro bulli che si sono rifiutati in platea di spegnere la sigaretta, ma la maggior parte della gente ha capito, anzi ha approvato ».

Orazio Di Mauro, ingegnere cinquantacinque, all'uscita dal cinema, si ferma al botteghino per solidarizzare con l'iniziativa: « E' una decisione democratica che tutela finalmente i diritti di chi non fuma. Personalmente soffro il fumo in modo particolare per via di una bronchite cronica ed avevo rinunciato dunque quasi del tutto ad andare al cinema ».

La ragazza che l'accompagna però, accendendo una sigaretta dopo un'ora e mezzo di astinenza, storce la bocca e disapprova.

Sorge anche qualche equivoco: all'entrata dello spettacolo successivo la maschera indica ad un gruppo di ragazzi la galleria: « Voi fumate andate di sopra ». Nulla in realtà indica che il gruppetto sia composto di fumatori e ne nasce un piccolo incidente diplomatico, subito risolto.

Nella sala di via Po era il biglietto è stato unificato a lire mille: i clienti scelgono così modo di scegliere la platea o la galleria senza differenza di prezzo. Usciamo dall'atrio del cinema mentre due amici litigano sull'acquisto del biglietto. Alla fine si separano: quello finito in galleria, secondo il Royal College of Physicians, la più importante organizzazione medica inglese, vivrà dodici anni di meno.

Salvatore Rotondo

taccuino torinese

Oggi festeggiamo
S. Cristina
Oggi giovedì 24 luglio: il sole è sorto alle 6,08 e tramonta alle 21,10.

Cure termali Enpas
Le nuove norme sulle cure termali agli assicurati (che dal 1° agosto potranno fruire gratis di una soltanto delle prestazioni convenzionate) rendono opportuno che gli interessati richiedano l'autorizzazione alle sedi provinciali Enpas, inviando un certificato del proprio medico con l'unica cura prescritta. Questo per facilitare la concessione del visto. La terapia balneare: Cervi Bellaria nella zona delle seguenti prestazioni convenzionate: fanghi con bagni; bagni; stufe e grotte; pneumatoterapia; cure inalatorie; irrigazioni vaginali semplici; irrigazioni vaginali con bagno; malattie spastobiliari-gastroenteriche; docce rettali; malattie urinarie-renali; sordità rinogene; bagni termali per malattie dermatologiche; ventilazione polmonare controllata; malattie dei vasi; cura balneo-fango-idropinica per le malattie spastobiliari.

I negozi per le ferie: turni precisi decisa una maggiore sorveglianza

Intervento dell'assessorato all'Annona - I vigili dai panettieri controllano la disponibilità di «pane comune»

L'incontro organizzato ieri dall'assessorato all'Annona tra i sindacati (Cgil, Cisl e Uil) e i rappresentanti delle varie associazioni commerciali ha ottenuto un primo risultato.

Come tutti gli anni, gran parte dei negozianti continuerà ad andare in ferie durante il mese d'agosto ma, a differenza degli anni scorsi, i turni di chiusura saranno comunicati ufficialmente alla cittadinanza tramite i giornali, i comunati e i consigli di fabbrica. Sarà così possibile, se non altro, organizzare la spesa quotidiana senza troppa fatica.

« Il primo passo, quello di indicare alla gente le rivendite dove convenga rivolgersi in questo periodo di ferie, è stato compiuto » dice il commendator Giovanni Perfumo, vicepresidente della Associazione Commercianti. « D'ora in poi, giuocare sulle date di chiusura sarà per i negozianti estremamente difficile. In futuro, le cose andranno meglio ancora: già da settembre un'apposita commissione si metterà al lavoro per studiare i turni di ferie dell'estate prossima ».

Tra i pareri favorevoli, quello del presidente della associazione macellai, commendator Arturo Quirighetti. « Da almeno dieci anni noi stiamo negoziando in maniera da sopperire per tutto l'arco della villeggiatura alle esigenze di qualche zona della città. E' tempo che anche gli altri gruppi di rivenditori si adeguino a questa nostra prassi ».

« Per quanto ci riguarda — è il parere dell'avv. Armandi dell'Epat —, preso atto delle dichiarazioni dei sindacati, i quali prevedono che a causa della difficile situazione economica l'esodo estivo dei lavoratori sarà ridotto al minimo, abbiamo provveduto affinché i torinesi passino l'agosto in città con il minimo disagio possibile.

« Entro i primi giorni della settimana ventura renderemo noto l'elenco dei locali che rimarranno aperti: soprattutto le pizzerie, le tavole calde, le trattorie e le osterie con cucina che possono contribuire a rendere migliore l'estate anche per chi è costretto a rimanere in città ».

Buoni propositi accompagnati da una certa disparità di giudizi, infine, alla Confesercenti. « Secondo noi — spiega un rappresentante dell'associazione — pubblicare un elenco di 22 mila esercizi è praticamente impossibile. Per questo, in base alla considerazione che Torino è caratterizzata da 54 zone di forte addensamento commerciale di cui una trentina circa in grado di garantire il funzionamento di ogni tipo di servizio in qualsiasi periodo dell'anno, stiamo studiando una partina in cui queste ultime zone siano messe in evidenza. La "mappa della spesa" verrà poi distribuita a tutti, cittadini e turisti ».

Da parte del Comune, in attesa che un'apposita commissione definisca in maniera vincolante i turni di ferie delle varie categorie di commercianti per il futuro, un immediato intervento contro il carovita. L'assessorato all'Annona ha inviato una lettera al Comando dei vigili urbani «in relazione all'aumento dei vari tipi di pane attuato senza il consenso dell'Amministrazione ». Vi si chiede di accertare se tutte le rivendite dispongano, come d'obbligo, del « pane comune » meno costoso.

Regione: per il nuovo "governo,,

Oggi primo voto

Giunta della Provincia

Prima seduta

Giovanni Mercandino (pci)

Fernando Gattini (pci)

Attilio Sabbadini (pci)

Bruno Re (pci)

La nuova giunta provinciale pci-psi, eletta ieri mattina, si è riunita nel pomeriggio per una prima impostazione dei lavori; fra l'altro, ha deciso di convocare nuovamente il Consiglio provinciale mercoledì 30 luglio per l'esame delle delibere della giunta precedente, prese nel periodo di intervallo tra lo scioglimento del vecchio Consiglio e l'insediamento del nuovo.

Le deleghe ai 10 assessori sono così distribuite dal nuovo presidente della Provincia, Giorgio Salvetti, socialista, secondo gli accordi con il pci:

GIOVANNI MERCANDINO, pci, vicepresidente e assessore al Lavoro e alla Programmazione;

FERNANDO GATTINI, pci, Finanze;

ATTILIO SABBADINI, pci, Sicurezza sociale;

BRUNO RE, pci, Istruzione;

GIUSEPPE BONADIES, pci, Personale e Affari legali;

TEOBALDO FENOGLIO, pci, Agricoltura;

EUGENIO BOZZELLO, psi, Trasporti, Viabilità, Sviluppo sociale;

GIOVANNI BARIDON, psi, Montagna, Caccia, Pesca;

ANTONINO ROMEO, psi, Edilizia scolastica;

ALBERTO STRATTA, psi, Turismo, Sport.

Per l'elezione della giunta pci-psi manca la maggioranza assoluta - Occorre una seconda convocazione per quella «semplice» Discusso il programma, critiche e consensi

Una «passerella» di interventi impegnati caratterizza la riunione in corso del Consiglio regionale. L'occasione è importante: si discute (da stamane) un documento presentato da pci e psi che raccoglie le linee indicative del programma della Regione Piemonte. Le sinistre, che si accingono a formare una giunta paritaria, hanno previsto fin dal dopo-elezioni che proprio su questo documento si potessero realizzare le convergenze di altri partiti.

Il testo è stato già da tempo distribuito ai gruppi politici, che l'hanno analizzato e discusso al loro interno e stamane sono arrivati in aula con osservazioni, critiche, consensi e controproposte. La discussione è un impegno di prestigio per tutti: per le sinistre, che vogliono dimostrare la loro capacità di governo e nello stesso tempo raccogliere adesioni su proposte condivisibili anche dalle altre parti; per la «nuova» opposizione, che non vuole sembrare rinunciataria, passiva e imbelle.

Il confronto è d'obbligo anche per motivazioni strettamente politiche. Per circa un mese democristiani, socialdemocratici, repubblicani e liberali sono stati oggetto di particolari attenzioni da parte di socialisti e comunisti (i tre incontri a 6) che pazientemente e con tenacia hanno cercato altri alleati per costituire giunte, o almeno maggioranze «aperte». L'invito è stato rifiutato ufficialmente, preferendo — chi con maggiore chi con minore convinzione — mantenere distinti i ruoli di maggioranza e di opposizione.

Tutti però si sono dichiarati disposti ad un confronto sul programma, senza preventive chiusure aprioristiche, e il dibattito di oggi ne è una conferma. Nella precedente seduta di lunedì scorso, che ha portato alla elezione del comunista Sanlorenzo quale presidente dell'assemblea, è già stato discusso il problema degli schieramenti e giustificato il rifiuto di far parte della maggioranza. L'argomento poteva considerarsi chiuso, ma nel segreto dell'urna il comunista ha avuto un voto in più: così, oggi, non sono mancati gli accenni all'episodio imbarazzante, anche se l'argomento principale resta il programma.

La seduta dovrebbe continuare nel pomeriggio. Terminato il dibattito sul documento programmatico, si passerà alla prima votazione sulla giunta proposta dalle sinistre: presidente il socialista Viglione, vicepresidente il comunista Libertini, altri sei assessori comunisti (Bajardi, Ferraris, Fiorini, Marchesotti, Rivalta, Vecchione) e cinque assessori socialisti (Asiengo, Enrietti, Forte, Moretti, Simonelli).

Nella prima votazione occorre però la maggioranza assoluta (minimo, 31 voti): poiché si svolge con appello nominale è improbabile che qualcuno dichiari alla luce del sole, contrariamente alle direttive del proprio partito, di aderire alla coalizione pci-psi, che conta 30 voti su 60 (28 pci, 2 psi). Così si dovrà attendere la seconda convocazione, fra una decina di giorni. Le opposizioni hanno dichiarato di rinunciare all'ostruzionismo, e quindi non presenteranno una giunta contrapposta che, avendo a sua volta 30 voti, bloccherebbe la situazione.

Carla Fontana

Colpi di scena nel "giallo,, di Francesca

Liberi i due sospettati L'omicida fa telefonare

Ieri un amico dello sconosciuto ha avvertito l'avvocato Perla (difensore di uno dei fermati) - «E' una disgrazia, domani verrà l'uomo che era con Francesca»

Andrea Busso con l'avvocato Cavallo ed Antonio Rubino con l'avvocato Perla al momento della scarcerazione

Antonio Rubino e Andrea Busso sono stati rilasciati questa mattina. Fermati domenica scorsa perché indiziati per l'omicidio di Francesca Macir, la studentessa quindicenne torinese trovata agonizzante sulla circonvallazione di Villa-Franca Piemonte, sono stati ritenuti estranei al fatto. Entrambi i giovani di Beinasco, hanno avuto soltanto la sfortuna di conoscere la ragazza la sera stessa in cui è stata uccisa.

Il primo ad uscire è stato Andrea Busso. Lo aspettava l'avvocato Antonio Cavallo, di Pinerolo che lo assiste insieme all'avvocato Delgrosso di Torino. «Durante i primi tre giorni — ha detto Busso — mi sentivo impazzire. Rinchiuso in quella stanza di tre metri per tre, mi sono visto perso. Poi i carabinieri, si sono convinti della innocenza e l'incubo è finito». Tra i momenti più penosi ricorda quello del riconoscimento della vittima dal volto tumefatto. «Le cose sono andate — dice il giovane — come abbiamo sempre sostenuto. L'abbiamo lasciata a mezzanotte e mezzo in corso Orbassano, all'angolo con corso Settembrini. Non voleva tornare a casa. Diceva che abitava con una vecchia zia e con un fidanzato che la picchiava quando si assentava di casa».

Un'ora dopo, accompagnato dall'avvocato Perla, è uscito Antonio Rubino. «Non potevamo essere più sfortunati — ha detto ai parenti che lo aspettavano — soprattutto per colpa di quel telefono che Andrea ha dato alla ragazza mentre stavano in un bar di Avigliana».

Nuovi sviluppi si attendono su un altro fronte. Uno sconosciuto ha telefonato ieri al difensore di Rubino affermando di conoscere l'identità dell'assassino di Francesca. «E' stata una disgrazia — ha detto l'uomo — non voluta dal mio amico. Lei ha fatto la stupida e lui l'ha picchiata e scaricata dall'auto. Domani le telefonerò lui personalmente fornendo i particolari». Siamo comunque ancora lontani dal chiarimento.

Resta incomprensibile il modo in cui Francesca è stata uccisa. Un'auto l'ha investita mentre era sdraiata in posizione obliqua alla direzione della vettura. La provano i segni sul petto che in un primo tempo erano stati creduti delle leggere coltellate e il fatto che non presenta fratture. Una ruota dell'auto le è passata sull'addome provocando le lesioni interne che l'hanno uccisa.

La ragazza quindi non è stata soltanto scaraventata più dalla vettura, come sostiene lo sconosciuto che ha telefonato all'avv. Perla. Inoltre chi spinge brutalmente fuori da un'auto una donna non pensa per terra le sue scarpe in bell'ordine. Il corpo di Francesca, quando è stato trovato sulla strada, era composto con accanto scarpe e mutandine.

L'investimento non è avvenuto nel luogo in cui la ragazza è stata trovata. Se l'incidente è stato involontario, perché allora è stata abbandonata alle 3,45 in un luogo isolato dove nessuno avrebbe potuto soccorrerla?

Non è chiaro neppure perché la studentessa non avesse indosso le mutandine. L'autopsia avrebbe accertato che quella sera non avrebbe avuto rapporti sessuali.

Francesca è stata abbandonata sulla strada da un uomo che, almeno in quel momento, era lucido. In una tasca dei jeans però i carabinieri hanno trovato il cartoncino con il numero di telefono di Andrea Busso. «E' proprio quello — dice l'operaio — la prova della mia innocenza, come pure sembra che l'autopsia abbia provato che quella sera non ho avuto rapporti con la ragazza. Comunque non si è spogliata nella nostra auto».

c. masc.

Giuseppe Bonadies (pci)

Teobaldo Fenoglio (pci)

Eugenio Bozzello (psi)

Giovanni Baridon (psi)

Antonino Romeo (psi)

Alberto Stratta (psi)

Due candidati alla pari

Pianezza: per ora niente sindaco

Dc e psdi hanno 10 voti, pci e psi anche

Braccio conclusione della prima battaglia combattuta ieri sera dai neo consiglieri di Pianezza (9 dc e un psdi da una parte; 8 pci e due psi dall'altra), per l'elezione del sindaco. L'assemblea, presieduta dal consigliere anziano Giuseppe Soffietti, ha tentato per tre volte, come prescrive la legge, di giungere ad un risultato, ma l'esatta parità numerica dei due schieramenti ha fatto sì che tutti e due i candidati — Giovanni Soffietti per la dc e Mario Sandrone per il pci — conquistassero sempre un eguale numero di voti, dieci ciascuno.

Le posizioni dei quattro partiti erano del resto note e le dichiarazioni dei capigruppo — Chiapperini (psdi), Bruno (pci), Fantozzi (dc) e Lentinello (psi) — ribadivano ancora prima del responso dell'urna che nessun accordo era stato raggiunto. La dc e il psdi proponevano il centro sinistra; il psi e il pci una giunta di sinistra allargata ai socialdemocratici. Dopo la prima votazione, il psdi ha chiesto dieci minuti di sospensione per consultarsi con gli altri gruppi. Alla discussione, che non ha dato alcuni esito, sono intervenuti anche l'assessore provinciale Bonadies e il responsabile di zona del pci Boleoni.

Al di là dei programmi enunciati, tutti simili a tutti i voltati, è molto difficile che Pianezza, se non interverranno fatti nuovi, possa avere presto una nuova giunta. Come abbiamo detto, anche la seconda votazione e il ballottaggio finale tra i due candidati ha espresso un risultato di parità. A norma di legge, il consiglio sarà riconvocato entro dieci giorni. Se, dopo la prima votazione, nessuno dei candidati avrà ottenuto la maggioranza assoluta (la metà più uno dei presenti) dei suffragi, o in seconda votazione la maggioranza semplice, in terza votazione, anche a parità di voti, sarà eletto sindaco il candidato più anziano.

Ciriè: seggio in contestazione

Il primo escluso della lista dc di Ciriè ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale contestando la validità di un voto. Il particolare potrebbe risultare insignificante se ciò non determinasse (per un complesso calcolo di quozienti) anche l'assegnazione di un seggio, per ora assegnato al psdi. L'udienza è stata fissata per il 30 settembre, solo allora si potrà conoscere il reale schieramento politico del Comune. Situazione attuale: 30 seggi, la dc ne ha avuti 12, il pc 10, il psdi 2, il psi 5, il pli 1.

SINDACI E GIUNTE

Nuovi consigli della provincia

CASELLE — Il nuovo Consiglio comunale ha eletto ieri sera il sindaco e la giunta formata da pci e psi, che dispongono di sedici seggi su trenta. Un socialista era assente ma il sindaco Cesare Succo (pci) ha ugualmente ottenuto sedici voti grazie ad un franco tiratore. La dc ha votato per il proprio capolista, che ha avuto tutti i sette voti del suo partito. Gli altri gruppi di opposizione, psdi, indipendenti e pli hanno votato scheda bianca, ma questo sono stati sei anziché sette.

Sono stati poi eletti alla carica di assessore anziano Vincenzo Taranto (pci), ed a quella di assessori effettivi Roberto Garrone (pci), Antonio Raimondi (psi) e Nicola Rizzotto (pci); ed assessori supplenti: Pietro Bessi (pci) ed Antonio Lo Surdo (psi).

PIANO — Confermati il sindaco Silvano Soffietti (dc) e gli assessori Pietro Cagliotti, Giuseppe Lupo Drovetti, Renzo Burgay e Mario Amatais, tutti già in carica. Nelle recenti elezioni oltre alla loro lista ce n'era soltanto un'altra minoritaria, di tre candidati.

VINOVO — Per i prossimi cinque anni, sarà retta da una giunta di coalizione. L'accordo è stato raggiunto lunedì sera con i voti di pci, psi, democr. pop. e indipendenti. Sindaco è stato eletto il «democristiano popolare» Silvio Anghilante, operaio delegato della Ali-Siemens. Gli assessori sono: Marcello Garino (indip.); Antonino Virgilio (psi); Domenico Maraviglia (psi); Alessio Liguori (indip.); Mario Masi (dem. pop.).

NOLE — Eletto nuovo sindaco il rag. Silvio Merlo (che succede al geom. Giovanni Berla, il quale non si è più ripresentato). Assessori Oreste Boggia, Bruno Banche, Marisa Balma Mondino, Luigi Berla, Michele Bello e Clodomiro Stella. Nole è l'unico Comune sede di stazione della ferrovia Ciriè-Lanzo in cui la dc ha sempre vinto tutte le elezioni comunali dal 1946 in poi, ma questa volta il margine è stato esiguo, a conferma dell'indirizzo generale.

TRAVES — Ennesima conferma del sindaco Piero Perino, comunista, in carica fin dal 1951 e assessore fin dalla Liberazione. In questo Comune, a differenza del precedente, sono i socialcomunisti che hanno sempre vinto tutte le elezioni del dopoguerra.

ROBASSOMERO — Nuovo sindaco è il prof. Donato Adduci (pci), vicesindaco Venanzio Silvestro (psi), assessori Ivan Grotto, Andrea Angeloni e Franco Cortese. I socialcomunisti sono tornati al potere dopo più di un quarto di secolo, ma solo a causa delle divisioni fra gli avversari.

L'Istituto Bancario
San Paolo di Torino
procederà nei primi giorni di agosto
al sorteggio semestrale delle cartelle emesse
dalla Sezione Credito Fondiario e dalla Sezione
Opere Pubbliche ed Impianti di Pubblica Utilità.

I titoli estratti,
per un totale di oltre 24 miliardi di lire
in base ai piani di rientro dei mutui
saranno rimborsati,
come previsto dalle disposizioni in materia,
per l'intero valore di L. 100,
pari al loro importo nominale.

ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

Fondi patrimoniali L. 164,9 miliardi
Depositi e cartelle in circolazione oltre L. 5.000 miliardi.

echi di cronaca

Materassi - Salotti - Mobili
Ditta Superflex offre
acquistando Suo materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini, acquistando salotto (divano e due poltrone) in tinta, stoffa o cuoio L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano ed un cuscino in piuma adatto alle provenzali per salotto. Offerta eccezionale compatibile ai soli clienti invio recando allegato tagliando e pari valore a L. 450.000, soggiorno composto e L. 330.000. Vasto assortimento di armadioni, composti e mobili in stock. Via Carlalbo n. 24, Torino (p.za Rivoli), telef. 758.313 - 758.221.

Al ritorno dalle vacanze ricordatevi del vostro bagno
Diventerete la fabbrica mobile da L. 95.000 in su. OEALTO, via Rocciamelone 7, tel. 547.518; via Cumiana 30, tel. 340.479.

Carte da parati prezzi dimezzati sconto 50 %
Le nostre tappezzerie contano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo effettuato una ristrutturazione commerciale e voi compreso direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie (italiane e straniere) sono semplici, belle e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra prendisima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 129, Torino.

IMPIEGATA
giovane sulla presenza
primo o secondo impiego
cerca
Importante
MOBILIFICIO
ORBASSANO
Tel. al 902 20.08

TV da riparare?
Pronto intervento 760.111
in 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Centro marmitte auto
E' nata una nuova specializzazione al servizio dell'automobilista. In Vostra presenza sostituiamo, ripariamo, saldiamo. Lavori eseguiti velocemente. Ricambi originali ed omologati. Controlli tempestivamente e gratuitamente. Bettl, via Lanzo 8/ tel. 372.401.

Centro droga
Via eroporle concorso a chi vuol smettere del problema droga, fumo compreso. Tel. 872.270 - 872.271.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO Articoli sportivi, jeans Lion Sport, c. S. Maurizio 12.

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 45, tel. 688.898.
ANTONIO DI COSTANTINO Coiffeur, piazza S. Carlo 173, tel. 512.029.
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 319.055.
EZIO Coiffeur, corso Vittorio 29.
PALAZZO DEL MOBILE - mobili speciali stile mobili usati, c. Trapani 71.
PELLICCERIA GARINO, vasto assortimento, laboratorio, via Garibaldi 38.
PEROSINO LETTINI, carrozzine, letti, corso Telesio 95, tel. 726.013.
ELETTRICISTA urgente tel. 632.790.
PRONTOCASA RIPARAZIONI idraulici, elettricisti, avvolgib., tel. 533.502.
Ristorante «DA VITTORIO», corso Novara 8, spec. marinara, tel. 852.738.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"
informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLICOMPASS S.p.A.
via Roma 80 - via Mercanti 12 - tel. 538.965 - 598.844

TUTTO TV STASERA

"La bisbetica domata„ dei coniugi Fairbanks

PRIMO CANALE: si conclude il ciclo dedicato a Mary Pickford con un film interpretato anche dal marito; atletica leggera da Firenze - SECONDO CANALE: l'ultima traversata della «Michelangelo» e i quiz di «Spaccaquindici»

SUL PRIMO CANALE

18,15 **La Tv dei ragazzi** (Disegni animati; Club del teatro)
19,15 **Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna sindacale**
21 — **America Anni Venti** (Mary Pickford: «La bisbetica domata»)

Quarto ed ultimo appuntamento con MARY PICKFORD, la «fidanzata d'America» o anche «del mondo» (anche al «press-agents» l'appetito vien mangiando) diva insuperata ad Hollywood finché il cinema non incominciò a parlare. E lei, a quel punto, saggiamente si ritirò. Il film proposto, *La bisbetica domata* (« The taming of the shrew »), diretto nel 1929 da Sam Taylor è abbastanza interessante anche perché si tratta del solo da lei interpretato accanto al secondo marito Douglas Fairbanks, a quell'epoca non meno famoso di lei.

Nonostante la pubblicità gratuita costruita dalla presenza della più celebre coppia del mondo della celluloide il successo di pubblico fu allora francamente mediocre, con notevole delusione dei due attori che avevano avuto la malaugurata idea di farsi produttori in proprio. La critica fu anche più severa e stroncò il film (come ricorderà meglio il presentatore, Enzo Biagi) rampognando la Pickford per la sua presunzione; il personaggio della battagliera Caterina era infatti assolutamente inadeguato per i suoi registri di ingenua in servizio permanente effettivo.

La trama è quella della commedia shakespeariana ed è appena il caso di accennarla. Battista Minola, ricco commerciante padovano ha due figlie da mario. La maggiore, Caterina, ha un pessimo carattere; mentre la minore, Bianca, è dolce e graziosa ed ha già un innamorato che potrà sposare solo quando la sorella maggiore avrà trovato marito. Lo spassionato di Bianca, Hortensio, decide allora, d'accordo con il suo amico Gremio, di cercare uno sposo per la bisbetica Caterina. Ed il soggetto è presto trovato in Petruccio, un amico di Gremio, che, allettato anche dalla cospicua dote della ragazza, si dichiara disposto a sposarla.

Il matrimonio si celebra dopo un breve fidanzamento. Ma Petruccio, malgrado il suo aspetto sprovveduto mette subito al passo la bellicosa moglie, che inizia la vita coniugale a suon di urla e prepotenze, cercando subito di sopraffare il marito. Quest'ultimo, da parte sua, la sottopone ad ogni sorta di punizioni e alla fine riesce a domarla fra la soddisfazione di parenti, amici e conoscenti.

22,15 Firenze: Campionati assoluti di atletica leggera

Ancora una ripresa sportiva, appendice a quella vista iersera a Mercoledì sport. E' una selezione dei campionati italiani assoluti di ATLETICA LEGGERA: una manifestazione che si annuncia particolare per le prestazioni dei « giovani » che nella seconda quindicina di agosto disputeranno ad Atene i campionati europei juniores. Il programma di oggi prevede 14 gare, ugualmente divise tra uomini e donne delle quali vedremo le più interessanti.

23 — **Telegiornale con servizio speciale sull'ammaraggio degli astronauti americani**

Il regista Anton Giulio Majano cerca nuovi interpreti per la seconda serie di telefilm « Squadra Mobile » in registrazione a Roma. Paola Tedesco è una delle candidate

SUL SECONDO CANALE

20,30 **Telegiornale**
21 — **Quindici minuti prima di...**

La rubrica di Leonardo Valente 15 MINUTI PRIMA DI... documenta i principali momenti dell'ultima traversata atlantica della « Michelangelo », già ammiraglia della flotta passeggeri italiana, prima del disarmo. Si conclude così un'epoca, quasi un'epopea dei mari costellata di nomi ormai mitici, dal « Titanic » alla « Queen Elizabeth », dal « Normandie » al « France » ed al nostro « Rex » che s'aggiudicò il « nastro azzurro » della velocità. I suoi di mercoledì erano diventati ormai esorbitanti ed i passivi da capogiro: tutte le nazioni a poco a poco avevano messo in disarmo i loro transatlantici anche per la concorrenza delle linee aeree. L'Italia ha ceduto per ultima ed anche per la « Michelangelo » è giunta la fine. Negli estremi istanti del suo ultimo viaggio, quando sta per entrare nel porto di Genova riappare tutta la sua storia a quella di tante altre navi lasciando spazio alla nostalgia e alla commozione.

Gli studenti sono una fioraia milanese, Ivana Mattogno, 32 anni, ed un ferroviere di Portogruaro (Venezia), Sergio Zandro, trentottenne.

d. g.

21,15 Spaccaquindici

A SPACCAQUINDICI il telequiz presentato da Pippo Baudo, ormai alle ultime battute stasera, ritorna stasera il nuovo campione, Giuseppe Villarini, il funzionario dell'Inps di Cuneo che la settimana scorsa ha strappato lo scettro alla casalinga Laura Carnevali primatista per molte settimane, vincendo due milioni.

DOMANI ALLA TV

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Per i più piccini; 18,45: La tv dei ragazzi; 19,15: Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Incontri 1975 (un'ora con Gheddafi); 21,45: Adesso musica; 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 20,30: Telegiornale; 21: L'armadietto chiuso (di Aldo De Benedetti)

Tv Svizzera

19,30 **Programmi estivi per la gioventù** «Cantante al circo» della serie «Le avventure di Colargol»; «Vallo Cavallino. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (replica); «Via col vento». Disegno animato della serie «Coccodè e Chicchirichì»
20,30 **Telegiornale**
20,45 **«Carcasi tuttofare»** - Telefilm della serie «Mamma a quattro ruote»
21,15 **«Chitarre Folk»**, quarta e ultima parte. Regia di Marco Blaser. (Replica)
21,45 **Telegiornale**
22 — **«Il Nepal»**, documentario
22,50 **« Apollo-Soyuz »**. Cronaca diretta dell'ammaraggio e ricupero nell'oceano Pacifico della navicella spaziale americana
24 — **Telegiornale**

Capodistria

20,55 **L'angolino dei ragazzi**. Cartoni animati
21,15 **Telegiornale**
21,29 **«All'ovest di Sacramento»**, film con Robert Hossein
23 — **«Gli slovani della Carniola»**
23,30 **Pallacanestro**: Jugoslavia-Canada

Montecarlo

20 — **Spettacolo di varietà**: partecipa Mariju Gerrido
20,30 **«La moglie è uguale per tutti»**. Film comico con Nino Taranto. Dorian Gray. Regia di G. Simonelli

Teletorino

19 — **Mualeconcerto**
19,05 **Servizio speciale di Tvs: La tenda della speranza - Rassegna della stampa**
19,40 **Telegiornale - « Domani »**
21 — **Film: «Fluido mortale»** di Irvin Yeaworth, con Steve McQueen, Aneta Corseaut, Earl Rowe. Nell'intervallo: **Cronache politiche e sindacali** (c.)
23 — **Telegiornale - « Domani »**

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 23
18 — Per voi giovani
18 — Il girasole
17,05 Filorisalmo
17,40 Musica in
18,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sul nostri mercati
19,30 A quindici piace freddo
20,20 Ritratto d'autore: Cole Porter
22,45 Tribuna sindacale
23,10 Concerto della pianista Emma Contestabile
21,50 Un classico all'ora: Il principe galeotto. Lettura di Boccaccio
22,20 Andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
15 — Il centimpolli
15,40 Carosel
17,35 Dischi caldi
18,35 Discoteca all'aria aperta
19,55 Supersonic
21,18 I dischi per l'estate
21,29 Popoff
22,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
15,29 Ritratto d'autore: Thomas Augustine Arne
15,15 Il disco in vetrina
17,10 Il « Clavicembalo ben temperato » di Richter
17,40 Appuntamento con Nanie Rotondo
18,05 Musica leggera
18,15 Aneddotica storica
18,45 Pagine pianistiche
19,15 Concerto della sera
20 — «Boris Godunov» di Mussorgsky, direttore Melik-pashaev

montecarlo

Notizie flash: ore 12; 19; 19
15,15 Incontro
15,45 Lo riconoscete?
17,15 Disocamel della settimana, gioco a premi
18,50 Rally canoro con Corrado
19,15 Dove andiamo?
19,30 Hit parade degli ascoltatori

Il convegno di St-Vincent

La donna nel cinema (c'era già nel muto)

I lavori aperti ieri con la retrospettiva

DAL NOSTRO INVIATO

Saint-Vincent, 24 luglio.

Prima serata ieri a St-Vincent del « Colloquio internazionale », organizzato dall'Unesco nell'ambito dell'anno della donna, dedicato appunto alla « Donna nel cinema ». I lavori sono stati aperti dalla proiezione di quattro cortometraggi.

Il primo, della francese Germaine Dulac, porta la data del 1922. La pellicola, della durata di 35 minuti, muta e in bianco e nero, viene considerato come il primo film esplicitamente femminista. Esso mette in luce i differenti stati d'animo di una donna, assecondata e dominata dal marito, piccolo commerciante autoritario. Lo stile impressionista del film, che si spinge fino ai confini col surrealismo, conferma la posizione di avanguardia della regista (La souriante madame Beudet).

E' seguito Carmen dell'inglese Lotte Reiniger. Brevissimo, dieci minuti, in bianco e nero e muto è datato 1933. è un film d'animazione che presenta una versione umoristica della Carmen di Bizet. I personaggi e i fondali sono stati disegnati dall'autrice; tutta la pellicola è stata realizzata con mezzi artigianali che conferiscono al cortometraggio un particolare valore tecnico.

E' stata poi la volta dell'americana Maya Derer, della quale è stato presentato il film del 1943 Meshes of the afternoon. 14 minuti, pure questo in bianco e nero. E' considerato un classico del film d'avanguardia americano. D'ispirazione surrealista esso analizza, con le intimità della realtà e dell'immaginazione, un dramma — segreto e personale — che oscilla costantemente tra il sogno e lo stato di coscienza. Maya Derer ha approfondito il concetto di arte cinematografica ricorrendo a mezzi costosi, personali e intimisti.

L'ultimo film della serata una pellicola della durata di soli otto minuti, realizzata a colori. Il film, di Agnès Varda, francese, 1975, è stato già portato alla ribalta dal secondo programma della televisione francese che dedicò una trasmissione alle donne cineaste. Il film analizza, tentando di dare una risposta, ciò che concerne i corpi delle donne, « I nostri corpi dei quali si parla quando si parla tanto della condizione femminile ».

Nella mattinata, si apre un dibattito sui film presentati ieri sera. Tra i partecipanti a questo congresso, organizzato dalle Nazioni Unite (della sezione per l'educazione alla scienza e alla cultura) e dal governo regionale autonomo della Val d'Aosta in collaborazione con la « Sitav », vi sono personaggi di rilievo, tra i quali Elda Tattoli, che ha confermato la sua partecipazione ai lavori, e Liliana Cavani, la quale però non potrà essere presente a St-Vincent. I film presentati, una ventina in tutto, abbracciano una serie di problemi storico-sociali del mondo della donna (e soprattutto sulla sua funzione al di fuori degli schemi tradizionali nella società).

Giorgio Giannone

Scola primo a Mosca va tra i baraccati

Mosca, 24 luglio.

« C'eravamo tanto amati », noto al pubblico italiano come piccola storia di un trentennio di vita italiana, seguita anche attraverso l'evoluzione del cinema neo-realistico, ha vinto a pari merito il festival di Mosca.

«Sono naturalmente molto lieto — ha detto Ettore Scola, il regista, dopo l'assegnazione dei premi, al corrispondente dell'Ansa a Mosca —. Oltre alla soddisfazione di ricevere il premio, c'è quella di essere stato scelto insieme a due grandi registi come Kurosawa e Wajda, e nel quadro di un festival internazionale interessante per l'ampia partecipazione della cinematografia del "terzo mondo". Sarei contento anche se non fossi stato premiato, perché per me è stata una esperienza viva ».

I suoi progetti? « Ero stato invitato a fare un viaggio nell'Urss ed avrei accettato con piacere. Ma devo tornare subito in Italia per cominciare la lavorazione di un film sui baraccati di Roma, girato senza attori professionisti».

i nuovi dischi

La crisi che travaglia il nostro mercato discografico non sembra riguardare quello estero. Divi vecchi e nuovi, inglesi e americani, oriundi di ogni Paese sudamericano trapiantati negli States, imperversano nelle nostre discoteche. I cantanti e i complessi brasiliani sembrano intramontabili. Un nuovo disco di Roberto Carlos è atteso con la stessa ansia di quando cantava in coppia con Sergio Endrigo a Sanremo (eppure chi si ricorda ancora del nostro cantautore?). Musicalmente, viviamo dunque di rilievo: cerchiamo di scegliere bene.

INTERVISTA AL DIVO — L'inglese David Essex, cantante, compositore, attore di cinema, già noto per il « trentatré » *Rock On*, pubblica addirittura un LP contenente soprattutto *« la sua vita poco in un'intervista »*. E non arrossisce il diluvio universale rock, si limita a considerazioni sul come « grillarsi » essere oggi un superstar: *« Ci si ci può veramente montare la testa: tutto corre così in fretta « tante cose ti fanno sentire davvero importante. Per non perdere il controllo, bisogna sforzarsi di rimanere obiettivi. Io cerco di valutare ciò che faccio da un punto di vista professionale: non mi lascio condizionare dall'entusiasmo delle mie fans ».*

Che cosa dà ai suoi fans per mezzo della musica? *« Vorrei chiarire: prima di tutto piace la musica, considerata come fine non come mezzo. Perciò quello che m'interessa principalmente è affermare qualcosa in senso musicale: creare una nuova sonorità, un'atmosfera per ciascun brano. Ecco, direi che questo è ciò che più m'affascina, e un risultato del genere può essere ottenuto soltanto dopo un lungo lavoro di sperimentazione in studio. Inoltre i testi: anch'essi hanno la loro importanza, è chiaro. Ma le parole che scrivo vogliono essere immagini, semplicemente: non frasi profetiche o liriche destinate a cambiare la gente ».*

DAVID ESSEX: « Stardust » (CBS 2628) e « Gonna Make You a Star » (CBS 3492) entrambi a 33 giri.

UNA BELLA RAGAZZA — E' Carly Simon ovviamente e la copertina ce la rimanda più sexy del dovuto, in stivali neri sopra sotto il ginocchio e forse una sottovesta nera, proprio cortissima. Al solito, più che avere grinta, sembra prepotente, indecisa tra la solennità di Bach (che non le è congeniale) e un certo swing che minaccia successi da piano-bar. Riesce comunque ad imporre, come in *More and more*, banalità che non devono neppure essere tradotte: *« Serenades and simplonies, lullabyes and sweet melodies. We'll make romantic rhapsodies: Music, maestro, if you please ».* E' un fatto che ci piacerebbe anche vederla cantare.

CARLY SIMON: « Playing Possum » (Elektra K 52020).

IL FANTASMA DELL'OPERA — Dice la presentazione, come un imbonitore da luna-park: *« Atrocità e arte! Musica e omicidio! Come sono eccitanti questi satanici ».* Ma non è la solita presa in giro, vale la pena di entrare nel baraccone. Il *fantasma del palcoscenico* è un film che esce proiettato, ingiustamente, durante la stagione estiva. Consiste in un libero rifacimento del celebre *Fantasma dell'opera*, ambientato tra gli show macabri delle « libellule » tipo Alice Cooper.

Vediamo finalmente questo pazzo mondo rock di cui ci ha raggiunto solo una miserevole eco. I testi sono un po' emblematici. *The Juicy Fruits*: *« Non hanno mai saputo, suo padre o sua madre, perdere tempo per acchiappare il suo ultimo nome, veloce come egli venne ».* The Beach Bums: *« Non era me stesso la notte scorsa, quando corsi una luce senza la mia registrazione (?) ».* Jessica Harper: *« Il nostro amore è un vecchio bambino d'amore ed è più vecchio di tutti i nostri amori ».* Completano il cast: Bill Finley, Paul Williams, The Undead, Ray Kennedy.

« Phantom of the Paradise » (Slam 83653).

OTTIMO ORIUNDO — Phil Manzanera, compositore, si presenta come musicista: *« Electric 5 and 12 string guitars, tipli, acoustic guitar, synthesized guitar, bass, string synthesizer, organ, piano »* ovviamente cantante. Il complesso comprende altri 15 elementi tra cui altri quattro autori: Robert Wyat (tymbales, cabasa e canto), Bill Mac Cormick (bass e canto), John Wetton (bass, mellotron e canto) e Eno (rhythm guitar e canto). Lo si scopre a poco a poco: c'è un gran ritmo anche con i sax, poi tutto sembra ridursi nelle dimensioni di un accurato progressivo rock. Viene invece fuori una vena diversa.

Tipica è *Miss Saphire*, ricca di reminiscenze beatlesiane, che poi si sformano in finali storti subito rimessi in rigo dal « sound » prepotente delle chitarre. La storia è una filastrocca insensata, molto godibile in inglese. Nell'ordine cronologico — *« Miss Lama sans puse, Stella Maris sitsea nobis »* — si possono tradurre frusi alla rinfusa: *« Furse una cena miss Saphiro »* o *« soppicando come a Natale »* e *« Non è la vita un circo »* concludendo: *« Sta succedendo ed è ingrassante, tutto ciò che possiamo dare nello shows.*

Non si pensi ad un'eccentricità costante. Phil Manzanera sa dosare gli effetti: è capace di suoni raschianti, infidi, misteriosi, ma sa tenerli a freno nella sua naturale e accessibile linea «melodicus». In *Alma*, scritta in collaborazione con Bill Mac Cormick, l'introduzione pare addirittura pastorale, spagnolesca, chitarristicheggiante come il migliore Narciso Yepes.

PHIL MANZANERA: « Diamond Head » (ILPS 19315).

OMAGGIO A BOGART — La serie musicale che fino al primo settembre ci ricorderà il ciclo di film che la televisione ha dedicato a Humpray Bogart, è una canzone degli Anni 60, *Hello How Are You*. E' un vecchio successo degli Easybeats che rilancia Gary Walker, ex leader dei Walker Brothers. Partecipa al Festivalbar.

GARY WALKER: « Hello How Are You » (45 giri UA 35742).

(Recensioni di **EMIO DONAGGIO**)

"Faccia di spia„ alla rassegna siciliana

Attenzione alla «Cia» del film di Taormina

Con Valpreda, Rabal e la Melato - Il regista Ferrara vuole far luce sulla Napoli di Achille Lauro

Non è mancato un premio anche per la Melato

DAL NOSTRO SERVIZIO

Taormina, 24 luglio.

Faccia di spia nasce in Italia in autunno: la denuncia contro il servizio segreto americano condotta da Giuseppe Ferrara, il regista de *Il sasso in bocca*, è costata quasi 5 anni di lavoro. *« L'idea mi venne nel 1970 e ci ho lavorato quasi 5 anni per documentarmi* — spiega il regista — *Decisivo per me è stato l'incontro con un ex agente della Cia, l'italo-americano Marchetti che incontrai ad un congresso di ex agenti. Marchetti era stato segretario dei capi e sapeva molto. Mi raccontò che si era inquadrato giovanissimo, nel 1955, credendo di lottare per la libertà degli Stati Uniti contro il pericolo rosso. Un altro informatore fu Wilson Peck, direttore della Caric, che ci servì moltissimo. Fosso vantarmi di essermi rivolto alle persone più adatte, quelle che potevano dire le cose più scottanti. Hanno confermato quello che si era sempre sospettato: anche nell'affare Kennedy c'era di mezzo la Cia ».*

Il film, che a Taormina è presentato nella sezione speciale « *Filmmuovo* » si inizia col colpo di Stato contro Arbenz nel '54 in Guatemala e finisce col Vietnam e il caso Watergate.

E' terrificante sapere che nello stesso momento in cinque continenti la maggior organizzazione di spionaggio del mondo, la Cia, tesse la più fitta rete di rapporti e intrighi che si possa immaginare.

Il film di Ferrara vuole rappresentare nella maniera più cruda — le scene di tortura vi abbondano — come funziona questo enorme apparato, sicché sembra assistere ad un film di spionaggio tipo 007 e nello stesso tempo ad un film verità. Nulla infatti è stato inventato.

In un primo momento si era pensato di realizzare il film in Cile, ma nel settembre del '73 avvenne il golpe contro Allende. In Bolivia invece Ferrara riuscì a scivolare come finto turista fin nelle sfere operative del Che, portando la macchina da presa nei dintorni di Camiri e Las Higueras. Facendosi accompagnare nel famoso lavatoio poté ricostruire la sequenza del taglio delle mani di Guevara. La Cia infatti ordinò di conservare le mani del guerrigliero in modo che le impronte digitali testimoniassero la vera identità del morto.

Come mai in un film di così vasto impegno che è costato tanto tempo (non quattrini, *Faccia di spia* è nato da una cooperativa e perfino dai pittori milanesi con la vendita dei loro quadri hanno finanziato la pellicola), ci si serve di un cast di attori così disparato che unisce attrici di consumo come la Melato a Pietro Valpreda? *« L'ho fatto per una considerazione quasi opportunistica* — dice Ferrara — *se il sasso in bocca dove non c'era alcun nome di richiamo ha raggiunto nel 1970 ben due milioni di spettatori, potrà ottenere risultati migliori quando qualche nome noto, Mariangela Melato poi si è dimostrata assai duttile e si è lasciata imbrattare a dovere nei panni di una guerrigliera, Feltrinelli è un greco che abita a Milano ed ha una trattoria sui Navigli. Con i suoi baffoni assomiglia in modo impressionante all'editore. Non credo a Noschese ma una certa somiglianza è necessaria in un documento del genere. Claudio Volontè è il Che; per Lou Castel che ha una piccola parte, siamo riusciti a sbloccare la situazione e ad ottenergli il permesso di lavoro. Francisco Rabal assomiglia a Ben Barka, come Cucciolla (con la barba) a Pinelli. Incredibile Dominique Boschero, una starlet in cui nessuno credeva, nei panni della moglie di Pinelli. Persino la vera moglie l'ha trovata efficace. Valpreda nei panni di se stesso è bravissimo, davvero sono di spettacolo come in fondo è ».*

Adesso Ferrara, sta già pensando al prossimo film: sulla drammatica situazione di una città del Sud come esempio di sottosviluppo sociale. La città è Napoli, il protagonista Achille Lauro. *« Un vero personaggio. Mi meraviglio che nessuno si abbia ancora pensato. Prenderò tutti attori della strada, i napoletani sono attori nati, il problema è trovarli ».*

Adele Gallotti

Ci risiamo

Sophia e Ponti rottura in vista

Londra, 24 luglio.

Il « Daily Mirror » torna a sostenere che Sophia Loren e Carlo Ponti si divorzino. Il popolare quotidiano londinese lo disse nel marzo scorso, smentito dall'attrice, e di nuovo ne mise fa.

« Il mese scorso — scrive il redattore mondano del « Mirror », Paul Callan — la signora Loren ha smentito quello che io avevo rivelato in esclusiva nel marzo scorso, cioè che vi era una rottura nel suo matrimonio. Anche la prima volta vi fu una smentita, ma miei amici di Parigi, dove vive lei, e di Roma, dove vive lui, non sono stati affatto convinti da quelle smentite ».

Il giornale, che parla di « una coppia infelice », afferma che la Loren e Ponti sarebbero più per una separazione legale che per un divorzio. Sempre secondo il « Mirror », i due hanno comunque deciso di incontrarsi a Salisburgo. (Ansa)

Anche in Ungheria la tv a colori

Budapest, 24 luglio.

Un contratto di cooperazione del valore di 20 milioni di marchi è stato firmato fra la società ungherese di commercio estero « Elektrimpex » e la società tedesco-occidentale « Standard Elektrik Lorenz ». La « Lorenz » è già la principale partner della società ungherese «Orion», produttrice di televisori.

Nell'ambito del nuovo accordo, la fabbrica tedesca fornirà alla « Orion » una vasta collaborazione tecnologica e di produzione nella sperimentazione del sistema di televisione a colori. La «Orion» produrrà televisori a colori a partire dal prossimo anno. (Ansa)

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 161

DOVE ANDIAMO STASERA

Sorriso a Rubinstein di Grace e della figlia

Monaco. La principessa Carolina e Grace di Monaco si complimentano col grande pianista Arthur Rubinstein che ha tenuto nei giorni scorsi un concerto all'Opera di Monaco in favore del Weizmann Institute of Science - La principessina è un po' imbronciata: colpa dei timbratti dei genitori per i suoi scarsi successi scolastici (ecco è stata ammessa agli esami) o pene d'amore per il cantante Lavil?

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: Sing. Chiam. Estive '75.
PARCO TEPOREIRA (v. Asinari di Berenzo 19): Stagione teatrale Estiva Città di Torino - Assessorato alla Cultura - Teatro Stabile. Stasera ore 21 Barbadirame. Cooperative Gruppo della Rocca. Vendita biglietti Parco Tesoriera dalle 17 alle 23.
ERBA: Estate al Cinema '75.

AL BAGATELLE (Str. Cuneo 21 21)
AL FLORIDA: ore 21 ampi. Wanda
BELLE ARTI: 21 La nuova edizione
CHALET: ore 21 Primi vizious
CIRCUS (v. Ayes 31): ore 21
CLUB 84: ore 21 Dorothone
DAI PARC: ore 21 orch. Ascesi
DAY SALA: ore 21 Boccaccio '71, canta Carmen Ricci.
GARDEN: ore 21 Tao Rita
LE ROI: ore 21 Bal Musette

MINI CABARET (tel. 813.860)
S. GIORGIO: Valentino, Ristorante, Dancer orchestra The Soulz Messengers.
SHAKER-PIANO BAR (C. Rentini 3)
BABY LA CLOCHE: Ristor. (più 21).
GAY DISCOTECA (c. Siena, 50) 21
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 422) 21
WHISKY NOTTE: chiuso per ferie

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro, Ottimo, Favorevole, Discreto, Mediocre
PUBBLICO: Grande successo, Successo, Discreto, Mediocre, Scarso

ASTORIA (v. Bologna 58, t. 859.007) - Colpo grosso al bordo lui di Ed Forsyth, con Joyce Tilton, Louis Quine, Thomas Scardino, Tony Young (Usa - Colori) — Vicenda indubbiamente giusta, piena di improvvisati colpi di scena, che ha per protagonista un nuovo «anti-eroe» del cinema americano. Vietato minori anni 14. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita — Orario 16.40 18.40 20.50 22.50 — Ingr. 1900

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 346.141) - Betsy Kline, di Lang Cohen, con I. Ryan, S. Farrell (Usa - Colori) — Una nascita diabolica: come Eveda, l'inferno stronca e ormeggia. Vietato minori anni 14. ★ Fantascienza
Critici ● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22.50 — Ingr. 1500

ASTOR (via Vicoli 8, tel. 519.516) - La mela della follia, di Don Sharp, con Jane Birkin, Christopher Lee, Herbert Lom, Joan Collins (G.B. - Colori) — In una casa dove si commemorano orrori deliri, il terrore della storia può cacciarvi alla follia. Vietato minori anni 18. ★ Giallo
OGGI LA PRIMA — Orario 14.40 16.40 18.40 20.40 22.40 — Ingr. 1900

CAPITOL (v. S. Domenico 24, t. 540.605 - arie cond.) - Le piacevoli notti, di Armando Crispino e Luciano Lanfranchi, con Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Adolfo Celi, Maria Grazia Buccella (Italia - Colori) — Attraverso tre racconti, la vicenda d'amore di dame e cavalieri e la beffa che un loro villaggio gioca a un intraprendente sbruffone. ★ Commedia a episodi in costume
RIDUZIONE (1500) — Orario 14.45 17.30 19.50 22.20 — Ingr. 1100

CENTRALE (C. Alberto 37, 540.110 - arie cond.) - Cosa ti regalo di San Nicolaus, con Dustin Hoffman, Susan George (Usa - Colori) — Un giovane francese, in vacanza con la moglie in un paesino inglese, è oggetto indifferente alle scene di violenza cui assiste, poi fa strage di alcuni giovani per riportare l'ordine. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
RIDUZIONE (1977) — Orario 15.30 17.40 20 — 22.30 — Ingr. 1200

DORIA (via Cremieux 9, t. 542.622 - Arie cond.) - L'età della malizia di Flook Johnson, con Cristina Lindberg, Krister Hiuman (Svezia - Colori) — Una adolescente di provincia è sedotta, poi in vacanza arrive, dalla scuola, a scoprire il «Decalogo». Col vona iniziata allo squallido dell'amore di gruppo. Vietato minori anni 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14.40 17.05 19 — 21.30 — Ingr. 1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 901.756) - Il mostriciattolo assassino, di George Feasely, con Ray Milland, Else Lanchester, Maurice Evans, Louis Hayward (Usa - Colori) — Ogni notte, in un museo delle cere, una statua senza volto compie terribili delitti. Vietato minori anni 14. ★ Horror
PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.50 — Ingr. 1900

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 652.402) - Turbamento carnale, di Issò Bénazeraf, con Michel Lemoine, Jenifer Raynaud (Francia - Colori) — Il torbido amore di Adelaide per sua madre, suo padre, sua sorella. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14.30 16 — 17.30 19.10 20.40 22.25 — Ingr. 1900

OLIMPIA (v. Arsenale 31 ang. c. Matteucci, 532.646) - Frankenstein Junior, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman, Cloris Leachman, Teri Garr, Madeline Kahn (Usa - Bianco e nero) — Il Mostro e il suo creatore dalla penna di un salobro autore, non più terribilmente ma sempre geniale. Non vietato. ★ Comico-satirico
Critici ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15.30 17.50 20.10 22.30 — Ingr. 1900

REPOM (via XX Settembre 13, telefono 591.400) - Detective's Story di Jack Smight, con Paul Newman, Lauren Bacall, Janet Leigh, Robert Wagner, Shirley Winters (Usa - Colori) — Signora assume scaltro detective per investigare sulla morte del marito. La soluzione è imprevedibile. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco
RIDUZIONE (1966) — Orario 15.30 17.50 20.10 22.30 — Ingr. 1900

ROMANO (Gall. Subalp., tel. 310.43 - arie cond.) - Non per soldi ma per denaro, di Billy Wilder con Jack Lemmon, Walter Matthau, Juol Wet (Usa - 1 - 2 - Colori) — Vecchio scapolo e vedovo, antagonisti con i due sforzi a lo rimane notare insieme di «Prima pagina». Non vietato. ★ Commedia
RIDUZIONE (1966) — Orario 15 — 17.30 20 — 22.50 — Ingr. 1200

STUDIO RITZ (v. V. Rag. ang. v. Arcoli, t. 830.321) - La rivale di mia moglie, di Sergio Gobbi, con Ivan Rist, Rita Anderson, Gioacchino Pontorno, Valentina Vargas (Francia - Colori) — Si possono amare contemporaneamente la scaltra e lusinghiera consorte e la più giovane e meno esperta sua rivale? ★ Commedia
OGGI — Orario 14.40 16.40 18.40 20.40 22.40 — Ingr. 1500

TORINO (v. Bruno Buozzi 6, tel. 530.351) - Senza scampo, di William Grefe, con Jeremy Slate, Mary Ashley (Usa - Colori) — Una cacela all'ecu ten che si svolge in un laboratorio di esperienze di violenza, di terrore. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14.30 17.15 19 — 20.45 22.30 — Ingr. 1900

Chiusi: ARCO-INC, ARLECCHINO, AUGUSTUS, CORSO, CENTALLO, IDEAL, LUX, MASSIMO, NAZIONALE, VITTORIA.

proseguimenti prime visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.295 - a. cond.) - La sequestrata, di Paco Lara con Ornella Muti, Philippe Leroy, Emilio Gutierrez Caba, Chino Sancho (Spagna - Colori) — In ufficio e fuori primeggia l'erotica passa attraverso esperienze con soltanto barocchismo. Vietato minori anni 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Orario 16 — 18.45 21.30 — 23.45 — Ingr. 800

ASTRA (via R. Filo 6, telef. 753.597) - Nessun può essere lasciato al caso, di Aram Avakian, con Candice Bergen, Charles Grodin, James Mason, Trevor Howard (Usa - Colori) — Fra contrattempi e complicazioni d'ogni genere, un gruppo di sequestri turisti (anche impadroniti di 12 milioni di politici). ★ Comicità
Critici ●● Pubblico ○○○○ — Orario Apertura 20 Ultimo 22.30 — Ingr. 600

COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 657.254) - La vita dei cani, di George Feasely, con Ray Milland, Elsa Lanchester, Maurice Evans, Louis Hayward (Usa - Colori) — Ogni notte, in un museo delle cere, una statua senza volto compie terribili delitti. Vietato minori anni 14. ★ Horror
RIDUZIONE (1967) — Orario 15 — 16.10 20.30 22.30 — Ingr. 800

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.360) - I tempi duri della squilla, di Gus Hamilton, con Michael Caine, Curt Jurgens, Susannah York, Laurence Olivier, Trevor Howard (G.B. - Colori) — Le imprese dell'aviazione britannica nella seconda guerra mondiale ricordate da una vicenda romanzesca e spettacolare. ★ Guerra aerea
RIDUZIONE (1966) — Orario 15.30 17.50 20.10 22.30 — Ingr. 1900

ROMANO (Gall. Subalp., tel. 310.43 - arie cond.) - Non per soldi ma per denaro, di Billy Wilder con Jack Lemmon, Walter Matthau, Juol Wet (Usa - 1 - 2 - Colori) — Vecchio scapolo e vedovo, antagonisti con i due sforzi a lo rimane notare insieme di «Prima pagina». Non vietato. ★ Commedia
RIDUZIONE (1966) — Orario 15 — 17.30 20 — 22.50 — Ingr. 1200

STUDIO RITZ (v. V. Rag. ang. v. Arcoli, t. 830.321) - La rivale di mia moglie, di Sergio Gobbi, con Ivan Rist, Rita Anderson, Gioacchino Pontorno, Valentina Vargas (Francia - Colori) — Si possono amare contemporaneamente la scaltra e lusinghiera consorte e la più giovane e meno esperta sua rivale? ★ Commedia
Critici ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

TORINO (v. Bruno Buozzi 6, tel. 530.351) - Senza scampo, di William Grefe, con Jeremy Slate, Mary Ashley (Usa - Colori) — Una cacela all'ecu ten che si svolge in un laboratorio di esperienze di violenza, di terrore. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14.30 17.15 19 — 20.45 22.30 — Ingr. 1900

MAFFEI (v. Principe Tommaso 1, tel. 682.354) - chiuso per lavori.

GERBO (strada Carlo, 96, 318.114) - Carmen Baby, di R. Metzger, con U. Lavia (Svezia-Germania - Colori) — Dal romanzo di Montale la vicenda di un deputato che, per amore di una donna bella e spregiudicata, imbocca la strada del forte e del delitto. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
RIDUZIONE (1966) — Orario 17 — 18.45 20.30 22.30 — Ingr. 1000

seconde visioni

ALFIERI (p. Solferino, t. 538.160) - Agente 007 dall'Oriente con Bruce, di T. Mathews, con Ken Clark, M. Lee, colori. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Avventuroso

A.B.C. (c. Rosselli 28, t. 835.483) - Non sparite quella parte, M. Burns, C. Hannah, technicolor. Vietato 18. ★ Horror

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 657.064) - L'uomo del Kung Fu, F. Piau, W. T. Yin, col. Vieti. 14. ★ Lotta orientale

ERBA d'Essai (c. Moncalieri 241, t. 690.407) - L'avvenente degli spettri perduti, di G. Douglas, con G. Peck, L. Chaney, S. Payton - Un cadavere d'onore, di N. Hawks, con J. Wayne, D. Martin, colori, Ap. 16.30 - Ult. 23. ★ Western

PARIS (v. Po 30, t. 832.314) - Incontro d'amore, L. Antonelli, J. Steiner, U. Orsini, tecnic. Vietato 18. ★ Drammatico

PIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057 - aria condizionata) - Profumo di donna, V. Gassman, A. Salli, A. Momo, tecnic. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 100, t. 851.906) - Lo specchio di Edgar Allan Poe, Robert Walker, col. Vist. 18. Ap. 14.45 - Ult. 22.30. ★ Horror

MASSAIA (p. Maestri 9, t. 795.803) - Delitto in silenzio, Jacqueline Risset, C. Fiumani, colori. Non vietato. ★ Giallo

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Nuda per lo vendicatore sollecito, Fab. Tin, Lin Sa, colori. Vietato 14. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 780.951) - Agente 007 missione Goldfinger, Sean Connery, colori. Non vietato. Ap. 14,45 - Ult. 22.30. ★ Avventuroso

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - L'uomo di mio padre, E. Bouchet, C. Vidani, technicolor. Vietato 18. Orario: 15; 18.55; 18.45; 20.35; 22.30. ★ Commedia sexy

ZONA CENTRO

ALFI (v. Garibaldi 36, t. 345.248) - Chiuso per ferie.

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.403) - Storia di fratelli e di coltelli, colori. ★ Drammatico

MILANO (v. Milano 6, t. 530.253) - Ore mezzi regressi. ★ Avventuroso — Un milo di piacere. ★ Drammatico

REGINA (v. R. Margh. 175, t. 530.883) - Il piacere della donne, Nicole Debonne, Solange Pradel, col. Vietato 18. ★ Sexy

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Jacchi 56, t. 567.715) - La carezza del vento sere, G. Giannini, S. Rendell, tecnic. Viet. 14. ★ Giallo

GIARDINO (v. Montalcone 82, t. 326.873) - Chiuso per ferie.

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 590.867) - Le sperimentatori, Al Festini, Gene Hackman, technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

S. RITA (v. Vernazza 30, t. 335.056) - Un rebus per l'assassino, J. Mason, D. Cannon, colori. Vit. 22. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 590.711) - chiuso per ferie.

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 192, t. 598.129) - Provaci ancore, Sam, Woody Allen, Tony Roberts, colori. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fregus 27, t. 333.748) - UFO: viaggio al centro pianeta, J. Ashe, G. Lloyd, col. scope. ★ Fantascienza

ELISEO (v. Stoppinigi 42, t. 335.815) - Angelino veneziano, F. Rolano, technicolor. Vietato 14. ★ Comico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.837) - Sabato rispettare con Sandokan la tigre di Mompracem. ★ Avventuroso da Salgari

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Taranto 3, t. 775.943) - Un sogno di scandalo, con L. Salvatore, regia G. Grimaldi, colori. Vietato 18. ★ Commedia

ELIOS (v. Val Leserna 40, t. 798.160) - Alle bicodo e con una scarpa nera, Pierre Richard. ★ Comicità

ODEON (v. Venalzio 6, t. 772.363) - Come si disfrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo, J. P. Belmondo, Jacqueline Bisset, Ierna. Non vietato. ★ Comicità

ZETA d'Essai (v. Cibrario 66, t. 777.937) - Mash, di R. Altman, con E. Gould, D. Sutherland, Viet. 14. Or.: 20.10-22.30. Ultimo giorno. ★ Satira bellica

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Di più sorore di più, technicolor, Vietato 18. ★ Drammatico

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.763) - L'ultimo Deathist, Jean Gabin, technicolor. ★ Poliziesco

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Cremona ang. v. Stradella) - La svedesi confessano e ballano in mezzo a orsi, tecnic. Viet. 18. ★ Commedia sexy

AMBRA (v. Chieso della Salute 77, t. 297.197) - 4 mosche di velluto grigio, di Dario Argento, con Michael Brandon, Mimsy Farmer, Bud Spencer, col. - Ore 20-22.30. ★ Giallo

APOLLO (largo Giacinto Gi, t. 215.585) - La fanciulle sono nate per love l'amore, A. Sacter, tecnic. Viet. 18. ★ Sexy

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Zona 421 obiettivo Mosilla, Paul Edwards, technicolor. ★ Guerra

IDILLY (v. Verolengo 150, t. 298.161) - Chiuso per ferie.

LUTRARIO (v. Bracelle 30, t. 280 742) - L'ereda di Bruce Lee, Sing Lai, Seng Lung, colori. ★ Lotta orientale

SPLENDOR (v. Bibiana 108, t. 296.336) - Assassinio sul palcoscenico, M. Rutherford, technicolor. Non vietato. ★ Giallo

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ABS (c. R. Parco 142, t. 303.588) - L'amante mulatto sempre, Alex Cord, S. Eggar, colori. Vietato 14. ★ Giallo

AURORA (c. Brescia 2, t. 318.510) - Amanti, delen ria, colori. Vietato 18. ★ Drammatico

FALCHERA - Sovraffamati gruppo sere, F. Testi, M. Merlo, colori, Vietato 18. ★ Avventuroso

LANTERNA (c. G. Cesare 60, t. 284.134) - Da Hong Kong sono Cuora morte, colori. ★ Lotta orientale

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.974) - L'orgia dei vampiri, K. Taylor, tecnic. Viet. 18. ★ Horror

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 280.332) - chiuso per ferie.

SOCIALE (v. Counmayeur 2, t. 850.606) - Dodo il maggiolino sopravvive, Sid Pulterbeyer, technicolor. Non vietato. ★ Commedia

ZENIT (v. Carelli 1, t. 267.897) - chiuso per ferie.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 51, t. 874.171) - Confessioni segrete di un convento di clausura, Mark Damon, col. Vietato 18. ★ Drammatico

ARTIST (v. G. di Bervio 36, t. 831.374) - Continuavamo a frugare il mistero di dolori, Lee Van Cleef, colori. ★ Western

ERIDANO d'Essai (c. Cassie 108, t. 833.088) - Tele infernale, di F. Girod, con M. Piccoli, colori. Vietato 18. Ore 20,30-22,30. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.842) - La 14 amazzoni, Chen Ling, colori. Ap. 14.30. ★ Lotta orientale

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 631.564) - Peccati in famiglia, Michela Placido, Simonetta Stefanelli, Julietta Mayner, colori. Vietato 18. Ore 20-22.30. ★ Commedia

BARETTI' (v. Baretti 4) - Una matta, matta corsa in Russia, colori. ★ Commedia

S. LUIGI' (Orbass. 4) - Il sao come era Per me lo chiamavano Allegria. ★ Western

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 665.617) - La regina dei vichinghi, Don Murray, colori. Ore 15. ★ Storico in costume

* Chiusi a carattere parrocchiale.

Rilevazioni Enal-Agi. — Cinema: Adriano, Arco, Milano, Orpea, Porta Nuova, Rita, Zenit, Palermo, Nazionale (Moncalieri) — Teatri - Regio: domani ore 21 Concerto sinfonico vocale, biglietti ridotti Enal alla biglieteria del Teatro Regio in piazza Castello; Erbè - Erbaa n: cinema - abbonamenti speciali all'Enal.

spettacoli di provincia

ALMESE
SALA: Sedia elettrica.
AVIGLIANA
CORSO: Nell'immenso
BUSSOLENO
NARCISO: Il Decameron gaio
CARMAGNOLA
FILIPI: Tarzan contro i mostri
LUX: Tarzan al suo amore
MARZIANELLI: Zorro alla corte di Spagna
CASELLE
ITALIA: America 1929: Sentimenti senza pietà
ROMA: La grande avventura di Scaramouche
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: American Graffiti
CIRIÈ
ALFIERI: Amore fragile
LANZO
NUOVO: Il seme del tramonto
PINEROLO
HOLLYWOOD: Non può non si ri-mane più assieme
ITALIA: La sua si, quegli del mare
NUOVO: Zaz
PRIMAVERA: Cosa vedo?
ALFIERI: Ambrogio
AMBROSIANO: L'assassino colpisce ancora
TRATTENE: Lucrezia Borgia
IVREA
POLITEAMA: Una donna calda
SPLENDOR: Un amore così fragile così violento
LANZO
NUOVO: Il seme del tramonto
PINEROLO
HOLLYWOOD: Non può non si ri-mane più assieme
ITALIA: La sua si, quegli del mare
NUOVO: Zaz
PRIMAVERA: Cosa vedo?
AMBROSIANO: L'assassino colpisce ancora
TRATTENE: Lucrezia Borgia
SUSA
ITALIA: Il segno del potere
SANFIERDARENA
ARCOBALENO: Cleopatra jones.
ARTORIA: Revolver
MODERNA: Quando il drago si scatena
SESTRI PONENTE
ROMA: La tenerica dell'orrore
VERDI: Piansia terra senza dio
PEGLI
A. DORIA: Lo chiamavano sacco d'avorio
FRA
LIOLA': Un tipo che mi piace
KIVAROLO
LIGURE: Tarzan contro i mostri
QUINTO
FLORA: La poliziesca
NERVI
VERDI: Amarcord
CHIAVARI
ASTOR: Dio come sono caduti in basso
CANTERO: Cinque mafiosi in cerca di...
CENTRALE: I segni Dio
NUOVO: Bianchi Cavalli
CERSOR: Tolo al Circo d'Italia
LAVAGNA
CANTERO: Professore venga accompagnato dai suoi genitori
ARENA: Il fiore delle mille e una notte
SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Romanzo popolare: Il richiamo della foresta (all'aperto).
LEVANTO
SPORT: Il segreto
ORFEO: Jesus Christ Superstar
ROMA: La grandi vacanze

SAVONA

ABS: Ingrid sulla strada
SALESIANI ESTIVO: Lo chiamavano arrogante Bill
OLIMPIA: Il giustiziere di mezzogiorno
ASTOR: I magnifici sette
MIGNON: Donne sopra fannulle sole
LUX: Biancaneve e i sette nani
ALBISSOLA
MARCONI: Una in rosa bianca
MARCONI ESTIVO: C'era una volta in Hollywood
ALBISSOLA MARE
DORIA: La forza che vive
DORIA ESTIVO: Una strana coppia di sbirri
CERIALE
GIDEON: I...quali alle corride
FLORA: Il grande pianeta
SPOTORNO
ASTRO: L'eredità dello sio buonaniglia
ARISTON: Jesus Christ Superstar
CALIZZANO
VERDI: 4 fascisti per un destino
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Lulu e il vagabondo
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Texas addio
LA ROSA: Piacere terra senza zero
ITALIA: Il grogli infermiere
S'ARALEE
TEIRO: Agente 007 Thunderball spettacolare lusso
TEIRO ESTIVO: Moulin Rouge
MILLESIMO
ITALIA: Dopo l'urlo un urugano di violenza
FINALE LIGURE
ONDINA: Bianchi cavalli d'agosto
IDEAL: Fantozzi
LUX: Gibbo rosso
ARENA: A piedi nudi nel parco
LOANO
LOANESE: Il sergente Rompipalloni
PERLA: 4 fascisti per un delitto
STELLA: Il giustiziere della notte
GIARDINO: Qui Mosquerdos siamo a quel due
ALBENGA
CRISTALLO: Emmanuelle
ASTOR: Violetta
AMBRA: Il grande Zorro
GIARDINO: Circolo vizioso
ALASSIO
COLOMBO: Il colpo della metropolitana
CAPITOL: A mezzanotte va la ronda del piacere
MOULIN ROUGE: Carambola, filotto e tutti in buca
RITZ: Moulin Rouge
ESCELSIOR: Grandi vampe
DORIA BORGO: I mesi, il sereno di love
IMPERIA
CAVOUR: Fantasia
IMPERIA: L'uomo dai sette capestri
CENTRALE: Sposse, sparisci e spara
AMERIA: La mia piccola per Bill
IMPERIA: Le folli avventure di Rabbi Jacob
CORSO: Gli spari
S. BARTOLOMEO AL MARE
SMERALDO: Profumo
DIANO MARINA
PERGOLA: Robin Hood
DIANESE: Fantozzi
SANREMO
SANREMESE: Indiana, Juliette
CENTRALE: La rivale di mia moglie
OFFEO: Profondo rosso
RITZ: Tommy
GIARDINO: L'anticomune
EUROPA CINEMA: Immigrazione clandestina
LUX: 2 mesi al servizio dello sposo
ASTRA: Il re della mela
MIGNON: L'ecosse è di violenza e omicidio
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Tutta una vita
CENTRALE: Eseguire oltre la legge
GIARDINO: Una pazza storia d'amore
RIVA LIGURE
CORALLO: L'uomo di mezzanotte
BORDIGHERA
OLIMPIA: Dai papà ci una forza
ZENI: Il mio corpo è nascosto
VENTIMIGLIA
EUROPA: Dopo la vita
IMPERO: Ec più pazzo di lui e di coniglio

TEATRO REGIO TORINO
Venerdì 25 luglio ore 21
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
Direttore Lucjano Rosada
Mabelle Wilson, mezzosoprano
Carlo Zardo, basso
Orchestra del Teatro Regio

SPORTING CLUB
SANTHIA' - Cassillo Aut. To-Mi
Domani la
PREMIATA FORNERIA MARCONI

Le Cupole Lido
Domani sera: LISCIO
Folklore di Romagna

ASTOR
Uno spettacolo spietatamente terrificante
Jane Birkin
Christopher Lee

Vietato anni 18

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Mille lame
AMERI: Emanuelle
CORSO: Particolari tendenze di due giovani mogli.
MODERNO: La segretaria
ACQUI
ARISTON: McCloudy mill miseo sulla pelle
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Cinque dita di violenza
NUOVO: Una medaglia per il più coraggioso
VITTORIA: Ti ho sposato per allegria
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Stazione luna
MODERNO: Il sesso e la strega
OVADA
LUX: La polizia accusa: il servizio segreto uccide
TORRIELLI: Il sergente di Francesco Masselli.
BERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Sezione carcelli
AOSTA
GIACOBAL: I ragazzi non ci crederanno
ITALIA: L'avventuriero del sette mari
LUX: Dal Giappone con furore
SAINT-VINCENT
NUOVO: Il clan dei più violenti
ASTI
ALFIERI: La peccatrice.
SPLENDOR: Club privé per coppie perverse
ALFIERI: Il leopardo
CANELLI
BALBO: Gigantesche creature orientali
CUNEO
CORSO: L'uomo dei due volti
FIAMMA: Progetto micidiale
ITALIA: Satan-Bader.
BRA
IMPERO: Tre Cuore da Velletri
POLITEAMA: A fuoco di spada
FOSSANO
ASTRA: Il testimone deve tacere
MONDOVI'
CORSO: Ranger detective
SALUZZO
POLITEAMA: Ranchus per un cacciatore
SAVIGLIANO
RITZ: L'urlo
LIMONE
LUX: Lo sceno, una donna
NOVARA
ELDORADO: Il tenebroso deve morire
EXCELSIOR: Cowboy speciale
FARAGGIANA: R.A.S.
ARENA DOPPIERA: Fumi di cittadine mantici di acciaio
ARONA
MODERNO: Gli intoccabili

GIOSELLO: La mogliorina
GRATTACIELO: Tre squati, ligri e desperados
LUX: Ultimo tango a Parigi
MARGHERITA: Gli uccelli
NUOVO PALAZZO: Finalmente estate
OLIMPIA: Il cervello
ORFEO: Necrofilorno e tesoro di lusso
RIVOLI: Il desiderio
SMERALDO: Il diario di un garzone di macelleria
UNIVERSALE: Attalla che scotta
VERDI: 4 bastardi per un posto all'inferno
ALBA: I guanti
RAPALLO
GRIFONE: Profondo rosso
ITALIA: Il cristiano
AUGUSTUS: Lulu e il vagabondo
MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Il grande Gatsby
MIGNON: E.T.
LUX: Piedone lo sbirro
CAMOGLI
ODEON: Una calibro 20 per lo specialista
ARENZANO
ITALIA: Il segno del potere
SANFIERDARENA
ARCOBALENO: Cleopatra jones.
ARTORIA: Revolver
MODENA: Quando il drago si scatena
SESTRI PONENTE
ROMA: La tenerica dell'orrore
VERDI: Piansia terra senza dio
PEGLI
A. DORIA: Lo chiamavano sacco d'avorio
FRA
LIOLA': Un tipo che mi piace
KIVAROLO
LIGURE: Tarzan contro i mostri
QUINTO
FLORA: La poliziesca
NERVI
VERDI: Amarcord
CHIAVARI
ASTOR: Dio come sono caduti in basso
CANTERO: Cinque mafiosi in cerca di...
CENTRALE: I segni Dio
NUOVO: Bianchi Cavalli
CERSOR: Tolo al Circo d'Italia
LAVAGNA
CANTERO: Professore venga accompagnato dai suoi genitori
ARENA: Il fiore delle mille e una notte
SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Romanzo popolare: Il richiamo della foresta (all'aperto).
LEVANTO
SPORT: Il segreto
ORFEO: Jesus Christ Superstar
ROMA: La grandi vacanze

SAVONA

ABS: Ingrid sulla strada
SALESIANI ESTIVO: Lo chiamavano arrogante Bill
OLIMPIA: Il giustiziere di mezzogiorno
ASTOR: I magnifici sette
MIGNON: Donne sopra fannulle sole
LUX: Biancaneve e i sette nani
ALBISSOLA
MARCONI: Una in rosa bianca
MARCONI ESTIVO: C'era una volta in Hollywood
ALBISSOLA MARE
DORIA: La forza che vive
DORIA ESTIVO: Una strana coppia di sbirri
CERIALE
GIDEON: I...quali alle corride
FLORA: Il grande pianeta
SPOTORNO
ASTRO: L'eredità dello sio buonaniglia
ARISTON: Jesus Christ Superstar
CALIZZANO
VERDI: 4 fascisti per un destino
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Lulu e il vagabondo
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Texas addio
LA ROSA: Piacere terra senza zero
ITALIA: Il grogli infermiere
S'ARALEE
TEIRO: Agente 007 Thunderball spettacolare lusso
TEIRO ESTIVO: Moulin Rouge
MILLESIMO
ITALIA: Dopo l'urlo un urugano di violenza
FINALE LIGURE
ONDINA: Bianchi cavalli d'agosto
IDEAL: Fantozzi
LUX: Gibbo rosso
ARENA: A piedi nudi nel parco
LOANO
LOANESE: Il sergente Rompipalloni
PERLA: 4 fascisti per un delitto
STELLA: Il giustiziere della notte
GIARDINO: Qui Mosquerdos siamo a quel due
ALBENGA
CRISTALLO: Emmanuelle
ASTOR: Violetta
AMBRA: Il grande Zorro
GIARDINO: Circolo vizioso
ALASSIO
COLOMBO: Il colpo della metropolitana
CAPITOL: A mezzanotte va la ronda del piacere
MOULIN ROUGE: Carambola, filotto e tutti in buca
RITZ: Moulin Rouge
ESCELSIOR: Grandi vampe
DORIA BORGO: I mesi, il sereno di love
IMPERIA
CAVOUR: Fantasia
IMPERIA: L'uomo dai sette capestri
CENTRALE: Sposse, sparisci e spara
AMERIA: La mia piccola per Bill
IMPERIA: Le folli avventure di Rabbi Jacob
CORSO: Gli spari
S. BARTOLOMEO AL MARE
SMERALDO: Profumo
DIANO MARINA
PERGOLA: Robin Hood
DIANESE: Fantozzi
SANREMO
SANREMESE: Indiana, Juliette
CENTRALE: La rivale di mia moglie
OFFEO: Profondo rosso
RITZ: Tommy
GIARDINO: L'anticomune
EUROPA CINEMA: Immigrazione clandestina
LUX: 2 mesi al servizio dello sposo
ASTRA: Il re della mela
MIGNON: L'ecosse è di violenza e omicidio
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Tutta una vita
CENTRALE: Eseguire oltre la legge
GIARDINO: Una pazza storia d'amore
RIVA LIGURE
CORALLO: L'uomo di mezzanotte
BORDIGHERA
OLIMPIA: Dai papà ci una forza
ZENI: Il mio corpo è nascosto
VENTIMIGLIA
EUROPA: Dopo la vita
IMPERO: Ec più pazzo di lui e di coniglio

in Liguria

GENOVA
ALCIONE: Sello, sereno, emigrato Australia, sposerebbe compagnana illibata
AMBRA: Nessun profitto
ARISTON: Cinet variete
AUGUSTUS: Gli si ama.

"Barbadirame„ alla Tesoriera

L'arguto sovversivo

Ancora una buona prova ieri del Gruppo della Rocca con De Giorgi

Finalmente uno spettacolo estivo che non risente dell'improvvisazione e non denuncia la provvisorietà. E' in cartellone alla Tesoriera, per la stagione organizzata da Comune e Stabile, il Barbadirame, cioè l'elaborazione drammaturgica che d'un testo antifascista ha fatto il Gruppo della Rocca. Il titolo dal secco sapore cronistico per disteso suona... detto Barbadirame, non sovversivo, si è reso e si mantiene tuttora istitante, il soggetto sono le memorie d'un barbiere di Giovanni Germanetto.

Germanetto, torinese, entrò nel Partito Socialista a 17 anni, in principio di secolo, quando già aveva iniziato il lavoro di barbiere. Attivo a Mondovì e a Cuneo, dove alcuni ricordano ancora la sua bottega risonante di polemiche come in un comizio, passò nel '21 con la scissione di Livorno al pci. Più volte arrestato dai fascisti, riparò a Mosca e scrisse il libro che Palmiro Togliatti ottiamò essenziale per un'autonoma affermazione del movimento operaio in letteratura.

Le sue pagine si convertono, grazie all'operazione del Gruppo della Rocca, in una viva esercitazione teatrale sulla grande storia sofferta dai piccoli uomini. Attorno a Barbadirame, ecco spuntare altre figure tipiche della provincia quali il sindaco, il curato, l'industriale, il servitore, l'ufficialetto soc. Siamo nel drammatico dopoguerra, che vede la Vittoria « mutilata » e il fascismo « foraggiato ». Mussolini era pacifista ed è diventato interventista, si diceva rosso ed ora aspira al governo. Il suo gioco sfacciato costringe gli altri a scoprirsi, a prendere parte.

*L'industriale non rinuncia agl'ingiusti profitti, il curato sfiltace con le campane la propaganda del sovversivi, l'impiegato modello si cambia in picchiatore provetto. Nella bottega — luogo teatrale semplice e proficuo — passano con mille argomenti capziosi i clienti oppositori del progresso. A tutti risponde sereno Barbadirame, con il sorriso dei giusti sulle labbra e alle spalle un solido bagaglio di cultura popolare che sarebbe bastevole a tronare le elucubrazioni di dieci filosofi neri. Bella intuizione dello spettacolo è il fare farne un e

NUOTO - Sul podio la nostra staffetta veloce

AZZURRI TRA I MARZIANI
(terzi dietro ai "mondiali" yankee)

DALL'INVIATO

Cali, 24 luglio.

L'Italia è entrata nel cratere dello sprint. Roberto Pangaro, Paolo Barelli, Claudio Zei e Marcellino Guarducci hanno infatti conquistato la medaglia di bronzo nella staffetta 4x100 stile libero. E' un risultato eccezionale, inatteso, meraviglioso. Il primo in assoluto fra i nuotatori di scarsa levatura a livello mondiale. Neppure i più ottimisti avrebbero osato sperare tanto. Neppure quando ieri mattina gli azzurri avevano già ottenuto il terzo tempo nelle batterie di qualificazione avevamo pensato di arrivare ad una medaglia. Eppure è così, l'Italia, paese di nuotatori di scarsa levatura (se si escludono poche eccezioni) ha conquistato un meritatissimo terzo posto dietro soltanto ai «mostri» americani e ai tedeschi occidentali, ma davanti all'Urss, alla Francia, alla Germania Est. E' stata un'altra di quelle giornate indimenticabili, come quella in cui, due anni fa, Novella Calligaris conquistò titolo e record mondiale a Belgrado. Vale la pena di raccontarla dall'inizio.

Sono le nove del mattino. Inizia la seconda giornata del nuoto: il clan azzurro è piuttosto mosciò, deluso dai primi risultati, soprattutto in campo femminile. E non si comincia bene. La Bortolotti viene eliminata nei 200 stile libero con un tempaccio, nei 400 misti Marugo va abbastanza bene, ma non si migliora, nei 100 dorso la Cesari fa un mezzo naufragio e la Roncelli si salva appena, nei 100 rana Iris Corniani non muota male, ma siamo ad un livello troppo basso per contare qualcosa. Solo la staffetta veloce maschile può darci qualche soddisfazione.

Ed è così. Parte bene Guarducci, Pangaro lo segue a ruota, Revelli perde qualcosa, Zei non recupera all'attacco degli americani, ma siamo secondi in batteria con il terzo tempo assoluto. Incontriamo Bubi Denneriein per la prima volta in questi giorni allenati un mezzo sorriso: «Finalmente un buon risultato — ci dice —, ma dobbiamo vedere questa sera. Togliere Revelli per mettere Barelli che ha più esperienza. Farò partire per primo Pangaro e per il resto deciderò all'ultimo minuto.

Pangaro è soddisfatto: «Mi sono sentito molto bene — afferma — credo che faremo qualcosa di buono nella finale».

Guarducci si informa su cosa hanno fatto gli avversari. Arrivano le 19. La piscina è piena per le finali. Trascuriamo le prime gare ed arriviamo subito alla staffetta. In corsia cinque ci sono i marziani, cioè gli americani. Noi siamo alla terza, a fianco dei tedeschi. Spara lo starter e volano in acqua i primi frazionisti. Per gli Usa c'è Furniss, per la Germania Steinbach. Pangaro non spara subito tutte le energie che riserva per la seconda vasca, dopo la virata. Malgrado un rabbioso sprint è terzo dietro a Steinbach, che è stato il più veloce, e a Furniss. Chiude in 53"82, buon tempo per una prima frazione. Scatta Barelli, che nuota al limite della propria forza. Perde un posto con 53"88, facendosi dare il cambio da Claudio Zei. Piccolo, di taglia inferiore a tutti i compagni, Zei riesce miracolosamente a tenere il ritmo dei rivali. Americani e tedeschi sono ormai fuori portata: i sovietici sono avanti di un paio di metri, ma nell'ultima frazione hanno il loro campione, Bure, primatista europeo dei 100.

Ed ecco partire Marcello Guarducci: il tuffo del trentino è perfetto. Nuota benissimo, composto con uno stile che si fa apprezzare. Alla virata ha recuperato qualcosa su Bure, ma il sovietico è ancora davanti. Guarducci spinge con le gambe, muove le braccia, umiliandole sull'acqua. Arriva ai piedi di Bure, probabilmente vede la sola scia lasciata dal rivale. Guadagna centimetro su centimetro, lo sfiora. Siamo al traguardo finale. Entrambi buttano la mano sulla piastra elettronica dell'arrivo.

Noi guardiamo tutti il tabellone luminoso. Al terzo posto si accende il tempo della squadra italiana: è 3'21"85, nuovo record nazionale. Vale la medaglia di bronzo. Guarducci ha fatto segnare un risultato eccezionale: 51"29.

Per una volta tanto dimentichiamo di essere sportivi. Gli americani hanno fatto il record del mondo, il primo di questi campionati non 3'24"85, ma poco importa. In tribuna esultiamo tutti. Novella Calligaris urla e squarcia la sua gioia. E' un trionfo per il nuoto italiano. Conoscendone bene i limiti e le difficoltà in cui si dibatte, il risultato è veramente fuori del comune, perchè la staffetta maschile è un po' un metro di paragone per valutare il nuoto nazionale e l'Italia è stata terza nel mondo.

Inutile dire cosa succede durante la premiazione. I tifosi italiani, che sono parecchi, urlano come pazzi. Ed a loro si unisce il coro dei giornalisti presenti. Una gran festa insomma. Poco dopo, sotto, negli spogliatoi, la scena di gioia si ripetono. Pangaro non sa cosa dire, Guarducci, abbracciato da tutti, è alle lacrime. Arriva l'allenatore, Bubi Denneriein. I ragazzi gli dicono grazie. Anche Bubi è emozionato come un bambino, sembra incredibile, ma tutto l'ambiente azzurro sembra risvegliarsi da un bel sogno e trovare che la realtà è identica. Era quello che ci voleva per dare la carica dopo un paio di giorni neri. Tutti promettono che seguiranno l'esempio, che ce ne daranno di miglioranzi. Vedremo: per il momento accontentiamoci di una medaglia di bronzo che per noi è d'oro.

Cristiano Chiavegato

Cali. Cornelia Ender dopo la sconfitta ad opera della Babashoff (Telefoto)

PALLANUOTO CON THRILLING

I nostri in finale - Jugoslavi accusati di doping

DALL'INVIATO

Cali, 24 luglio.

Brandelo nella pallanuoto, la squadra della Jugoslavia, più qualificata insieme ad Italia, Ungheria e Urss per il girone finale, questa notte ha fatto i bagagli e si è preparata a partire, rinunciando a presentarsi per il confronto diretto con gli ungheresi. La motivazione di questa grave decisione presa dai dirigenti jugoslavi si deve cercare in un provvedimento preso dalla giuria internazionale.

Per avere trovato positivo al controllo doping il giocatore jugoslavo Rodic, è stato infatti deciso di annullare il risultato dell'incontro Jugoslavia-Germania Ovest e dare partita vinta ai tedeschi. Questo ha significato per la squadra di Rodic l'esclusione dalla finale. I dirigenti di Belgrado hanno protestato vivamente. Pare che Rodic avesse soltanto assorbito un medicinale per una cura medica. Del resto ci sembra poco probabile che una formazione forte come quella jugoslava abbia dovuto ricorrere a stimolanti proibiti per affrontare una formazione che ha sempre battuto in una delle prime partite del torneo.

Qualcuno pensa che ci sia sotto qualche inghippo, anche perchè la comunicazione del doping positivo è stata fatta con un certo ritardo. Sono cose che spiacciono a stomaci convinti che non ci sia colpa da parte degli jugoslavi, ma purtroppo i regolamenti in questo campo sono ben precisi. L'esclusione della Jugoslavia in un certo senso favorisce l'Italia che si troverà ad affrontare una avversaria meno forte nel girone finale a quattro. Le candidate alla sostituzione sono Cuba e la Germania Ovest, tutte dipendenti dai risultati delle loro prossime partite. c. ch.

Nei 200 s.l.

Cornelia s'arrende

DALL'INVIATO

Cali, 24 luglio.

(c. ch.) Pur nell'ambizione di questo è successo questa notte (quando la staffetta ha vinto la medaglia di bronzo anche le tre e mezzo di notte in Italia) con possibilità dimenticare la altra gara che sono state altrettanto belle, vivaci, ricche di sorprese. Il primo confronto tra Shirley Babashoff e Cornelia Ender ha segnato un punto a vantaggio dell'americana.

La possente atleta tedesca è partita come un motoscafo guadagnando quasi due metri alla partenza con un tuffo e sbilanciamento controllato che ha sorpreso tutte le rivali. Il passaggio ai 100 metri però deve essere stato proibitivo per la Ender che da quel momento ha cominciato a perdere colpi. Undici con 38"8 dalla virata Cornelia si è vista arrivare la Babashoff addosso in un crescendo impressionante e per lei non c'è stato più nulla da fare.

Evidentemente le distanze lunghe non vanno più qui a Cali alle ragazze della DDR, perchè subito dopo sui 100 dorso Ulrike Richter non ha avuto problemi a vincere in 1'03"36, seguita dalla connazionale Birgit Treiber. Per i 400 misti successo di ordinaria amministrazione (ma quale talento) per l'ungherese Hargitay, in 4'32" e 57, mentre neppure i 100 rana femminili sono sfuggiti alla tedesca dell'Est con Anneliese Ankè, prima con 1'12"72.

LE FINALI A CALI

STAFFETTA MASCHILE 4x100 STILE LIBERO: 1. Usa 3'24"85 (nuovo record del mondo); 2. Germania Ovest 3'29"55; 3. Italia 3'31"85 (nuovo primato nazionale); 4. Urss 3'31"89; 5. Francia 3'34"30; 6. Germania Est 3'35"98.

100 M. DORSO FEMMINILI: 1. Ulrike Richter (Germania Ovest) 1'03"36; 2. Birgit Treiber (Germania Ovest) 1'04"34; 3. Nancy Garapick (Canada) 1'04" 73; 4. Wendy Cook (Canada) 1'05"74.

100 RANA FEMMINILI: 1. Anneliese Ankè (Germania Ovest) 1'12"72; 2. Wilma Mazarenuy (Olanda) 1'14"29; 3. Marcia Morey (Usa) 1'15"; 4. Karla Linke (Germania Ovest) 1'15"32; 5. Lisa Rissanova (Urss) 1'15"32; 6. Gabrielle Askamp (Germania Ovest) 1'15"37.

400 M. MISTI MASCHILI: 1. Andreas Hargitay (Ungheria) 4'32"57; 2. Andrei Smirnov (Urss) 4'35" 04; 3. Hans Joachim Geisler (Germania Ovest) 4'36" 40; 4. Dave Hannula (Usa) 4'36"52; 5. Jim Fowlie (Canada) 4'38"62; 6. James Carter (Gran Bretagna) 4'39"30.

100 M. STILE LIBERO FEMMINILI: 1. Shirley Babashoff (Usa) 2'02"50; 2. Kornelia Ender (Germania ost) 2'02"69; 3. Enith Brigitha (Olanda) 2'03"92; 4. Valerie Lee (Usa) 2'04"15; 5. Sonya Gray (Australia) 2'05"18; 6. Gail Amundrud (Canada) 2'05"58.

Pallanuoto

Italia-Usa 10-4

Risultati parziali (2-1; 5-1; 3-0; 3-2); risultati finali: Italia-Usa 10-4.

ITALIA: Alberani, Simeoni, Barachini, Marelli, R. Castagnola, Demagistris, Ghibellini, L. Castagnola, De Luca, D'Angelo, Scatigallati.

USA: Hannan, Kusse, Fergusson, Schnagg, Lindroth, Asch, Svedsen, Boen, Astley, Ballandi, Laughlin.

RETI: nel primo tempo Ghibellini (2) e Svedsen; nel secondo tempo Ghibellini, R. Castagnola e Svedsen; nel terzo tempo Ghibellini, Demagistris, Demagistris su rigore; nel quarto tempo Demagistris (2), R. Castagnola, Asch e Fergusson.

Forti i dilettanti, promettente anche il vivaio

LA S. C. CUNEO AL VERTICE DEL CICLISMO PIEMONTESE

NOSTRO SERVIZIO

Cuneo, 24 luglio.

In provincia di Cuneo in questi ultimi anni il ciclismo dilettantistico ha fatto passi da gigante, raggiungendo in campo nazionale un livello importante. La Società ciclistica Cuneo è stata la promotrice del sorprendente rilancio della «Provincia Granda» dello sport del pedale.

Il sodalizio cuneese annovera nelle sue file otto dilettanti di prima serie, dieci juniores e una folta schiera (in tutto una trentina di elementi) di allievi, esordienti e giovanissimi. L'artefice unico di questo sfolgorio, realizzato in breve tempo, è stato l'industriale Agostino Bonetto (presidente del club), un «mecenate» invidiato da molti, che ha portato la società cuneese ai primi posti (se non al primo in senso assoluto) della scala valori del ciclismo cadetto piemontese.

Con Bonetto, inoltre, opera una attiva «équipe» dirigenziale, costituita dai vice presidenti Comino e Sciolla, dai consiglieri Tealdi, Pellegrino, Mina, Leonk Beltramo e Marenco e dai direttori sportivi Astegiano (che guida i dilettanti) e Zini (che si occupa del settore giovanile).

La formazione dei dilettanti di prima serie allineo Pasquello (fratello dell'ex professionista della Brooklyn), Maccagnani (un giovane vercellese che si comporta bene anche nell'inseguimento su pista), Cavigila (un ciclista promettente), Rocchia (il beniamino degli sportivi cuneesi), Viaro, Giuliano e Comino e, grossa novità per gli appassionati della zona, Alain Spokes, giunto in Italia a perfezionare il suo bagaglio tecnico, in vista di un suo imminente passaggio fra i professionisti.

Il comportamento di Spokes, finora, è stato insigne: il giovane corridore australiano, che è laureato in ingegneria elettronica, è stato fra i protagonisti della stagione cadetta, riuscendo ad imporsi in cinque competizioni, fra le quali le classiche «Milano-Torino» e «Milano-Asti».

Purtroppo, ora, Spokes ha dovuto interrompere bruscamente la sua attività agonistica a causa di una seria caduta subita una mattina di giorni fa durante la disputa di una corsa a tappe in Spagna. Nell'incidente lo sfortunato corridore ha riportato una lesione alla colonna vertebrale, la cui conseguenze piuttosto gravi lo terranno per molto tempo lontano dalle gare.

Per Bonetto, i dirigenti della società e per tutti gli sportivi cuneesi si è trattato di un gran brutto colpo e si augurano che il simpatico Spokes possa presto ristabilirsi.

Franzi Bertolazzo

Una pattuglia della S. C. Cuneo: da sinistra, Franco Giuliano, Giovanni Maccagnani, Vincenzo Cavigila, il giovanissimo Giuseppe Bonetto, Claudio Comino, Remo Rocchia, Roberto Viaro, Giuseppe Pasquello, Spokes e il presidente Bonetto

ECONOMICI

1 Commerciali

ACQUISTO occasione gru scambiamente stoccio 18-20 mc e macchina semovente. Telefonare 582.832.

AUTO prefabbricati monoblocco cemento armato autocarrozzati, impresa ing. Bellezza - preventivi gratuiti. Telefoni 311.339 - 346.065.

CARNE cedesi attività impresa cede attrezzatura completa e camper clienti rifornisce e vitale per costruzione stalle per suo domestico. Dest. To via Cumiana 26, Torino telefono 240.479.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. CASALINGHE telefonateci al 878.797 risolveremo il vostro problema del piccolo prestito personale, sprint e riservatezza. Concedonsi mutui ipotecari.

A.A. FINANZIAMENTI immediati finalizzati (anche a soci per qualsiasi personale. Serietà.

FI.SE.T. S.p.A.
p.zza Statuto 10, tel. 539.178 - 548.827.

ACCORDIAMO prestiti veloci anche a donne di casa, via Maccini 12, telefoni 519.830 - 548.326, aperto il sabato.

ALIA prestiti senza cambiali in tempo reale operai impiegati d'azienda, artisti, commercianti, agricoltori. Piazza Adriano 15, telefono 442.333.

FACILISSIMO a tutti subito e senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via Martinetti 7 - telefono 541.410

FAST finanziamenti in settimana a impiegati, operai, riservatezza, basta documenti. Torino, via Avogadro 19, telefoni 518.136 - 530.527.

FINALMENTE prestiti facilissimi a tutti, personale comodo. Piemontesi, corso Belgio 91, telefono 836.393.

SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37, sabato mattino aperto. Telefonare 548.076.

3 Aziende, negozi

BAR ristorazione grande ricerca, brillante posizione S. Rita, moderno, locale ben arredato 100 mila giornaliere. Cedo 30 milioni. Dilazioni. Pasquini 894.162.

CARTA cancelleria cartolibreria per ufficio, privata clientela, bilancio annuo 120 milioni fortemente ribassabile. Anticipo richiesto 22 milioni, Fasano 694.180.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderna officina meccanica - lavoro programmato alla rodella provincia Novara.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede attrezzatissimo alimentari plastificazione, gastronomia, alto reddito dimostrabile.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderna ecceziosissima signore, ottima clientela, 2 milioni 800 mila per trasferimento urgente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede arredo mobilificio classico e moderno, citta Lago Maggiore, sopra marca acquista, miti prezzi, per cambio attività.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in zona centro Lago Maggiore tabaccheria bar super, ottimo reddito certo per famiglia, possibilità ristorante, appartamento.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede eliminatori draghaia frutta verdura, ottimo avviamento, 4 milioni trattabili.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede panificio completa nuovissima attrezzatura, 130 giorno, alloggio, pinerolese.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede industria moderna con alloggio ottimo avviamento, zona Mondovì, cessa richiesta.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede stabilito pasticceria attrezzatura completa, alto utile, alloggio, zona cittadina Lago Maggiore, causa decesso titolare.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderna bar-super licenza trattoria, ottima clientela annuale, citta Lago Maggiore.

MACELLERIA centrale vicinanze mercato grande affare vendo causa salute 2 milioni 800 mila. Usav, via Ippolito Nievo, telefono 372.008.

PASTICCERIA laboratorio moderno, vendo realizzato incasso 10 milioni annui cedesi anticipando 10 milioni. Prezzo 511.000 - 541.199.

TABACCHERIA profumeria cancelleria cinematografico unica licenza corso D. Cassone Orbassi. Telefonare Comotti 555.370.

4 Terreni

ADIACENZE Settimo terreno mq 2000 cubature residenziale, mc 13.500 cedesi cambio camere 20%, trattasi. Ufficio 347.870.

AVIGLIANA vendo lotto mq 2000 pianeggiante, progetto approvato, vista unica e panoramica. Telefonare 336.823, ore 20-21.

COLLINA km 20 sopra Moncalieri terreno approvato villa bifamiliare o casetta. Telefonare 362.833.

COMUNE di Avigliana km 2 da Torre Pellice vendo a L. 20 milioni terreno mq 20 mila con sovrastante rustico con possibilità di 10 camere piano da ristrutturare altitudine 850 mt. Telefonare al 415.642.

RUSTICO in comune di Torre Pellice panoramicissimo, vendo mq 15 mila vendo a L. 25 milioni. Telefonare 472.521.

5 Locali e negozi

domande

AFFARE immobiliare 604.670, cerca casa/negozio industriale, zona urbana, la prima o seguente. Massima garanzia.

offerte

AFFITTASI zona via XX Settembre, via Bertola, ampio negozio di mq 1,30 vetrine, ideale calzaturiere. Telefonare 546.111.

CENTRALISSIMI ampi locali magazzini, uffici, garage, case. Telefonare 546.111.

CSM F.A.S. Chieresi vende semiinterrato libero mq 160 uso negozio laboratorio ottimo prezzo. Telefonare 940.277.

CORSO Francia 94 Acrobazie in quinto piano recentissimo ristrutturato attico 120 mq. Telefonare 772.790.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, affittasi ottimo locale mq 100 circa, ideale per ufficio, magazzino o deposito, possibilità carrello. Telefonare 772.790.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A CERCASI impiegata libera 20-30enne alla segreteria, retribuzione 75.000 mensili. Telefonare 799.815.

AZIENDA settore finanziario cerca per ampliamento organico 2 impiegati/e. Telefonare 592.833.

CERCASI 1 fattorino, 1 autista, 1 operaio per ditta Lingotto. Telefonare 683.501.

CERCASI 1 fattorino, 1 autista, 1 operaio per ditta Lingotto. Telefonare 683.501.

impiegati

FINANZIAMENTI impiegati, immobiliari, Vulfino S.p.A. via Lioria 15 Torino, telefono 542.242, cerca collaboratori/trici per zona. Scrivere o telefonare.

MAMO non perdete giovane in forze espressione che opera nel settore preciso. Se sei dinamico abito a vidi guadagnare molto nel tuo tempo libero telefona per appuntamento 011 566.800.

8 Lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A CERCASI impiegata libera 20-30enne alla segreteria, retribuzione 75.000 mensili. Telefonare 799.815.

AZIENDA settore finanziario cerca per ampliamento organico 2 impiegati/e. Telefonare 592.833.

CERCASI 1 fattorino, 1 autista, 1 operaio per ditta Lingotto. Telefonare 683.501.

CERCASI 1 fattorino, 1 autista, 1 operaio per ditta Lingotto. Telefonare 683.501.

impiegati

FINANZIAMENTI impiegati, immobiliari, Vulfino S.p.A. via Lioria 15 Torino, telefono 542.242, cerca collaboratori/trici per zona. Scrivere o telefonare.

MAMO non perdete giovane in forze espressione che opera nel settore preciso. Se sei dinamico abito a vidi guadagnare molto nel tuo tempo libero telefona per appuntamento 011 566.800.

16 Autovetture

A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 da noi l'auto d'occasione è una occasione, vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa pluri Autobianchi Ford Opel Simca Citroën Renault lunghe rateazioni, imparzialissimo.

A.A.A.A. AUTORICAMBIONE corso Svizzera 61, telefono 749.213: Alfetta 1ª serie, 2ª, 3ª, 850 spider, Mini Primula, Fulvia coupé, 124, Simca, Opel, Peugeot 204 veicoli nuovi: Tel. 761.845.

Citroen, Lancia, A112, Innocenti, Dunebuggy sterzo, fanali, ricambi, accessori.

A.A.A.A. FIAT Salerno corso Trapani 110, sabbiatrice auto d'occasione: oltre 300 auto e grossi occasionali con ribassi grandi e medi; ricevi appuntamenti Fiat, Lancia, Autobianchi, Campagna in 48 ore, rateazioni secondo lo nuovo ed inesauribile stile personale Salerno, corso Trapani 110, telefono 359.068 - 359.018.

A.A.A.A. RIBASSI: selezione di oltre 300 occasioni con ribassi garantiti e sconti personali ottenuti immediati nuovi modelli: Fiat Lancia Autobianchi, rateazioni con minimi anticipi. Corso Grosseto 22 (quasi angolo corso Agnelli 150), telefono 387.519.

A.A.A. AUTORENAGGI senza anticipo Fiat Lancia Alfa Opel Simca Volkswagen Porsche Citroen GS e molte altre occasioni. Via Genova 261 angolo via Cervantes.

A.A.A. FIAT Mirafiori 124 Sport Coupé 1600 cc. 1971 vendo a L. 1.200.000 trattabili. Telefonare ore pasti 442.280.

A.A.A. AUTOSERVIZI vendiamo, senza anticipo senza privilegio interessi 5% 30 mesi, tutti i tipi automobili, nuova usata garantite. Concessionaria corso Sirtori 11 angolo Montefiorino 141. Telefono 390.377.

A.A. L'OCCASIONE che aspettavate: rendiamo oltre 100 vetture fino gennaio 0 mesi per tre posti ad altra in arrivo. Autodelsinfanti corso Regina angolo automobili, corso Grosseto 39 (vicino corso Vercelli), telefono 293.866, anche festivi.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500.000 A 112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia Beta. Corso Raffaello 1, telefono 698.001.

ACQUISTIAMO urgentemente qualsiasi vettura, contanti. Corso Orbassano 72, Autocommercio.

ACQUISTIAMO vetture abbiamo urgente necessità, preferisco il cassino contanti, Autocommercio, corso Orbassano 72.

ALFETTA

stupenda vettura recentissima discesa Cristo, via Frejus 12, telefoni 442.280 - 442.281.

AUTOCARRI AUTOFURGONI

leggeri medi e pesanti nuovi e usati, prezzi sconto da privati. Pulizia, Collegno, Borgata Paradiso, corso Francia 30, telefoni 783.740 - 783.804.

100 E PIU' UNITA' USATE

tra le quali ottimo occasioni e molte per persone «in» furgoni, camioni e ribaltabili.

AUTOSALONE Rinaldi s.p.a., corso Francia 297, telefono 774.005 concessionaria Volkswagen, Audi Porsche, prova consegne, prezzi e rateazioni fanno assortimento eccezionale e veicoli selezionati leggeri usati con garanzia.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle occasioni di aprile-mc maggio. Corso Sirtori 23, via Monalcone 141.

BETA coupé rosso, Bmw 2002 Tii, Fiat 128 Coupé, Citroën GS, Mini Cooper, 127, privato 9800 km. Via Vetta 8, telefono 540.681.

BMW automobili usate e modelli, pronta consegna, finanziamenti rateazioni alla Concessionaria Car, via Bertola 19, telefono 488.277 - 480.394.

BMW Bmw Bmw concessionaria Italcar corso Vittorio 61, telefoni 300.513 - 300.514.

BMW 1600, automatica, Bmw 2000 berlina, Bmw 2000 coupé, Bmw 2000 Tiesse Tiesse, telefono 530.819 - 530.845.

BROCCHI concessionaria vendite permute auto usate ed occasioni, via Madonna di Campagna 109 bis.

CAMPIANO autofurgoni, passando di più grandi, consigli. Autodelsinfanti, corso Regina angolo Agliè, Familiare, Opel Kadett coupé Ascona, Opel Manta, via Cigna 93.

CORPIANO autofurgoni autovetture in fallimento di più di quattro in corso. Lincontrare corso Principe Eddomi 58 (anche mattinata festiva).

CONCESSIONARIA Fiat Savs SAVA

ultimi veicolari pronti consegna pulmini, furgoni, autocarri. Preventivi. Via Galliani 5 angolo corso Giulio Cesare 91.

CONCESSIONARIA Renault gruppo Mauro, corso Duca degli Abruzzi 44, telefono 654.737 (4 linee) oltre alle nuove Renault: Rodeo, Alpine, vasto assortimento usato con garanzia.

DYANE 6 gialla pratica economica variante ultima Savea, corso Francia 333, telefono 733.113.

FIAT 124 coupé ultimo stato mai circolato, prima vista vero sogno, Savea, corso Francia 333, telefono 733.113.

FIAT 128 sport coupé anno 1970 condizioni perfette vendo a Chieri, via Pertini 17, telefoni 442.280 - 442.281.

FIAT 128 prezzo convenientissimo vendo privato, visibile Torquato Conterno 2, Volvo, corso Tazzoli 215.

FIAT 850 coupé tetto scorrevole, anno 1970-1971, buono stato, corso Francia 333, telefono 733.113.

FIAT 850 coupé ultimo modello, vendo privato, visibile Torquato Conterno 2, Volvo, corso Tazzoli 215.

INVITO a provare la Simca 1000 da L. 1.400.000 540 mila tre comodi e la 1100 da L. 1.700.000 680 mila tre comodi comprensivi solo 250 mila contanti. Concessionaria Costantino, corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

MINI 1000 scambio, vendo 3000 berlina, Mini 1000 Mk2 vendo a privato, telefonare 630.824 ore pasti.

MINI 1000 scambio perfetta vendo prezzo concorrenziale vendesi Savea, corso Francia 333, telefono 733.113.

MINI 120, 500 coupé, 127, 128, 128 Rally, 124, 124 sport, 124 coupé, 125 speciali, 500 station wagon, Alfa Lancia coupé Vignale, Alfetta, 1750 berlina, Ford Escort, Taunus, Capri, Cortina, 1300 GT, Opel Rekord, Ascona coupé, Audi 100, Volvo 144, Peugeot 504, Simca 1000, Rally, Chrysler 180, Lancia Fulvia coupé, Beta, Corso Raffaello 1, telefono 698.001.

MONTECARLO automezzi salvaviti in fallimento di più di quattro in corso. Lincontrare corso Principe Eddomi 58 (anche mattinata festiva).

CONCESSIONARIA Fiat Savs SAVA

ultimi veicolari pronti consegna pulmini, furgoni, autocarri. Preventivi. Via Galliani 5 angolo corso Giulio Cesare 91.

CONCESSIONARIA Renault gruppo Mauro, corso Duca degli Abruzzi 44, telefono 654.737 (4 linee) oltre alle nuove Renault: Rodeo, Alpine, vasto assortimento usato con garanzia.

DYANE 6 gialla pratica economica variante ultima Savea, corso Francia 333, telefono 733.113.

FIAT 124 coupé ultimo stato mai circolato, prima vista vero sogno, Savea, corso Francia 333, telefono 733.113.

FIAT 128 sport coupé anno 1970 condizioni perfette vendo a Chieri, via Pertini 17, telefoni 442.280 - 442.281.

FIAT 128 prezzo convenientissimo vendo privato, visibile Torquato Conterno 2, Volvo, corso Tazzoli 215.

FIAT 850 coupé tetto scorrevole, anno 1970-1971, buono stato, corso Francia 333, telefono 733.113.

INVITO a provare la Simca 1000 da L. 1.400.000 540 mila tre comodi e la 1100 da L. 1.700.000 680 mila tre comodi comprensivi solo 250 mila contanti. Concessionaria Costantino, corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

MINI 1000 scambio, vendo 3000 berlina, Mini 1000 Mk2 vendo a privato, telefonare 630.824 ore pasti.

MINI 1000 scambio perfetta vendo prezzo concorrenziale vendesi Savea, corso Francia 333, telefono 733.113.

MINI 120, 500 coupé, 127, 128, 128 Rally, 124, 124 sport, 124 coupé, 125 speciali, 500 station wagon, Alfa Lancia coupé Vignale, Alfetta, 1750 berlina, Ford Escort, Taunus, Capri, Cortina, 1300 GT, Opel Rekord, Ascona coupé, Audi 100, Volvo 144, Peugeot 504, Simca 1000, Rally, Chrysler 180, Lancia Fulvia coupé, Beta, Corso Raffaello 1, telefono 698.001.

MONTECARLO automezzi salvaviti in fallimento di più di quattro in corso. Lincontrare corso Principe Eddomi 58 (anche mattinata festiva).

SOIMA

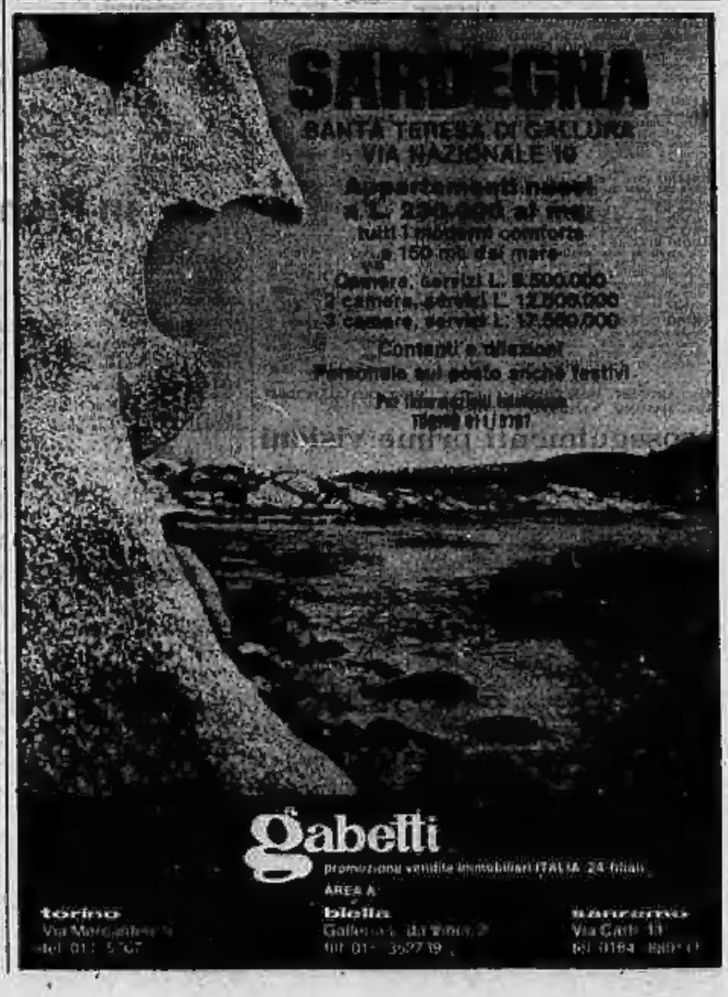
Concessionario Renault, corso G. Cesare 189, semplice sulla grande. Rinault, la storia, vendita, valutazioni di giusta soddisfazione del vostro usato, consenso, assistenza ricambi originali Renault. Soima, corso G. Cesare 189, telefono 203.1972.

SOIMA

tutte le vetture di possiamo to garantiamo riferiamo il Vostro usato nostra rete di c) lindustrie superiore rateazioni. Corso G. Cesare 189, telefono 203.2005.

130, 127, 128 nuovi, ultimi arrivati più richiesti, 30 mesi consegna subordin. Corso Tortona 33, telefono 818.763.

(Continua a pag. 9)



GLI ASSOLUTI DI ATLETICA A FIRENZE

DEL FORNO vola PIGNI "velenosa"

Oggi si assegnano gli ultimi dodici titoli

DALL'INVIATO

Firenze, 24 luglio.

La giornata più ricca di titoli da assegnare (14) è stata pure quella più generosa di risultati da ricordare: una bella sorpresa per questi campionati assoluti di atletica che senza il personaggio Mennea — un punto di riferimento, una pietra angolare insostituibile — parevano martedì sera assai poco attraenti. Non c'è più il mattatore, ma è saltato fuori un discreto corollo, che si è fatto sentire con esiti più che soddisfacenti. In prima fila le ragazze, in un'autentica serata di gala del gentil sesso in pista, perché una delle gare più appassionanti è risultata quella dei 1500 metri femminili, vista allo sprint da Paola Pigni, trentenne, sull'amica-rivale Gabriella Dorio, diciottenne.

C'è stata anche una «coda» abbastanza velenosa, abbastanza antipatica, per questa gara: subito dopo il traguardo, la Pigni ha reagito sgarbatamente, nei confronti della Dorio, pol, ha chiesto scusa, parlando di un equivoco, e le due ragazze si sono abbracciate. Dopo di che la signora Pigni, che ha da sempre un certo gusto polemico nei confronti dei giornalisti, è andata addirittura al microfono dello «speaker» ufficiale per spiegare al pubblico l'incidente e gettare un po' di colpa, del tutto gratuitamente, sulla stampa che, scientemente questo rivalità giocherebbe addirittura «sulla pelle degli atleti».

Firenze. Del Forno ha quasi superato i 2,22: sbatterà l'asticella con la gamba sinistra (Telefoto)

Tra le ragazze protagoniste, bisogna mettere anche Ilaria Ungar, che per la terza volta ha ottenuto un 13"5 (primato italiano eguagliato) sui 100 ostacoli, e la signora Donata Govoni, ormai trentunenne, da lustri assidua del mezzofondo, che vincendo i 400 metri piani si è portata a casa la sua ventunesima maglietta tricolore. Un record anche questo, e piuttosto difficile da battere. Da segnalare che Dorio e Pigni, che sui 1500 hanno strappato gli applausi più caldi della serata con un finale di gara avvincente, un testa a testa protratto per tutto l'ultimo giro, si ritroveranno oggi per una «sfida-bis» parecchio attesa e parecchio polemica sulla distanza più breve degli 800.

Gli uomini non sono stati da meno, né sul piano tecnico, né su quello dell'agonismo. Hanno cominciato De Vincentiis e Simeon, i giganti del lancio del disco; separati da un metro giusto al termine di una gara molto combattuta (62,84 contro 61,84), gara che ha assicurato a De Vincentiis la prima, desideratissima maglia tricolore della carriera: hanno proseguito Del Forno e Ferrari nel salto in alto con un duello portato da soli, senza altri rivali, dai 2,18 in su e fermatosi a quota 2,20, dove solo Del Forno ha evitato errori. Col titolo già in tasca, il campione d'Italia ha cercato allora di migliorare il suo freschissimo record di 2,21 (ottenuto mercoledì scorso a Siena) chiedendo i 2,22: dopo due tentativi falliti, quasi primato alla terza prova, con l'asticella nettamente scavalcata con la gamba destra e poi abbattuta d'un soffio da quella di richiamo, in fase di ricaduta.

I campionati hanno designato ieri anche il primo vice-Mennea: Pasqualino Abeti, che, abbandonati i 400 metri, ha sconfitto sui 100 Guerini ed ha quindi tenuto in casa dell'Alco il titolo dello «sprint» corto. Modesto il suo tempo, 10"6, a conferma del fatto — notissimo — che se Mennea è la Freccia del Sud della nostra atletica, tutti gli altri velocisti di casa nostra sono soltanto degli accelerati o poco più.

Stasera i campionati si concludono con l'assegnazione degli ultimi 12 titoli in palio. Tra le attrazioni della giornata, due «ritorni», uno sicuro, l'altro solo possibile: quello di Renato Dionisi (33 anni, due tendini delle gambe assai martoriati) nell'asta, e di Abdon Pamich (42 anni, un passato ormai lontano di campione olimpico) nella marcia. L'anno scorso a Roma Pamich decise all'ultimo momento di presentarsi alla gara dei 20 chilometri, e finì più che dignitosamente terzo: quest'anno ha fatto sapere che deciderà solo in extremis. «Gareggerò se non farà troppo caldo», ha detto, come si conviene ad un quasi anziano signore.

Antonio Tavarozzi

La «24 ore», un'originale iniziativa

Monopattini contestati nelle vie di Aosta

Aosta, 24 luglio.

Il bimillenario di Aosta ha avuto annunciato come una ricorrenza ricca di manifestazioni e iniziative di prestigio. Molte di queste sono state depennate dal programma, dopo che alcuni appartenenti a sodalizi culturali locali avevano fatto sapere che i primi duemila anni della città, tutto sommato, era meglio lasciarli passare inosservati anche per «lo scarso significato storico dell'anniversario».

Sciolto in sordina il comitato promotore per il bimillenario, sono rimaste in piedi alcune manifestazioni messe in calendario dall'Azienda autonoma di Soggiorno. Dopo il raduno dei motociclisti, delle auto d'epoca, dopo le sciate in simultanea su alcune vette della Vallée, il Festival dei cori alpini e dopo la partecipazione di Aosta ai «Giochi senza frontiere» («che ha fatto conoscere la bimillenaria città a decine di milioni di spettatori»), è ora la volta della «Ventiquattr'ore di monopattino».

La vita cittadina ad Aosta sarà quindi movimentata, sabato e domenica prossimi, da quest'insolita competizione. Nata sulla scia di una gara analoga organizzata a Carvinio qualche anno fa, la corsa prenderà il via alle 17 dalla piazza del Municipio. Ad organizzarla sono stati un gruppo di giovani sostenti collegati da Mivo Marcozzo, studente universitario, e Renzo Vercellino, geometra, ai quali si sono uniti alcuni non più giovanissimi che hanno visto nella manifestazione anche l'occasione di un richiamo turistico e soprattutto un efficace veicolo pubblicitario locale.

Aosta. I ragazzi in allenamento per la «24 ore» in monopattino

La gara si svolgerà su un circuito lungo circa 750 metri che, partendo dalla piazza Chanoux, proseguirà per via del Collegio, via Festaz, via Challant, via Tillier, per arrivare nuovamente in piazza Chanoux; ovviamente non si correrà individualmente, ma a squadre di sei concorrenti ciascuna, i quali si daranno il cambio entro una zona delimitata.

Le squadre iscritte finora sono una ventina, tra cui due femminili, una della quali (formata dalle pallavolliste di Aosta) difenderà i colori della «Polpette», noto ristoro rinomato per gli spuntini a Courmayeur (il proprietario del locale, Dallo Formento sarà lo «sponsor» di un'altra squadra maschile). L'altra squadra femminile, composta dalle ragazze dell'Aosta Calcio, reclamizzerà le acque minerali di Courmayeur.

Tra i componenti le squadre maschili ci saranno anche il discocercatista Vagneur, alcuni giocatori della locale squadra di rugby e altri sportivi; i patrocinatori delle formazioni in gara rappresentano le più disparate attività: non mancano ed esempio i proprietari di bar di Aosta che hanno raccolto la proposta di loro habituès più o meno giovani. Una squadra è anche formata dai partecipanti per Aosta al «Giochi senza frontiere».

La serata a gala atmosfera che ha accompagnato i preparativi alla gara è stata turbata, l'altra notte, da alcuni episodi di intolleranza da parte di abitanti delle vie del centro storico attraversate dal circuito, i quali hanno rovesciato sui malcapitati concorrenti in allenamento notturno catini d'acqua e immondizia. Poco più tardi un gruppo di occasionali spettatori ha provocato anche l'intervento di amici e conoscenti di due concorrenti, oggetto di scherno e apprezzamenti. Per dividere i contendenti è dovuta intervenire la polizia.

L'appuntamento con la gelidica serenata è era per sabato notte.

Giorgio Giannone

BASEBALL - I piemontesi ad un passo dalla A

Dal Pozzo Vercelli gira a mille

Sanremo sulle strade di Vercelli per il collegio Dal Pozzo la formazione ligure, secondo in classifica nella serie B di baseball, rappresenta l'ultimo ostacolo perso il traguardo della promozione. Ancora imbattuto a quota mille, il Dal Pozzo giocherà domenica a Vercelli la sua tredicesima partita di questo triangolare conclusivo: il calendario l'opone proprio all'irriducibile Sanremo, complesso solido e abbastanza negativo anche ai recentissimi gli anziani hanno lasciato il posto ai giovani.

Il Dal Pozzo è nuovo alle scene agonistiche, ma ha mostrato la potenza del vaiarano: si è costituito un proprio campo (il terzo di Vercelli, gli altri due sono delle Libertas e della Sisa, neppure Torino può vantare tanto), ha messo come allenatore Passarotto, ex giocatore, trasferito dall'interesse della Nazionale, ed ha formato un complesso in grado di lottare per la serie A dove già militano Pan Electric Novara, Nizza Reale Torino e Juventus. Ora ultimo ostacolo, il Sanremo con dieci vittorie e tre sconfitte in tredici turni. Un altro successo e poi per il Dal Pozzo la strada sarà in discesa.

Rischia in serie A le Nizza Reale a Trieste contro l'Alpina: i torinesi a quanto pare attraversano una leggera crisi. Il gran caldo ha messo k.o. più di un elemento base. Trieste potrebbe comunque rappresentare l'occasione per risorgere. In caso contrario i torinesi dovranno rinunciare ai sogni di promozione.

Le Pan Electric invece continua a bottarsi per il suo primo posto anche se un eventuale balzo nella serie nazionale, cioè nel grande baseball, aprirebbe le porte a mille interrogativi: dove giocare e con quale squadra assenza un simile campionato praticamente semiprofessionistico? Per la lanciatissima Juventus, infine, ecco di scena i vecchi stracci di Lodi, ultà gli Old Rags, complesso imprevedibile e pazzo, ora grande ora modesto. Quale volto mostrerà a Torino?

s. s.

TV — La televisione trasmetterà stasera in ripresa diretta alcune fasi dei campionati da Firenze, con inizio alle 22,10 sul programma nazionale.

ECONOMICI

15 Autovetture

(Continua da pag. 8)

TRIUMPH TR5 spyder verde scarp ottima condizioni tutto originale vende permuta rateizzo. Tornitto, Concessionaria Volvo, corso Turati 13.

VENDIAMO rateando salutamiair 500; 128, 850cc, A112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 858.001.

500 furgone economico revisione nuovo/ verniciatura/tendoni. Serva, corso Francia 395, orisbono 719.113.

16 Motocicli

BENELLI 125-2C 1974 km 5000 perfettissime vende Montaglia, via Cabodo 35, Torino.

CIAO Bravo Poker Vespa Primavera modello Ultra consegna pronti contri rateazioni. Monoli, corso U. Boviatica 169; telefono 393.624.

MOTOALPINESTI il corpo di Montesa. Peroda consegna ultimi modelli tutto per il fuoristrada accessori ricambi escalloni Tesi, corso Regina 61, telefono 831.144.

STUDENTI primaverizzatevi Vespa 50 125 Primavera ciclomotori Ciao Bravo Boxer con speciale formula di pagamento. Tesi, corso Regina 61, telefono 831.144.

SUZUKI GT 380 1974 - 1975, GT 350 1974, GT 750 1974 in garanzia. Monzaglia, via Cabodo 35, Torino.

CONFAR s.a.s. via XX Settembre 58, acquista in contanti per propri selezionati clienti immobili purchè in buono stato. Telefoni 519.085 - 519.017.

IMMOBILIARETORO e vostra disposizione con personale altamente qualificato per la soluzione di ogni problema immobiliare. Telefono 501.219.

IMMOBILIARETORO acquista per contanti stabili appartamenti, ville reddizi non manzarde. Telefonare 501.219.

SANATELLI IMMOBILI esegue per vostro conto la vendita di proprietà immobiliari al più vantaggioso prezzo di mercato garanzia di sicuro servizio, possibilità acquisto immediato per contanti. Informazioni telefonando 893.399.

SENZA spese vostro carico vi vendiamo l'appartamento in contanti, perchè vuoto. Casablanca, 331.004 - 331.310.

19 Vendita alloggi

A. FINO vendonsi alloggi signorili centrali, con giardino quinto 5°, ascensore, di prossima costruzione. Telefonare 817.139.

A 16.500.000 vendo alloggio 2 camere tinello cucina box auto e Riva presso Chieri abitabile al 15 settembre. Telefonare 472.852.

ABITABILE pubblo piazza Cremia, ampia soluzione 3 camere cucina. Ristrutturata 38 milioni 800 mila mano mutui. Tel. 347.626.

ABITABILE subito nuovo alloggio vendesi affare immobiliare finanziamento qualsiasi somma pratiche. Telefonare 440.237.

ACQUISTO immediato per chi vuole un vero affare v. Accademia Albertina 3 camere cucina servizi 9 milioni dilazionabili Union Casa 549.777.

AFFARE: appartamento libero recente costruzione 2 camere tinello cucinotto grande ripostiglio 13 milioni 800 mila. Corso Vittorio 215, 318.

AFFRETTATEVI a investire il vostro denaro in via Nizza angolo via Lauro 5 camere tinello cucinino bagno 3 milioni contanti, mutuo, mutuo a richiesta. Union Casa 549.777.

ALLOGGI grande costruttore liberi, occupati, casa signorile, corso Unione Sovietica, via Pavese, impresa costruttrice vende direttamente mutuo 80%. Telefonare 812.187.

ARMONIA in eleganza via Morgeta 7 cap. corso Ferrucci 3 camere tinello cucinino bagno 14 milioni 500 mila; vendesi modello corso Ferrucci 3 milioni, pagamento 30% contanti rimanente dilazionato 10 anni. Union Casa 549.777.

BELLISSIMO libero subito Barriera Milano vendesi 3 camere tinello servizi cedo mutuo. Telefonare 393.339.

CASA villa ristrutturata mq 400 abitabile subito comodità zona panoramica; mq 3000 terreno strada Superga vendo. Telefonare 838.861.

«CASAPIU'» vende liberi zona Taranto Bernini signorile convenientissimo appartamento 4. locali 3 camere grande cucina doppi servizi cantina soffitta 33 milioni 500 mila. Tel. 708.857 - 747.209.

CON.F.A.I. vende Ermes appartamento libero in villa composto 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Telefonare 348.123.

CON.F.A.I. vende libero San Paolo 3 camere tinello cucinino bagno prezzo conveniente. Telefonare 348.123.

CONFAR vende in via Luini (Cit. Torrieri) un bell'appartamento di 3 camere tinello a cucinino lire 13 milioni 500 mila. Tel. 519.017.

CONFAR vende a Nichelino via Polveriera 1-3 camere tinello cucinino ripostiglio veranda lire 9 milioni 850 mila e 13 milioni 900 mila. Tel. 519.017.

CONFAR vende in via XX Settembre angolo via Berchet un bell'appartamento di 4 camere e cucina a lire 23 milioni 200 mila. Tel. 519.085.

CONFAR vende in via Braccini (S. Paolo) camera tinello cucinino ai prezzo unico di lire 7 milioni 400 mila dilazionati. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Barbaroux (museo dell'automobile) camera tinello cucinino e veranda lire 11 milioni 200 mila. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Saluzzo (S. Rita) camere cucina servizi libero a sole lire 9 milioni 500 mila dilazionati. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Burgaro (Mirafiori) razionalissimo camera tinello cucinino lire 12 milioni 850 mila mese mutuo. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in corso Matteotti libero 7 camere, 2 cucine, adatto affittacamere lire 18 milioni 500 mila affare. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in corso Novara: camere cucina e servizi (interni) a sole lire 4 milioni 400 mila dilazionabilissimi. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Pianezza libero: salone 2-3 camere cucina e box rispettivamente lire 26 milioni 850 mila e 21 milioni 850 mila. Tel. 519.085 - 519.017.

CONSULENTIA 553.332 vende via Polese 66 (corso Monmeliano) 3 camere tinello bagno rateali ottanti 15 milioni 300 mila mutuo.

CORSO Francia 90 Aeronautica in nuovo complesso residenziale grande ripostiglio vendo ultimi moderni appartamenti piccoli modi grandi con ampie finestre (unico possibile mutuo 30%. Telefonare 772.190.

CORSO Giambone, nuovo piano nuovo salone, cabina letto soggiorno, cucina, servizi rifiniture, vendo 24 milioni compreso mutuo dilazioni Fasana 694.870.

CORSO Unione Sovietica (vicino a corso Romania) libero salone, 2 camere, dialeto, corridoio, ingresso, bagni, servizi interni. Lire 35 milioni 500 mila. Tagliati 515.338.

CORSO Regina vendo liberi 4 camere cucina da sistemare prezzo conveniente. Telefono Tesi, Telefonare Con.F.A.I. 348.123.

CORSO Regina 17, finalmente libero, ascensore, 3 camere, tinello, cucinino, bagno da 19 milioni 400 mila. Particolari, agevolazioni, pagamento in 10 anni. 511.382.

ECONOMICISSIMI Madonna Campagna via Rucellai 17: camere, tinello, cucinino, bagno 6 milioni 200 mila; due camere, cucine, bagno 10 milioni 600 mila mutuo. Facilitazioni pagamento in 511.382.

GIARDINI Reali corso S. Maurizio 31 (ottimi i comforts) appartamenti di soggiorno 2-3-4 camere, cucine, ripostigli. Particolari agevolazioni. Tel 511.382.

LIBERO adiacenze corso Taranto recente costruzione camere tinello cucinino, bagno 4 milioni 600 mila mutuo 4 milioni. Torinese, 341.419.

LIBERO subito Mirafiori Sud: vendesi 2 camere tinello servizi, mutuo e dilazioni. Telefonare Comerio, 556.376.

LIBERO subito vendo in palazzina recente costruzione camera tinello cucinino bagno mese piazza Bolle. Telefonare 766.125.

LIBERO vasto appartamento in zona centrale, salone con terrazzo, 6 camere, cucina, bagno, servizio. Tel 511.382.

LIBERO via Alessandria bella e recente costruzione camera tinello cucinino bagno 3 milioni contanti 7 milioni dilazionabili 10 anni. Union Casa 549.777.

LIBERO (via Monginevro) recente 3 camere tinello servizi 8 milioni 700 mila mutuo 7 milioni) 500 mila. Torinese, 341.419.

LIBERO zona Italia '61 3 camere tinello cucinino. Telefonare 831.380 - 835.370.

NEGOZI

affari e magazzini ottimi rimasti imprevisti costruzione vende direttamente fronte Fiat Mirafiori, adiacenti importante bivio bacuario. Ottimi subito, a con redditi superiori 6,50% lordi/anno, storico vecchio reddituali sul 40% del valore richiesto. Per informazioni e visita ufficio vendita in loco via Nichelino 8, telefono 618.774 - 958.4068.

PICCOLO impresa vende piccola casa alloggi 2 camere tinello cucina doppi servizi mutuo dilazioni. Telefonare 701.858 - 617.159.

PERFETTE soluzioni abitative in corso Re Umberto 37 (ingresso 4 camere cucina servizi 28 milioni) di cui 11 milioni 200 mila di mutuo. Union Casa 549.777.

A Chivasso, via Po 7, Bergalli cambiere letto 990.000, tinelli 440.000, cucinare letto con tinello e cucina 995.000. Telefonare 91.01.606.

ARMADIONI veneziani nuova fornitura ribassati listoni interni camere, vetrazione complete 750 mila, balcone doppio pacchi a prezzi 750 mila, letti ottone, comò, cassettiere in noce. Corso Francia 280, via Taggia 54.

CAMBIO grattinge liquidiamo a prezzi eccezionali imponente stock di salotti divani letto poltrone letto mobili letto camere letto soggiorni cucine componibili, tinelli e rustiche inoltre complete cucine, cassetti cucine. Via Galliano 65.

CAUSA trasferimento locali liquidiamo a prezzi eccezionali, grandioso assortimento salotti pelle e stoffa da lire 130 mila in più, soggiorno noce 80 mila, divani letto 60 mila, tinelli letto. Burgaletto, corso Cassia 338.

CORSO Siracusa 92 Mobilshop, 3 da vedere! Intimento continua vendita fino esaurimento di camere da letto soggiorno, salotti pelle 490 mila, ingressi e occasioni.

MANCATO matrimonio realizzo camera e soggiorno e salotto alla migliore offerta. Telefonare dalle 16 alle 18. 305.490.

TERREMOTO del mobile solo oggi e il 31 luglio con sole 650 mila sfidando la vostra camera usata, vi garantisco una camera matrimoniale alla in noce, comprese una camera moderna palissandro, esclusivo soggiorno componibile nei legni scuro o noce o sole L. 450 mila. Visita ai Mobili Savona, corso Savona 4, Moncalieri, vicino A.C.I., trasporto gratis tutto Piemonte.

VENDONSI mobili usati, attinenti. Esposizione via Bonzanino 10 pal corrispondenza.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decoratore in genere stucchi verniciature pacchetti imposizione sconto 50%. Telefonare 619.0314.

37 Sport, caccia, pesca

SVENDITA straordinaria di fine stagione abbigliamento estivo nuovo e montagna. Moroni, Sport, corso D. Savoiera 209, telefono 393.334.

38 Animali e veterinaria

DOBERMAN Pastori belga Cuttle Cocker animali esotici vendo. Telefonare 613.987.

TRAPPO cuccioli da tutto il mondo importatore diretto. Via Millefonti 30, telefono 636.881 Zoo Macundo telefono 0121 74.419 Vittorello.

TRAPPOCLUB cuccioli da tutto il mondo tanti disponibili razze compagnia e difesa seguiti giorni addestrati via Millefonti 26, telefono 636.887 Torino.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Albenga, Villanova e Borgotaro, Taggia, in S.I.C. p.a.s. vende alloggi in centri residenziali residenziali. Piscina, parco giochi e ampio verde. Con L. 4 milioni contanti e L. 5 milioni di mutuo ipotecario si vendono alloggi. Albenga, viale Italia 90, tel. 0182/50.055 Torino 011 350.548, aperto anche festivi.

A Castelnuovo Nigra vendo villa unifamiliare volendo ulteriore ristrutturazione, sopra: salone 3 camere letto servizi e terrazzi, sotto un grande portico più 3 stanze con 600 mq terreno lire 23 milioni. Telefonare 519.855.

A Champoluc complesso Residence des Alpes (Grande Hotel Alpi Rosa) appartamenti varie dimensioni ottima esposizione e panoramicità, quale zona verde privata, mutuo fondiario, consegna entro. Informazioni e visita Immomarket Champoluc (Ufficio Bonza) 0125 307.417, Telefonare Edil-Sac Torino 545.139.

A Pietra Ligure Immobiliare Garibaldo vende vicino mare 3 locali e servizi 16 milioni 500 mila, camera cucina servizi 14 milioni, mini alloggi in costruzione 11 milioni. Visita Repubblica 44, telefono 019 647.467, aperto festivi.

AD Albenga impresa Dellonsanto e Bonamaro vende alloggi pronti e in costruzione da L. 9 milioni, vista mare, giardini privati, parco giochi bambini, ultimi signorili, mutuo e dilazioni. Ufficio vendita in loco via Torino 47/3, telefoni 0182 51.770 - 51.532. Aperto anche festivi.

AL mare impresa Murialdo & Bach vende direttamente alloggi e ville alloggi nel verde vista mare da 9 milioni 600 mila dilazionati mutuo. Telefonare Torino 19.917; sera 57.8.410, Cervasca 90.320; Loano 019 666.972, Ivrea 0125 48.387, Canale 80 0141 22.66.

ALBENGA in zona residenziale vendesi alloggi a Calata Andrea Aicbenas da 7 milioni. Cerasio via Genova Francia 95, 443.107; Cerasio via Aurelia 134, 0182 90.466 aperto anche festivi.

AREA 3 vende in Valle Susa:

CESANA

via Roma 47 alloggi 1-2-3 camere da L. 12 milioni 500 mila compreso mutuo. Telefonare 011 831.001.

CASA Crene-Monferrato centro paese: 8 vani bagno cortile e viuolo 2 mila mq libera subito 9 milioni 800 mila. Telefonare 011 91.360 - 97.654.

CERCASI vende ad Alassio in splendida posizione libera: 4 vani e lire 39 milioni, comodo mutuo, dilazioni. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Beinasco alloggi in villa nuova bellissima a partire da lire 10 milioni 200 mila facilitazioni. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Castelnuovo Don Bosco villa nuova bifamiliare con grande giardino cinta cantina lire 31 milioni. Tel. 519.085 - 519.017.

CERES nella bellissima zona del Cervesio Chialamberto, nella verde valle, in della Volpetta, vendo alloggetti bilocali 2-3 camere servizi, mutuo agevolato. Telefonare Canicola 0121 565.638, Lauro, 0125 5040.

CONFAR vende in strada della Maddalena meravigliosa panoramica villa in corso di ultimazione lire 147 milioni compreso mutuo 90 milioni dilazionati. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR, vende in Borgata Pastero (Cuorgnè) una bellissima villa libera a sole lire 34 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR, vende a Capo Noli meraviglioso appartamento semiarredato di soggiorno pranzo 2 camere cucina ampio terrazzo sul mare lire 21 milioni 900 mila come mutuo. Tel. 519.017.

CONFAR vende a S. Lorenzo a Mare meraviglioso appartamento di 4 vani grande veranda sul mare a box in palazzina di 2 soli alloggi, prezzo attuale lire 28 milioni con arredamento, dilazioni. Tel. 519.085 - 519.017.

FORNO Canavese appartamenti 3-4 camere su panorama meraviglioso pronta consegna mutuo dilazioni prezzi industriali. Visitare, tel. 756.622.

GIOVENEALVE a 900 mt da Gelico vendo alloggi più dilazioni in mezzo verde, stupendo panoramico ultimi trilocali da 16 milioni mutuo 60% Aveila, 0123 60.711 (ore 23.30) festivi.

MONTOSO la più vicina e nuova stazione turistica estiva ed invernale in provincia «Primavera» vende appartamenti in palazzine grezze consegna novembre/dicembre ottimi mutui dilazioni. Telefonare 344.151 - 336.443 o visita in loco giorni festivi.

MONTOSO vendo bella con mq 10 sulla terrazza 6 milioni, altra bella con mq 24 mila servono 12 milioni. Telefonare 346.641.

OLIVA alta v. Ivi. Sisca vendonsi ottimi alloggi 2 più 2 posti letto indipendenti da lire 33 milioni 200 mila, parlami, sogglorno. 1-2 camere letto cucinette servizi da lire 15 milioni 300 mila finanziamento pronta vendita concessionaria cinque stazioni alpine vicine piemontesi, mutuo dilazioni. Telefonare 767.130 ore ufficio.

PIETRA Ligure vendo appartamento attico tre camere soggiorno grande terrazzo vista mare. Telefonare 366.881.

RUFFICO vicino Monsampolo 3 camere cucina servizio stalla fienile box cantina 7 milioni 500 mila. Edil Residence via... Telefonare 640.847.

SALICE d'Ulba in centralissima residenza ogni servizio e comforts vendo lussuosi alloggi rifiniti con materiali di prima scelta ampie terrazze vera occasione, ultimi disponibili da 10 milioni 400% mutuo. Aveila 0123-99.715.

SAN Bartolomeo Mare alloggi 1-2 camere servizi viale via Aurelia 58.

AREA 3

corso S. Maurizio 31 Torino, telefono 831.061.

VALDELLATORRE Con.F.A.I. vende villa recente costruzione due alloggi libera, soggiorno 2 camere cucina servizi soggiorno 1 camera cucina giardino mq villa dilazioni. Telefonare 348.123.

VENDESI villa e appartamenti in zona climatica balneare con facilitazioni di pagamento. Rivolgersi geom. T. Oliveri, via Torre del Mare, Borgagni, telefono 019 744.380.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

CERIALE affittasi grazioso alloggio ammobiliato 5 posti letto vista mare. Telefonare 332.885.

SALICE D'Ulba affittasi appartamento arredato 3 posti letto vista mare giardino giardino. Telefonare 733.183 - 773.207.

49 Informazioni

ALLA ditta investigazioni coscrolli indefelli, rintracci ereditari, via Nizza 5 piano 3, telefono 650.534 - 654.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private (solvibilità controlli) telefonia via Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 538.822.

MAIORFOL via Garibaldi 3, telefono 512.206 indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà.

51 Occasioni

SOGGIORNI 350 mila, camera letto stile 350 mila, camera letto moderna 400 mila e 800 mila, salotti con divano letto 350 mila, tinelli componibili 1200 mila, soggiorni Elle-21, via Bernardino Lanzi 83, telefono 331.110.

52 Varie

A. AUTOMOX e compagnoni manifici smobilitano 1403 misure, Viana, incrocio San Bernardino, telefono 933.356.

ATTENZIONE vendesi pacchi per cucina a soli 15.000, scolapiatti 24 mila, sedie formica, sedie, tavoli. Via Nizza 47 ang. corso Novara. Tel. 650.918 ore pasto.

BENAZZO Spa box monoblocco ammonio, antiputrescente, agenti fungicidi, insetticidi. Preventivi. Tel. 540.351.

CANCELLI e cancellate dalle 800 in regalo telaio vendonsi. Telefonare 247.688.

COMPRO e vendo mobili usati, via Francesco Cilea 2 angolo via Civiasco. Telefono 387.

LETTI cancelletti gratis lampadari lampadine ferro battuto e ottone. Officina via Lodi 17/a, telefono 267.338.

SVENDESI vestito uomo 46 mila, giacche uomo donne 20 mila, pantalone uomo gabardine 10 mila. Corso Orbassano 90 Torino. Telefono 351.572.

VENDESI camera noce/olivo 1251 mila, armadio Napoli 200 mila, 17 Franc, Saluzzo 22, Orgliasco, telefono 780.8180.

Metti in banca anche i pensieri

(mentre sei in vacanza)

Mille pensieri in meno, per passare una vacanza tranquilla. Questa estate, partite sereni. Il Servizio Utenze della Banca Nazionale del Lavoro provvederà, su vostro incarico, a pagare i canoni del telefono, luce, acqua, gas, le imposte e le tasse, gli affitti, i premi assicurativi, e anche le rateizzazioni, i contributi agricoli e previdenziali, le marche assicurative obbligatorie e volontarie. Rivolgetevi agli sportelli BNL.

Servizio Utenze

BNL

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

CORSO GIULIO CESARE 186

saima

concessionario RENAULT

PROVA UNA RENAULT E CAMBIERAI MOLTE IDEE

Appuntamenti di gran moda sempre più frequentati

I campi per lo sci in estate a Cervinia e Courmayeur

Valle d'Aosta, 24 luglio.

«Si va sulla montagna, dove la neve e il sole ci abbronzeran...», diceva la canzone che cantavano i nostri padri. E' ora di sci estivo e mai, come in questa stagione, si può approfittare della benefica azione tonificante che aria pura, sole e movimento danno al nostro corpo. Via gli indumenti pesanti, le ingombranti giacche a vento, gli aderenti pantaloni da sci con le bande elasticizzate. Un paio di jeans, una maglietta leggera, un giubbottino a «pelle d'uovo» arrotolato a vita e giù corse rasi sulle nevi eterne.

LA VAL D'AOSTA E' UN PO' IL PARADISO degli sciatori estivi, dei «*mordus*» di questo sport non ancora pago dell'intensa stagione invernale, quest'anno particolarmente avara di neve natalizia, più prodiga verso marzo e aprile quando ormai, normalmente, si incomincia a pensare ai bagni in piscina e al mare.

Courmayeur, Pirovano, Cervinia, nomi la cui fama ha da anni varcato le frontiere italiane attirando turisti di tutte le nazionalità. In questi giorni Cervinia ha vissuto ore intense grazie al KL, patrocinato dalla Lancia, che ha visto proprio un locale, Pino Meynet, protagonista assoluto della manifestazione, che si è aggiudicato alla folle media record di 184,284 chilometri orari.

NELLE ALTRE STAZIONI invernali il silenzio è ormai caduto sulle cime delle montagne, gli impianti sono fermi, gli uomini che li manovravano sono tornati al loro piccolo scampolo di terra da coltivare, qualcuno sale sugli alpeggi con piccoli greggi. A Cervinia l'attività continua, funivie e sciovie in quota sono sempre affollate e chi non rinuncia allo sci gode di quelle risorse che i ghiacciai del Plateau Rosa offrono a chi ama lo sport della neve. Non che a Cervinia, così come a Courmayeur o in Val Veny non si possano effettuare lunghe ed entusiasmanti passeggiate, arrampicate in parete, sorvegliati dalla vigile compagnia delle guide alpine che in Val d'Aosta vantano una tradizione centenaria. Ma proprio questo binomio sci-alpinismo fa di queste località centri di attrazione per vacanze diverse.

LO SCI TROVA SFOGO AL PLATEAU ROSA su uno dei migliori ghiacciai del mondo sotto l'aspetto della praticabilità delle sue piste, abbastanza lunghe per togliersi la voglia di scendere, non eccessivamente faticose per ridare un attimo di respiro a chi la discesa l'ha appena compiuta, visto che la quota che si raggiunge (3750 metri) toglie un po' di fiato al meno allenati. Con la funivia del Cervino si raggiungono i campi di sci da dove si diramano cinque skilift. Altre quattro sciovie funzionano a valle di Testa Grigia collegate con Zermatt, la stazione svizzera che in particolar modo nella stagione invernale fa parte integrante del comprensorio sciistico del Breuil.

Ma allora, dirà qualcuno, a Cervinia si va solo per sciare. E le mogli, le fidanzate, i bambini che cosa fanno tutto il santo giorno? Niente paura! La stazione è in grado di offrire gli svaghi più disparati a chi di sci non vuole proprio sentirne parlare. Numerosi campi da tennis dove si disputano anche entusiasmanti tornei indetti tra i villeggianti dalla locale Azienda autonoma di soggiorno, minigolf sul cui percorso i più grandi potranno sfidarsi in accanite sommesse ed i piccoli competere tra di loro, due piscine in funzione nel complesso di Cielcalto e al Jomein.

AVREMMO TORTO SE CONTINUASSIMO a parlare di Cervinia senza ricordare quell'altra perla della Val d'Aosta che è Courmayeur. Nata come stazione estiva Courmayeur ha seguito il processo inverso delle altre località montane trasformandosi, solo più tardi, in comprensorio sciistico di fama internazionale. Grazie alle nevi eterne di Punta Helbronner anch'essa Courmayeur è perfettamente in grado di dare ospitalità agli sciatori «agostaioli».

COURMAYEUR IN CONFRONTO AD ALTRE ZONE vanta ancora oggi, quando ormai il cemento la fa da padrone quasi ovunque, una bellezza ed integrità di paesaggio montano difficile da ritrovare altrove. Il suo centro, proprio perché a Courmayeur il turismo è esploso prima in estate che in inverno, si è mantenuto primitivo grazie ai parchi che ville e villette hanno intorno a loro.

Courmayeur è forse meno «vitaiola», ma più conciliante con la natura che la circonda. Chi sale con gli sci vi ridiscende verso sera senza subire lo choc dell'impressione di un brusco ritorno ad un agglomerato di case che ricordano la città. Anche qui non c'è comunque il tempo di annoiarsi.

DI SERA LA SCELTA DEI LOCALI nei quali trascorrere piacevoli ore è più che sufficiente per ospitare il turista in cerca di emozioni non eccessivamente trascendentali: radunarsi in allegra combriccola intorno alla tavola di uno dei numerosi ristorantini tipici, godersi un bel film in una delle due sale cinematografiche nelle quali si proiettano sempre ottime ed attuali pellicole, bere un whisky in compagnia senza fare le ore piccole perché all'Indiamani Punta Helbronner attende lo sciatore.

Gian dell'Erba

Sempre più frequentati i campi di sci estivo a Cervinia e a Courmayeur

Alberghi e prezzi vantaggiosi accordi

Lo sci estivo ha i suoi concreti vantaggi. Senza considerare l'incomparabile soddisfazione di fare una discesa anche nei mesi più torridi dell'anno, la montagna d'estate presenta notevoli vantaggi economici che ben difficilmente le stazioni sciistiche possono offrire nei mesi invernali.

Le settimane bianche estive, infatti, vantaggiose combinazioni all'insegna del «tutto compreso», hanno in questi ultimi anni avuto un considerevole sviluppo. Tutti i principali centri alpini adottano queste combinazioni che coinvolgono sulle piste migliaia di appassionati.

A Cervinia tutti gli alberghi propongono settimane bianche. I prezzi variano a seconda della combinazione o del periodo prescelto (bassa o alta stagione). In alta stagione (19 luglio-23 agosto), la combinazione A offre, da un massimo di 180 mila lire a un minimo di 105.500, un «tutto compreso» di 7 giorni di pensione completa, sei giorni di scuola sci collettiva e 7 giorni di libera circolazione su tutti gli impianti. In bassa stagione si avranno le stesse facilitazioni, ma questa volta ad un prezzo che va da un massimo di 145.500 a un minimo di 100.500.

La seconda combinazione va da un massimo di 165.500 a un minimo di 81.500 che comprende albergo, impianti di risalita, ma non la scuola di sci che in questo caso verrà a costare in alta stagione 24 mila lire ed in bassa 22 mila. L'Azienda autonoma di soggiorno della cittadina darà comunque ogni delucidazione in merito, se si telefona al numero 0165/84.060.

A Courmayeur invece non esiste un listino prezzi preciso per gli sciatori. Ve ne sono comunque di prima, seconda e terza categoria, più alcune pensioni e modeste. La «sei giorni sciistica» comprende pensione completa, lezioni di sci collettive al mattino, le corse in funivia e l'uso illimitato della sciovia. Alcuni prezzi, non naturalmente tutti, degli hôtels chiariranno le idee in proposito. Le cifre si riferiscono all'alta stagione.

Tra gli alberghi di prima categoria il Pavillon (con piscina) 178 mila lire; il Des Alpes 170 mila. In seconda categoria il Cristallo 135 mila; il Croux 125 mila; il Majestic 131 mila; il Viale 127 mila. L'Astoria (terza categoria) oltre il soggiorno per 89.500 lire; lo Svizzero per 110 mila.

Restano le pensioni e i vari rifugi, che permettono di soggiornare nell'incanto delle Alpi a condizioni ancor più vantaggiose. L'Azienda di soggiorno di Courmayeur è a disposizione al seguente numero telefonico: 0165/32.060.

f. v.

Per aiutare il fisico quando è sotto sforzo

Consigli da non trascurare

Sciare in quota [illegible] *dire sottoporre il nostro fisico a ben altri sforzi e tensioni di quelli che è normalmente abituato a sopportare. D'inverno le altezze massime toccano in media i 1800-2500 metri, mentre d'estate si arriva a toccare vertici di 3000-3500 metri.*

Se già a 2000 metri possono scaturire difficoltà di adattamento, alle quote estive suscitate tali difficoltà sempre, esasperate: la tensione parziale di ossigeno presente nell'aria (è in errore chi dice, e lo si sente sovente, «andiamo in alta montagna a darci una bella disintossicata») che il soggetto respira è di 93 millimetri di mercurio, contro i 115 a quota duemila metri ed i 149 millimetri presenti a livello del mare. Ciò significa che la fatica che il nostro fisico deve sopportare a 3500 metri di altitudine è aumentata del 45-50 per cento, del 25-28 per cento a 2000 metri, rispetto al livello del mare per lo stesso tipo di lavoro in un individuo normale. Quindi, se già lo sci invernale richiede un discreto livello di preparazione fisica, questo diventa indispensabile per lo sci estivo, proprio in funzione dell'altitudine.

L'individuo normale non dispone di molto tempo per l'adattamento, che gli è comunque necessario ed è perciò consigliabile trascorrere qualche fine settimana che precede il periodo che si dedicherà allo sci estivo raggiungendo, anche se per breve tempo, le quote alle quali quest'ultimo verrà effettuato.

Un consiglio ai fumatori: tenuto conto della riduzione di ossigeno nell'aria inspirata ad alta quota il fumo, per il suo contenuto di ossido di carbonio che blocca in parte l'emoglobina (è il veicolo dell'ossigeno nel sangue) è da evitare. E' inoltre necessario curare al massimo l'alimentazione che deve essere semplice, ricca di calorie, acquisite però da cibi leggeri e facilmente digeribili. Sono quindi da evitare le grandi mangiate e bevute, l'eccesso di alcolici che addirittura, anche se danno un senso di euforia immediata, risultano oltremodo pericolosi, diminuendo la prontezza dei riflessi e le reazioni muscolari.

Particolare attenzione è necessaria nella protezione della cute e degli occhi dai raggi ultravioletti. L'azione dei raggi solari aumenta con il riverbero della neve e diventa dannosa quando le dosi sono eccessive. Arrossamenti fastidiosi, scottature nei più gravi dei casi con sopravvenuto aumento della temperatura del corpo si possono evitare con un'esposizione accorta della cute che dev'essere comunque fatta in modo graduale.

In commercio esistono innumerevoli prodotti cosiddetti «abbronzanti», ma pochi di essi proteggono efficacemente la pelle. Sono da preferire quelli fabbricati sotto forma di crema o latte, evitando i tipi a base di alcol che, anche se non «sporcano» o «ungono» la pelle, sono senz'altro meno efficaci.

E' bene tener presente che l'esposizione ai raggi del sole deve venir programmata a seconda del tipo di pelle che varia da individuo a individuo. Un'epidermide grassa trae beneficio da una moderata anche se costante esposizione, una pelle secca è maggiormente sensibile e quindi più soggetta all'influenza dei raggi solari che, nella migliore delle ipotesi, possono provocare un invecchiamento precoce.

Gli occhi sono altrettanto fragili, specie per chi sta in alta montagna. E' quindi bene proteggerli dal riverbero accecante usando occhiali da sole con lenti polarizzanti, in grado, cioè, di fermare gli ultravioletti. Sono molti quelli che, anche d'inverno, sciano senza occhiali credendosi immuni da spiacevoli conseguenze. Anche se hanno l'abitudine a ciò, soprattutto d'estate è bene che anch'essi si premuniscano. Contrarre una congiuntivite per l'azione abbinata del sole e dell'aria è estremamente facile ed allora sono dolori!

g. d. e.

Scuole prestigiose

Courmayeur, una delle più note stazioni di villeggiatura estiva, ha in questi ultimi anni mutato il suo volto, e approfittando delle nevi perenni di Punta Helbronner si è saputa trasformare in perfetta stazione per lo sci estivo.

Punta Helbronner la si raggiunge per mezzo della funivia di La Palud, la cui stazione di partenza dista tre chilometri da Courmayeur ma è collegata col centro cittadino da pullman-navetta che si muovono ogni tre quarti d'ora. Le partenze avvengono ogni ora.

Sul ghiacciaio del Gigante invece ha sede la squadra di sci, l'unica di Courmayeur. I maestri, diretti da Alda Defrenet, fanno parte della scuola del Monte Bianco e costituiscono un nucleo didattico d'avanguardia. Anche qui l'allievo sarà messo in grado di imparare e di perfezionare la sua tecnica con i mezzi più moderni d'insegnamento, tra i quali figura l'adozione della video-cassetta che dà modo all'allievo di rivedere con calma gli errori commessi. Le lezioni sono singole e collettive, con interessanti e vantaggiosi abbinamenti con gli alberghi cittadini per le settimane bianche.

Come Courmayeur anche Cervinia ospita un'agguerrita scuola sciistica. Circa 70 maestri tengono lezioni giornaliere singole e collettive dalle 9 alle 13 (esclusa la domenica). Il costo della scuola di sci non è compreso nei prezzi delle settimane bianche. In bassa stagione una settimana sugli sci costa 22 mila lire, che diventano 24 in alta stagione. Inoltre, sempre presso la scuola del Cervino, quest'anno per la prima volta si tengono corsi di perfezionamento. Sci acrobatico, speciale, gigante, discesa libera sono le «materie» trattate dai maestri. La combinazione comprende anche lezioni teoriche e di ginnastica a gruppi di sci allievi. Il costo totale di una settimana è di 40 mila lire. Per maggiori informazioni sarà utile rivolgersi alla scuola stessa di Cervinia.

Salendo a Plateau Rosa si trova la scuola sciistica Pirovano, una delle più note d'Italia. In un ambiente frequentato in maggioranza da giovani, si svolgono corsi settimanali con lezioni giornaliere di quattro ore (8-13). Il pomeriggio invece è dedicato all'atletica, sotto la guida di Alfredo Damilli. Le ore lasciate libere dall'intensiva preparazione sciistica sono riservate ad altre attività ricreative come tornei di pallavolo e ping-pong.

Una settimana al Pirovano offre diverse possibilità. Una sistemazione in camera a 2 o 3 letti senza bagno costa 125 mila lire. La stessa stanza col bagno porta il prezzo a 140 mila. E' poi possibile una terza soluzione, cioè la sistemazione in albergo a Cervinia e trasferimento sulle piste del Plateau Rosa. All'hôtel Rosa, uno degli alberghi consorziati (seconda categoria), una settimana costa 130 mila lire; all'Hermitage 160 mila.

Sempre per quel che concerne la scuola sci del maestro Angelo Perrot, che dirige altri 13 istruttori, c'è da segnalare l'adozione anche qui del video-ski come notevole strumento correttivo in possesso dell'istruttore.

Fabio Vergnano

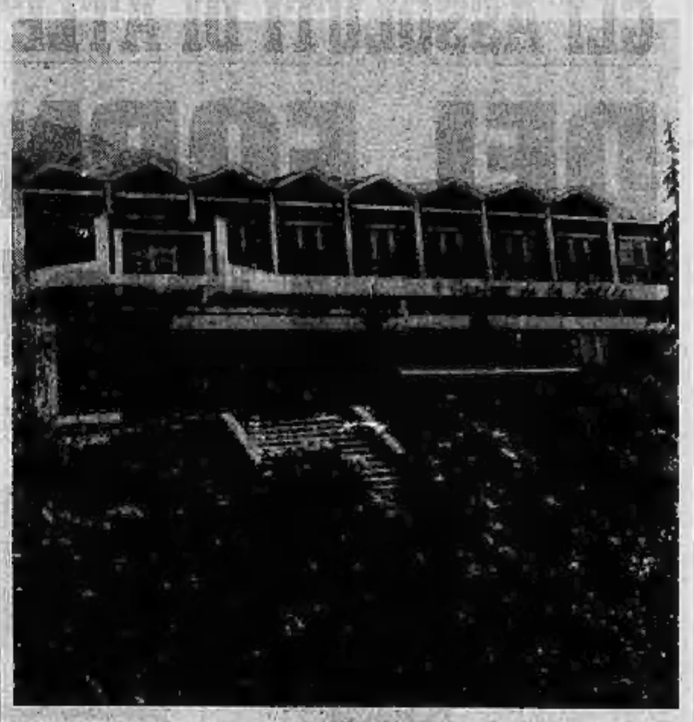
Imminente l'Associazione albergatori Val d'Aosta

(v.) Sta per sorgere ad Aosta l'Associazione albergatori: per ora è stato eletto un comitato ristretto di cinque persone per iniziativa di 138 albergatori su 660 che compongono la categoria nella Valle.

L'iniziativa si propone di affermare il desiderio di collaborazione tra albergatori anche per avviare un discorso sindacale, sociale ed economico tale da determinare vantaggi per tutti. La categoria sino ad ora era molto divisa nel suo interno ed il fatto non consentiva soluzioni collaborative ai molti problemi che le stavano di fronte, in particolare nel campo del turismo che le è proprio.

Lo scorso anno, ed in parte anche in questa stagione, si è avuto un rallentamento del movimento turistico in Italia, ed il fenomeno ha avuto riscontri e riflessi anche in Valle d'Aosta. Per ora i danni sono limitati perché ai turisti stranieri si è sostituito un maggiore afflusso di clientela italiana.

Una bellissima veduta del Casinò de la Vallée di Saint-Vincent



Saint Vincent

«La Riviera delle Alpi»

monte bianco funivie

la palud · courmayeur · valle d'aosta

l'ottava meraviglia del mondo

Courmayeur M. Bianco - La riviera della neve

Sci tutto l'anno, nel cuore delle più alte ed imponenti montagne d'Europa.

Discesa della Vallée Blanche: oltre 20 km di pista con 2500 metri di dislivello e arrivo a Chamonix.
Pista del Pavillon: 850 metri di dislivello con arrivo alla stazione di La Palud.
Ghiacciaio del Toula: una delle più belle discese di alta montagna.
SCI ESTIVO: sul Ghiacciaio del Gigante 3 sciovie con portata di 3000 persone/ora e scuola di sci.

Le Funivie del Monte Bianco partono da La Palud (m 1372) a 5 minuti da Courmayeur. Il primo tronco raggiunge la stazione del Pavillon di Mont Fréty (m 2173); di qui con un fantastico balzo si arriva al Rifugio Torino (m 3321).

Il terzo e ultimo tronco di funivia porta alla Punta Helbronner (m 3452) dove è situata la più alta frontiera d'Europa.

Tutte le stazioni sono dotate di terrazza panoramica, bar e tavola calda. Dalla punta Helbronner parte il più prestigioso impianto funiviario del mondo che raggiunge, sorvolando gli immani crepacci della Vallée Blanche, le Aiguille du Midi (m 3800) e discende quindi a Chamonix (Francia).

MONTE BIANCO S.p.A.
Trenta anni di attività al servizio dello sciatore e dell'alpinista.
Per informazioni: COURMAYEUR - LA PALUD - Tel. 89.925
COURMAYEUR - Via Roma - Tel. 82.171
MILANO - Via Spadai 14 - Tel. 798.238

FUNIVIE VAL VENY
COURMAYEUR - VALLE D'AOSTA
con gli impianti delle FUNIVIE VAL VENY S.p.A.

Al Pré de Pascal, alla Courba Dzeleuna, al Plan Checroult stupendi balconi naturali della intera catena del Monte Bianco.

Alla Courba Dzeleuna piscina aperta riscaldata a 2000 m.

Nell'imponente scenario di vetta e ghiacciai al Pré de Pascal rappresentazioni musicali e folkloristiche gratuite.

Al Plan Checroult ritrovo ideale per i giochi dei bambini. Gare.

INFORMAZIONI:
FUNIVIE VAL VENY S.p.A. - Tel. (0165) 83.442 - 841.021

planibel

la casa sull'erba

Appartamenti 2-3 locali vendonsi ● con cucine arredate ● doppi servizi ● ampi balconi ● vasti giardini ● a partire da 19.000.000 oltre a 440.000 semestrali di mutuo fondiario ● Visite in luogo anche sabato e domenica.

LA THUILE (Valle d'Aosta)
Uffici: 20154 Milano, viale Elvezia 10, tel. 349.0341 (5 linee)

GRAND HOTEL CRISTALLO CERVINIA

Oltre alla splendida vista del Cervino l'Hotel Cristallo mette a disposizione dei suoi ospiti: piscina - Attrezzature sportive - Giochi per bambini - Terrazze solarium - American bar - Discoteca - Tre campi da tennis - Golf - Saune - Coiffeur - Boutique.
Per informaz.: Grand Hotel Cristallo - Cervinia (Aosta) - Tel. (0166) 94.121

Ognuno a suo modo: importante è partecipare

Spettacolari discese al sole per gli sciatori appassionati

Il sole, a quota 3 mila di altezza, scalda (e scotta) facilmente; bisogna fare attenzione

Lo sci, in fondo, è una malattia. Nell'anno dell'austerity migliaia di appassionati hanno dimenticato le comodità della macchina, si sono adattati ad estenuanti code alle stazioni ed al pigia-pigia dei treni straordinari ove di straordinario avevano poi solo i rincari (e la scomodità) pur di non rinunciare ad un fine settimana sulla neve. E' stata, l'anno scorso, la prova di quanto lo sci sia diventato popolare.

Non tanto tempo fa era considerato uno sport d'élite, riservato a pochi ricchi dediti a manifestare il loro snobismo sulla neve. Oggi invece sta diventando più amato del calcio: senz'altro il numero dei «tifosi» attivi è più grande. Chiaro a questo punto che anche d'estate c'è un gran numero di appassionati che non intende rinunciare: sono quelli che sulle nevi tradizionali di fine stagione attendono come un rito il momento in cui l'ormai degli skilift lascia la manovella degli impianti e ritorna alle sue attività normali.

Allora c'è una prima emigrazione. Sul ghiacciaio è ancora troppo presto: tempo di crepacci, i primissimi disgeli, molto pericoloso. L'appuntamento è con Prali: due anni fa la stagione è finita ad agosto. Fuori pista meravigliosi, arabeschi sui declivi vergini fino al momento in cui il sole non demolisce le speranze facendo affondare fin quasi al ginocchio.

Ma ormai il peggio è passato: Cervinia, il Monte Bianco, il Colle del Sommeiller diventano praticabili ed il turismo della neve ricomincia ad esaltarsi. I prototipi dello sciatore estivo sono molti: il primo è il fanatico dell'abbronzatura. Non è che sia un vero e proprio sciatore: normalmente trova parecchie scuse prima di chiudere i ganci degli scarponi, di assicurarsi gli attacchi e di farsi trainare dal piattello dello skilift: preferisce la sdraio.

Creme, unguenti materiale riverberante sono il suo bagaglio preferito. Rischia scottature tremende, ma pone le basi per olanorose conquiste da spiaggia. Pelle brunita, burro-cacao sulle labbra (meglio il labbiali), occhio attento a tutte «le femmine» in larga parcheggiate nei dintorni, discute sempre di «assorbimenti», di «passo-spinta» di materiali avveniristici e di scioveti della tecnica appresi direttamente dalla viva voce di ... » (naturalmente qui segue un elenco infinito di campioni dello sci nazionale ed internazionale, presunti «amici del cuore»).

Il secondo prototipo è l'appassionato vero, il tanto disprezzato «cannibale» delle piste: ha la passione che lo sorregge e che gli fa affrontare i disagi più impegnativi. Sa di non avere esattamente un bello stile, ma si impegna tutte le domeniche, con regolarità: osserva attentamente quelli che vanno meglio di lui, anzi preferisce le compagnie dei più forti. Ma per seguirli, per star loro dietro, è disposto a tutto: si butta in picchiata rischiando il collo suo e quello degli altri, spigola, deraglia, fa salti incredibili sulle gobbe lanciando urla quasi disumane.

L'emozione gli toglie il ben dell'intelletto: è conscio dei suoi limiti, ma si fa sempre prendere dal demone della velocità e dell'esibizionismo. Fa, di domenica in domenica, fieri propositi di migliorare, di prendere un maestro, di lasciarsi guidare e consigliare, ma poi si ritrova, stanco di una settimana di lavoro, incapace di sottostare agli ordini di un moniteur e preferisce la libertà (sia «cannibale»). Rimanda tutto all'estate, alla fatidica settimana in ghiacciaio.

Effettivamente è preciso con l'appuntamento. Il suo è un lavoro, non una vacanza: la volontà di riuscire, la soddisfazione di lasciare di stucco i suoi denigratori nella stagione invernale che verrà, lo sorreggono e lo fanno scendere sulle piste ad ore antelucane di mattino e gli fanno posare gli sci (ripete per centinaia di volte la «lezione» del maestro) tardissimo alla sera.

Il terzo prototipo è il giovane in allenamento. Viene su con la «scuderia» per il lavoro estivo, parla solo di tecnica e di risultati, fa scherzi goliardici irripetibili (da solo in genere è timidissimo, ma in compagnia si trasforma in un leone), suda abbastanza, fondamentalmente si diverte, spera di convertire in altrettanti punti Fis le ore passate sulla neve.

Non è sopportato dal fanatico dell'abbronzatura, che in genere considera lo sport agonistico come una forma di liberazione per repressi; è idolatrato dal «cannibale» che sogna un posticino in squadra, una squadra qualsiasi, fosse anche del bar sotto casa.

C'è infine — ultimo prototipo — lo sciatore atipico, quello che non appartiene a nessuna categoria in particolare, ma che assomma pregi e difetti di tutti. Viene per imparare, non si vergogna del suo spazzaneve, se c'è il sole bene, se no pazienza, appresso il discorso tecnico, ma dopo un po' si stufa, è allegrone senza esagerare: in sostanza è rilassato come si deve fare in vacanza. Ama la montagna, gode di panorami rarefatti, sui 3 mila metri, alterna la passeggiata allo sci, conosce la signora Pirovano personalmente, ha discusso di sciatte con il marito. Non è fissato per nulla in particolare.

Lo sci estivo, in fondo è tutto qui: forse è più di una malattia.

Piero Soria

Difficili eleganze montane

Chi pratica lo sci estivo sa che per vestirsi in modo pratico ed elegante occorre superare non poche difficoltà. Infatti si deve essere pronti con abiti per così dire per due stagioni: quella estiva che richiede costumi scollati quando il sole batte implacabile sui nevai che ne riflettono intensamente i raggi e quella del freddo improvviso che può subire repentinamente se il cielo si annuvola.

Talvolta non è neppure necessario che cambi il tempo: basta spostarsi dalla zona soleggiata ad altra in ombra e sentirsi subito necessario mutare il tipo di copertura o si deve avere a portata di mano quanto è necessario.

Non fidatevi quindi, non cullatevi nel pensiero che tanto siamo d'estate e che il maltempo non può durare. La montagna è sempre infida e l'attrezzatura deve essere varia, molto pratica e funzionale.

L'indumento ideale per lo sci estivo è la «camicia»; beninteso non quella che si porta comunemente in città ma quella speciale giacca a vento leggerissima, utile come riparo dal sole troppo caldo ed anche da improvvisi colpi d'aria. Vi sono giacche classiche, un poco ampie con cappuccio arrotolato all'interno del collo, molto eleganti ed anche pratiche, elemento essenziale perché quando si è in montagna è appunto alla praticità che occorre aver sempre mente. I giubbotti detti «pelle di uovo» appartengono a questa categoria ed inoltre sono alla moda e perciò doppiamente consigliabili.

Nelle ore più assolate si può indossare il costume da bagno scollatissimo e anche il bikini. In tal modo larga parte della superficie del corpo può esporsi ai raggi solari che in montagna sono particolarmente forti. Si tratta di strisce pericolosi e le scottature, se non si ha riguardo, costituiscono una possibilità da non sottovalutare. Osservate quindi tutte quelle precauzioni che si consigliano appunto per evitare dolorosi dannosi incidenti. Tenete conto che la tintarella della montagna è più duratura di quella che si ottiene al mare e non è quindi il caso di esagerare nell'esposizione del corpo al sole per periodi troppo lunghi. Ciò si dica particolarmente quando la pelle non si è ancora dorata e non ha raggiunto quel minimo di resistenza che permette di affrontare il sole per periodi di tempo più lunghi.

E' sempre bene avere con sé un maglione di calda lana od una giacca pesante. I maglioni oggi sono di nuovo di moda, sia che abbiano le caratteristiche di quelli confezionati norvegesi, sia che appartengano al tipo classico che si porta anche in città. Ora si vedono molti maglioni irlandesi o così quelli bianchi di lana grezza, un poco ruvida. A volte sono ricamati a colori sul tessuto di maglia bianca.

Non dimenticate mai di portare con voi un cappello. Può trattarsi di un berretto di lana come usa in inverno, oppure uno di quei modelli che offrono una buona protezione al viso ed al collo. Molto pratici sono i berretti a visiera che proteggono gli occhi dai riflessi solari. I guanti sono un indispensabile accompagnamento e non vanno dimenticati. Per il materiale e la forma, a dita unite od a dita sciolte, fate voi seguendo la vostra preferenza.

a. v.

Le attrattive del Colle del Sommeiller

Bardonecchia, 24 luglio.

Il Colle del Sommeiller è la stazione di sci estivo più vicina a Torino. Da Bardonecchia ci si impiegano circa 40 minuti per una strada bellissima: si cambia continuamente paesaggio, in un susseguirsi di piccoli, laghi e cascate. Si può arrivare sia con l'auto che con il pullman: qualche curva è un po' stretta, talvolta ci sono dei passaggi un po' difficili (non dimentichiamo che è la strada più alta d'Europa), ma si arriva oltre i 3 mila metri abbastanza facilmente.

In cima c'è la scuola di sci: maestri, monitor con video-cassette, skilift a sufficienza per una buona vacanza, od un weekend, di sci estivo. C'è un rifugio con servizio di ristorante: le sistemazioni notturne, per le settimane bianche, sono a Bardonecchia.

L'anno scorso c'erano stati dei problemi per l'apertura della strada: mancavano le sovvenzioni e quelle fornite erano ritenute inadeguate. Si osserva perciò che quest'anno la stagione doveva ritenersi chiusa: tutto invece funziona bene.

p. s.

Ai limiti delle possibilità

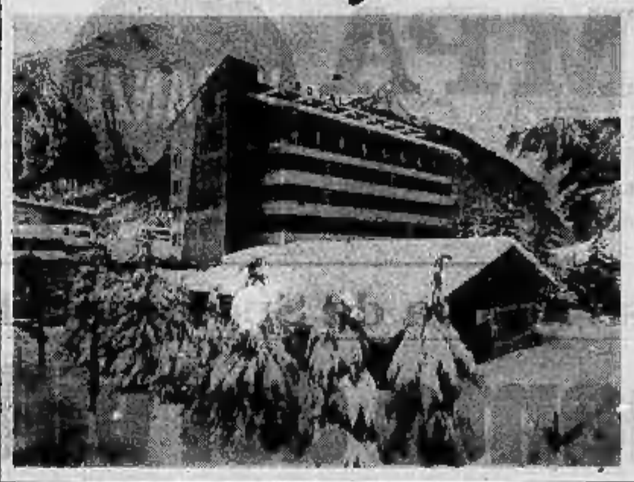
Nello sci estivo sta imponendosi quella che è ormai una vera specializzazione fatta di audacia e di estrema abilità che si traduce nella discesa da pareti ghiacciate che già nella salita richiedono impegno e doti di buoni alpinisti. Per praticare questo tipo di sci è necessaria una grande conoscenza tecnica unita ad una audacia non comune, ad una preparazione atletica assai accurata ed una conoscenza palmo a palmo dell'ambiente.

Si tratta di imprese che possono essere definite pazzesche, ai limiti delle possibilità umane per le quali occorre essere provvisti di speciali tipi di sci in plastica, dotati morbidi, di circa due metri di lunghezza che soltanto alcune ditte specializzate costruiscono appositamente per coloro che intendono affrontare così spericolate discese durante le quali non è consentito compiere neppure il più piccolo errore. Tutto deve essere previsto e calcolato.

Recentemente nel gruppo del Gran Paradiso il francese Yves Ansermet, maestro di sci di 31 anni, ha percorso la Nord del Ciarforon e la Nord della Bécca di Monciar. E' salito in cima in compagnia del torinese Angelo Piana con una ascensione di tre ore. Poi si è tolto gli scarponi, li ha sostituiti con speciali scarpe da sci, anch'esse appositamente studiate come gli sci stessi, ed ha percorso i seicento metri di dislivello in circa trenta minuti. La discesa è stata fatta a zig zag, superando pendenze di 15 gradi. Il tempo era freddo e la neve dura con pericolose placche di ghiaccio vivo.

a. v.

a Courmayeur l'Hotel



ROYAL

"ESTATE INVERNO"

PISCINA COPERTA E SCOPERTA CON VISTA SUL MONTE BIANCO

SAUNA FINLANDESE

Sino al 20 luglio e dal 24 agosto: FORFAIT PARTICOLARI PER SCIATORI

Tel. 0165-83.621

Autoservizi internazionali, nazionali e di GRAN TURISMO.
Chamonix, Montreux, Losanna, Ginevra, Locarno, Lugano, Gressoney, Champoluc, Cervinia, Courmayeur, Oropa, Giro dei castelli valdostani, Stresa, Saint-Vincent.

Voi scegliete la vostra vacanza di un giorno, più giorni, a piacere in Valle d'Aosta. LA SADEM vi accompagna con i suoi autopullman veloci sull'autostrada, confortevoli e sicuri ovunque.

Partenze da Via Gobetti, P.za C. Felice e Porta Susa
Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie Viaggi.

PIROVANO
ESTATE SULLA NEVE A SCUOLA DI SCI
Cervinia
Stelvio - Tonale
UFFICIO ORGANIZZATIVO
27100 PAVIA
Via Foscolo, 11 - Telef. (0382) 28.541 - 33.200

AGENZIA GRATO
VENDE IN
VALLE D'AOSTA
ALLOGGI - VILLE - TERRENI
OCCASIONI RUSTICI
MONOLOCALI - BILOCALI
FACILITAZIONI - MUTUI
CERVINIA Tel. (0166) - 94.442
PILA » (0165) - 49.59
LA THUILE » (0165) - 88.195
CHAMPOLUC » (0125) - 307.171
COURMAYEUR » (0165) - 43.667

S.I.A.M. - COURMAYEUR (Valle d'Aosta)
Società Industriale automobili Montebianco di Perrier & C.

Sulla direttissima Aosta-Chamonix l'efficiente autosoccorso Fiat di Perrier

S.I.A.M. s.a.s. di Perrier & C.
FIAT VENDITA CON PROVA SU STRADA DI NUOVO E USATO
RICAMBI - FORNITURE CARBURANTI E LUBRIFICANTI
- Centro soccorso A.C.I. n. 1234 - Soccorso stradale per mezzi leggeri e pesanti con gru di 35/40 tonn.
- Autosoccorso Perrier - Ricupero autovetture e trasporto con automezzi speciali per qualsiasi destinazione - Strada Statale 26 dir. - Tel. 82.666 - 82.031 - 82.669
- Autorimessa - Strada Statale 26 dir. - Tel. 82.666 - 82.031 - 82.669
- Autonoleggio - Taxi di Perrier - Servizio Italia e Estero - Strada Statale 26 dir. - Tel. 82.666 - 82.031 - 82.660 - Servizio Carburanti e Lubrificanti AGIP - Tel. 82.478

...andando o tornando dalla VALLE D'AOSTA sostate
Da ROBERTO
Ristorante
La Gria
Tutte le specialità cotte sulla brace
Ristorante Tipico
Dall'antipasto alla frutta tutto alla brace su prenotazione cottura carne su spiedo a legna
Salone per banchetti
Chiusura al giovedì
Borgofranco d'Ivrea
tel. (0125) 751.009

Sciatemi. D'estate è anche più bello. Cervinia.
SCUOLA SCI CERVINIA ESTIVA
Richiedete gratis a depliant informativo a: S 2
CERVINO S.p.A. 10123 Torino Piazza Solferino, 3 Tel. (011) 549166
Nome e Cognome
Via N.
Città CAP

centro sci estivo
ghiacciaio Sommeiller
mt 3200 Bardonecchia (Italia)
CAMPI DI SCI CON 3 IMPIANTI
RIFUGIO AMBIN
CON TUTTI I CONFORTS
SCUOLA DI SCI
Informazioni: Maestri EDO ALLEMAND e GIANNI BERSEZIO - 10052 Bardonecchia (Torino), tel. 0122-9276
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO
Bardonecchia, tel. 0122-99032

restaurant La Maison de Filippo

Courmayeur - Entrèves
Valle d'Aosta - Tel. 89.968

STAMPA SERA

VACANZE

A SANREMO DIVAMPANO POLEMICHE

Mare proibito di chi la colpa?

Sanremo, 24 luglio.

Quello che sta succedendo a Sanremo è paradossale. Da martedì mattina il sindaco Piero Parise, in seguito al grido d'allarme lanciato dall'ufficiale sanitario del Comune, ha firmato l'ordinanza che vieta la balneazione in quattro tratti di Bussana per inquinamento e stamane ancora né i vigili né la capitaneria avevano ufficialmente comunicato ai titolari l'inquinamento.

Apparentemente tutto è regolare: in questi due giorni le spiagge sono rimaste sempre aperte, chi vuole può fare tranquillamente il bagno. Fortunatamente i villeggianti, avvertiti del pericolo dai giornali, anche se mancano cartelli di divieto, sono stati restii a tuffarsi.

Perché Sanremo e le autorità competenti aspettano tanto prima di avvertire pubblicamente gli ospiti e gli abitanti dei pericoli del mare? A palazzo Bellevue, invece di correre tempestivamente ai ripari con ogni mezzo e impedire incidenti, sembra siano tutti impegnati a cercare soprattutto un colpevole fuori dalle mura cittadine. L'indice accusatore è puntato contro il comune confinante di Arma di Taggia.

«I sospetti di Sanremo sono assurdi: se alla periferia di Bussana il mare è inquinato e il sindaco ha vietato la balneazione, la colpa non è certo nostra». La dichiarazione è del presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno di Arma di Taggia, rag. Adriano Cugge (dc), che respinge categoricamente qualsiasi ipotesi di responsabilità.

«Quando in estate — continua — si comincia a parlare di mare sporco, puntualmente la città dei fiori ci chiama in causa. E' ora di finirla. Non dico che il nostro Comune sia completamente esente da critiche, ma lungo tutto l'arco della Riviera, per non parlare dell'entroterra, c'è un macchio di piccoli e medi centri che scaricano direttamente a mare o nei torrenti i propri liquami. Fino a ieri poi tutti i prelievi e gli esami sanitari hanno dichiarato che nel nostro pezzo di mare ci si può bagnare tranquillamente».

A Sanremo, su un tratto di costa lungo quasi un chilometro no. «Purtroppo — ha dichiarato l'ufficiale sanitario di Sanremo dottor Grappiolo — i prelievi di Bussana hanno evidenziato una situazione igienico-sanitaria pericolosa per l'incolumità dei bagnanti e siamo stati costretti a prendere provvedimenti». In laboratorio è stata accertata in alcuni campioni d'acqua di mare la presenza di addirittura mille colombatteri ogni cento c.c., una quantità dieci volte superiore al limite di guardia.

I villeggianti sono timorosi. Fare il bagno con il rischio di buscarsi qualche infezione non è piacevole. Durante a Sanremo ci sono trentamila turisti poiché molti hanno fatto il bagno. Quasi tutti sono scesi egualmente in spiaggia, ma si sono limitati a prendere la tintarella e a fare la doccia. Per salvare la situazione ci vorrebbe un miracolo. Secondo i pescatori della zona, solo un violento nubifragio o una grossa mareggiata potrebbero spazzare via l'inquinamento e la sporcizia dal litorale.

«Abbiamo speso più di due miliardi per avere il mare pulito — ha dichiarato con rammarico l'assessore ai lavori pubblici Roberto Lardera — e ora per colpa di comuni limitrofi poco responsabili, siamo costretti a chiudere alcune spiagge per inquinamento. Fino a quando tutti gli altri centri, come Arma di Taggia e Ospedaletti, non avranno risolto il problema delle loro fognature, il mare ci riserverà sempre delle brutte sorprese».

Sfogliando il rapporto della sezione fognature del servizio della città dei fiori, si rileva tra l'altro che a detta dell'ufficiale sanitario del comune di Taggia, l'Argentina sarebbe altamente inquinato e che il comune di Cerisma scarica fognature o rifiuti direttamente nell'Arma. I due torrenti sboccano proprio ai lati del litorale vietato di Bussana. «I campioni d'acqua prelevati nei stabilimenti del centro della spiaggia di Sanremo — conclude Lardera — hanno sempre dimostrato che il nostro mare è il più pulito d'Italia in assoluto. Gli esami del 30 giugno, per esempio, in cento cc di acqua non hanno riscontrato neppure un colombatterio, il 7 luglio solo uno. Il nostro comune ha fatto tutto il suo dovere, sono gli altri che rovinano tutto e mettono in pericolo l'incolumità dei cittadini».

Roberto Basso

Che cosa non va da Spotorno a Pietra Ligure?

Il lamento dei villeggianti

Le proteste si ripetono ogni anno: rumori, mancanza di parcheggi, spiagge sporche e le sbarre di un passaggio a livello che si abbassano cento volte al giorno - A Verezzi scarseggia l'acqua

NOSTRO SERVIZIO

Finale Lig., 24 luglio.

Le estati si susseguono lentamente l'una dopo l'altra, ma le lamentele dei turisti che di luglio e di agosto affollano le spiagge della Riviera restano le stesse. I problemi non mutano. Quest'anno poi il trapasso delle amministrazioni comunali non ha favorito la soluzione neanche dei più urgenti. Da Spotorno a Pietra Ligure si calcola che, attualmente, siano ospitate non meno di ottantamila persone. Le spiagge e il litorale brulicano di gente. Molti, sotto l'ombrellone, immancabilmente ai consueti discorsi di spogo alternano le critiche alle cose che frequentano da tempo, che conoscono quanto gli abitanti e che, in fondo, amano. Località dopo località, ricorrono le medesime situazioni, si ripetono le stesse proteste.

A Spotorno i turisti che hanno preso alloggio in via Puccini e nelle strade vicine hanno minacciato di non pagare l'imposta di soggiorno all'ente turistico a causa dei rumori provenienti dal vicino cantiere delle Ferrovie dello Stato. Presso la stazione si stanno posando i binari del raddoppio della linea e si sta costruendo una nuova massicciata. Ma, sebbene un'ordinanza del sindaco, dott. Bertolotti, stabilisca tassativamente che i lavori vengano effettuati dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20, la sirena fischia impietosamente già alle 6,30 del mattino e alle 13,30 disturbando il riposo dei bagnanti.

Le accuse principali vengono però rivolte all'Azienda di soggiorno. «Durante il mese di luglio — precisa Mario Bartolazzi di Cuneo — non ha organizzato alcuna manifestazione valida se si eccettua "Spotorno calcio varietà". E' un po' poco per intrattenere le diverse migliaia di ospiti della cittadina».

I pedoni

Secondo altri il difetto peggiore di Spotorno sta nell'aver creato l'isola pedonale nel centro storico senza preoccuparsi di trovare parcheggi all'esterno.

«L'unico posteggio esistente, quello in località Serra, da quest'anno è a pagamento», dice Renzo Rosso di Cuneo. Una piaga, comune anche ad altri centri del litorale, è quella dei furti: a Spotorno, negli ultimi giorni, se ne sono registrati moltissimi ai danni dei turisti olandesi: una trentina di villeggianti hanno dovuto constatare la sparizione di preziosi o di altri oggetti dalle auto lasciate in sosta lungo la via Aurelia nei pressi di Torre del Mare e hanno protestato al loro consolato.

A Noli, paese tranquillo, frequentato da una clientela più d'élite, la lamentela più sentita è la mancanza di parcheggi. A Varigotti, su una spiaggia larghissima, forse la migliore del Finalese, si intrecciano critiche sulla mancanza di collegamenti serali con il capoluogo Finale, quattro chilometri più a Ponente.

Dice la signora Angela Costiglioto di Fossano: «Varigotti non offre divertimenti notturni e bisogna dunque recarsi a Finale. Ma se si usa l'auto privata si rischia di perdere il posteggio faticosamente reperito a Varigotti e di non trovarne a Finale, mentre il servizio di autopullman per il ritorno è del tutto inesistente».

A Finale Ligure, passata *il panico dello scorso anno per l'inquinamento del mare, si rileva tuttora l'indecoroso stato di sporcizia di parecchie spiagge libere, prima fra tutte quella fra lo stabilimento «Piccolo» e la Caprazoppa.*

All'Azienda di soggiorno vengono mossi molti rilievi per non aver ripristinato il pullman che in passato trasportava, per due volte alla settimana, i turisti in visita gratuita nell'entroterra.

Vergognoso

Chi non si limita al sole e al mare, ma anche in cerca ha intenti culturali, protesta per l'inagibilità del civico museo che racchiude preziosi tesori preistorici. Trasferito due anni fa da Palazzo Ghiglieri al complesso di Santa Caterina, non è stato ancora aperto al pubblico per gli interminabili lavori di restauro condotti dal prof. Nino Lamboglia, direttore dell'Istituto internazionale di studi liguri. «E' vergognoso — dice il dott. Renato Brambati, di Milano —, che i turisti, soprattutto nelle giornate di maltempo, non possano trovare un'alternativa alla spiaggia ammirando gli antichissimi reperti provenienti dalle caverne di cui è ricco il Finalese».

A Borgio Verezzi il caro di protesta ripete in tono di massima quello dello scorso anno, indicato da un questionario che l'ufficio turistico aveva distribuito a tutti gli esercizi della cittadina. Su tutti spicca il problema, ormai cronico, del passaggio a livello che costituisce l'unico accesso a Borgio Lido. Le sbarre si abbassano circa cento volte al giorno e interminabili code si creano sia sulla statale Aurelia che in via Matteotti. Nei giorni scorsi, un bimbo di Brescia ha rischiato di morire dissanguato perché l'autolettiga che lo stava soccorrendo era rimasta intrappolata di passaggio a livello. «E' più che mai necessario un sottopassaggio anche per le autovetture», sostiene con calore Giovanni Nassi, di Verezzi. «E' un problema — ribadisce il sindaco Enrico Rembado — che, come quello dei rumori derivanti dal passaggio dei treni, potrà essere risolto soltanto con la costruzione a monte della ferrovia».

Rubinetti

A Borgio, ma soprattutto a Verezzi, la gente si lamenta per l'insufficienza idrica: nelle ore di punta, infatti, spesso manca l'acqua e si è dovuti giungere al razionamento. A Pietra Ligure le proteste maggiori sono indirizzate verso alcuni tratti di spiaggia libera «lasciati» in condizioni igieniche indecorose, specie nel tratto a Ponente, come dice Augusto Gussi, di Novara. E poi viene sottolineato la graduale scomparsa del paesaggio e del verde sotto il progressivo incalzare del cemento.

Stefano Delfino

Ispettori del ministero a Genova

Genova, 24 luglio.

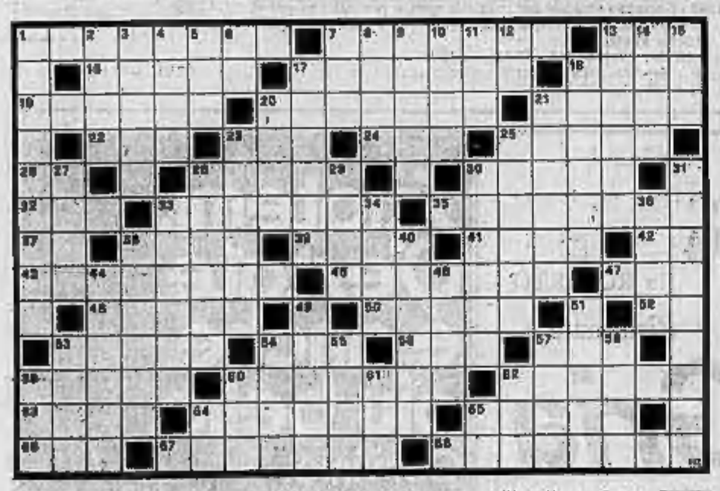
(p. l.) **Ispettori inviati dal ministero della Sanità controlleranno, nei prossimi giorni, lo «stato del mare e dell'inquinamento» a Genova. La direzione del ministero, ha informato il sindaco che i funzionari arriveranno quanto prima e riesamineranno l'intera questione.**

La «superperizia» sugli inquinamenti marini era stata chiesta dallo stesso sindaco, Fulvio Cerofolini, a nome della giunta e del consiglio», con un telegramma urgente al ministero. Saranno il ministro infatti, da cui dipende l'ufficiale sanitario, prof. Giuseppe Lanfranchi, che la settimana scorsa ha chiuso 27 stabilimenti balneari, può decidere se il provvedimento è valido o meno.

Si apre così un nuovo capitolo sulla sorte dei bagni: l'intervento ministeriale, che porterà ad un riesame dell'intera situazione; è sopravvenuta poi una autorevole testimonianza secondo la quale la situazione non è drammatica. Il prof. Arcuri, primario dell'ospedale di San Martino, reparto malattie infettive, ha inviato una relazione che riconferma le affermazioni dei professori Romanzi e Travertini, che ritengono non pericolosa la balneazione.

il cruciverba

RISOLVIAMO



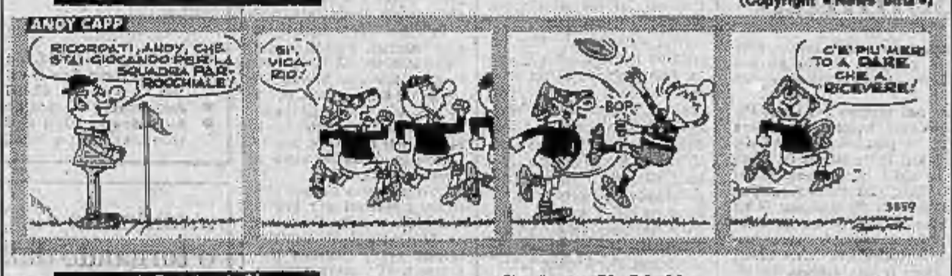
ORIZZONTALI: 1. Pratica uno sport stagionale; 7. Visto non palese; 13. Si batté contro la Luftwaffe; 16. Consorte e collega di Checco Durante; 17. Uno dei nomi di Nilli; 18. Comune a Carrara e a Scelti; 19. Il nome di Toscanini; 20. Fu tra i maggiori collaboratori di Lenin; 21. Alimenta la stufa; 22. Metallo bifronte; 23. Signore scaltro; 24. Chiude la preghiera; 26. Si ispira all'originale; 28. Sigla di Bologna; 29. Si scoprono sorridendo; 30. Unità elettrica di misura; 32. Si legge sul certificato; 33. Città della Lombardia; 35. Fu a lungo inibita dai Proci; 37. Confini del Tibet; 38. Feconda l'Egitto; 39. Attaccano in maglia granata; 41. Fiore dell'oblio; 42. Monogramma di Diesel; 43. Mickey Mouse, versione italiana; 45. Dio col tridente; 47. Pronome personale; 48. La forma del viso; 50. Simbolo del cristianesimo; 52. I limiti dell'alfabeto; 53. Sigare per raffinati; 54. Lo zio della cugina; 56. Adesso; 57. Il nome dell'attore O'Brien; 58. Misura per solidi; 60. Indovino greco che comprendeva il linguaggio degli uccelli; 62. Roberto, cantante e chitarrista; 63. Frutto a cono; 64. Rappresenta il Male; 65. Serioso «Senza famiglia»; 66. Precettore; 67. Ne era maestro Ulisse; 68. Ha le mani bucate.

VERTICALI: 1. Un fallo da rigore; 2. Insetto di vocali; 3. Animali come le rane; 4. Lo medita il barbone; 5. Orecchio nei proverbi; 6. Divinità dell'antico Egitto; 7. Cantante inglese in Italia; 8. Si occupa delle donazioni di sangue; 9. Fa parte delle Forze Armate; 10. Gonfia il pneumatico; 11. Liquore caro agli inglesi; 12. Secco dirigo; 13. Si spenna, ma non si piega!; 14. La madre della Madonna; 15. Arnoldo fra gli attori; 17. Vi militò Felè; 18. Organo Servizio; 20. Filosofo di Koenigsberg; 21. Santuario presso Ancona; 25. Si consuma la notte di Natale; 28. Una voce contante sulle bolicine; 27. Numero pari; 29. In coppia con Sansone; 29. Il nome di Turghenlev; 30. Leggera imbarcazione a vela; 31. Rivolta armata; 32. Si chiamò Mediolanum; 34. Il nome di Guinness; 36. Taglia in onde; 39. Città del Piemonte; 40. Con Lachesi e Cloto; 44. Vive in miseria; 46. Segno dello Zodiaco; 49. Tratto dell'intestino; 51. Fu re di Romania; 53. Non ammettono la divinità; 54. Compito con svolgimento; 55. Thomas, scrittore tedesco; 57. Si spanna via dopo la battitura del grano; 58. Complanta comico napoletano; 59. Forma societaria; 60. Il nome della Tarantino; 61. Noiosissimo formaggino; 62. Rafforza il no; 64. Monogramma di Nicodemo; 65. Millesimo romani.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)



MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

Referendum di «Stampa Sera»

"Lei ha vinto Buon viaggio,,

Un impiegato torinese andrà una settimana a Londra insieme con la moglie

Alessandro Corbellotto con la moglie e il figlio

Quando va in ferie, signor Corbelletto?

— In agosto. Oggi mio figlio sostiene gli esami di diploma, ragioniere programmatore. Da domani incominciamo a pensare seriamente alle vacanze.

Dove va in ferie, signor Corbelletto?

— Non abbiamo ancora deciso. Forse al mare, forse in montagna.

Lei è incerto, signor Corbelletto.

— Dipende dalla temperatura, dai turisti che ci sono in giro... ma scusi, lei che cosa vuole da me? E dove vado e cosa faccio... Non può lasciarmi in pace?

Lei è fortunato, signor Corbelletto.

— E' lei il solo scocciatore. Anche se sono fortunato, che gliene importa?

Vuole sentirlo una bella notizia? Risponda alle mie domande, prego. Ha votato, sì o no, a Stampa Sera una scheda per il concorso «Mare pulito e barman gentile»?

— Sì, tre giorni fa.

Per chi ha votato?

— Per i Bagni Notturno e per il barista Walter di Diano Marina.

Lei sa, signor Corbelletto, che ci sono in palio premi per i lettori che mandano taglianti?

— Non vorrà dire...

Esattamente, signor Corbelletto. Il suo nome è stato estratto tra migliaia di altri. E poiché abbiamo pensato di sostituire il soggiorno al mare con un viaggio all'estero, le comunico che potrà andare in aereo a Londra, soggiornare una settimana nella capitale inglese, in compagnia di chi vuole; tutto gratis, offerto dall'agenzia Grandi Viaggi di Torino. E' contento, finalmente, signor Corbelletto?

La risposta sembra giungere da lontano, appena percettibile, vagamente tremolante. La risposta di una persona stupita, improvvisamente, e soddisfatta.

Alessandro Corbelletto, 42 anni, impiegato in una compagnia di assicurazioni. Abita a Torino in via San Quintino 18. E' sposato da 20 anni con la signora Liliana. Ha un unico figlio, Paolo, 18 anni, il diplomando.

Lei si è già recato all'estero?

— Brevi viaggi in Spagna, Svizzera, Francia, roba da poco.

Questa sarà una bella vacanza, in hotel di prima categoria. Con chi andrà?

— Con Liliana.

Ha già viaggiato in aereo?

— Mai. Però non mi preoccupo. Anzi, sarà divertente, immagino. L'anno scorso in Inghilterra andò mio figlio. Adesso è giusto che tocchi a noi.

Conosce l'inglese?

— Mia moglie, un poco.

Signor Corbelletto, lei si ritiene fortunato?

— Ogni tanto partecipo ai concorsi, ogni tanto vinco.

Dunque non è nemmeno impreparato a successi del genere?

— Questa di *Stampa Sera* è però l'occasione più interessante. Cade al momento giusto. *(Guarda la moglie).* Vero che avevamo voglia di fare un viaggio da soli?

Perché ha votato per Diano?

— Se vado al mare scelgo la Riviera di Ponente e in genere Alassio. Ma sono già stato anche a Diano e ho apprezzato l'ambiente.

e. rz.

Mezzogiorno

Vogliono abolire la Cassa

La proposta presentata ieri alla Camera

Roma, 24 luglio.

Una proposta di legge per lo scioglimento della Cassa del Mezzogiorno e «per una nuova regolamentazione dell'intervento straordinario nel Sud» è stata presentata ieri alla Camera da un gruppo di deputati comunisti (tra i firmatari: Amendola, Peggio, Barca, D'Alema).

Il 13 dicembre prossimo scade la legge di finanziamento dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e, secondo i comunisti, questa è l'occasione buona per una drastica riforma della politica di interventi: «Vogliamo restituire agli organi politici democratici (Regioni e Parlamento) — dicono — la responsabilità delle decisioni politiche per l'utilizzazione dei mezzi finanziari destinati al Mezzogiorno».

Per questo il disegno di legge prevede l'incanalamento degli interventi straordinari in una serie di «progetti di sviluppo che possono comprendere anche costruzioni di infrastrutture, concessioni di contributi.

Per finanziare l'attività delle regioni meridionali dal 1975 al 1978 il disegno prevede uno stanziamento di 4500 miliardi di lire.

Per non disperdere le competenze tecniche della Cassa del Mezzogiorno e la sua capacità di «esecuzione delle opere» (i comunisti prevedono la continuazione dell'intervento diretto dello Stato a fianco di quello delle Regioni), il disegno di legge prevede la creazione di un istituto per lo sviluppo economico.

(Ansa)

IN ARGENTINA

Si è dimesso il presidente della Camera

Buenos Aires, 24 luglio.

Raul Lastiri, presidente della Camera dei deputati argentina e genero dell'ex presidente grigio a José Lopez Rega, si è dimesso dalla carica che due anni fa gli aveva dato accesso alla presidenza provvisoria del Paese, nel periodo intercorso tra l'esilio di Hector Campora e il trionfo elettorale di Juan Domingo Perón.

Il suo allontanamento dalla presidenza della Camera era stato richiesto da varie parti dello stesso schieramento peronista, dopo quello di Lopez Rega, nel quadro della necessità invocata da molti di rimettere il regime peronista sulla via dell'assoluta ortodossia, sotto la guida della signora Perón.

Con l'allontanamento di Lastiri dalla rosa dei presidenziabili in caso di vacanza della presidenza, viene a lasciare la scena politica dell'Argentina un altro «lopezreghista» (così gli argentini definiscono gli uomini legi all'ex segretario della Presidenza ed ex ministro della Previdenza sociale, Lopez Rega, allontanato dalle sue cariche e dal Paese «a furor di popolo»).

Dopo la partenza di Lopez Rega, che da lunedì scorso si trova nella villa di Perón a Madrid, da varie parti si erano elevate delle voci che chiedevano, con più o meno insistenza, una epurazione pulitica nelle sfere vicine al governo di Isabellita dove, si affermava, un indeterminato numero di personaggi vicini a Lopez Rega rimanevano in carica, presumibilmente continuando ad essere «telecomandati» da lui.

Francia: contestati i turisti e il vino italiani

Narbonne, 24 luglio.

Gruppi di giovani viticoltori hanno condotto ieri presso Canet d'Aude (Francia meridionale) una dimostrazione «contro il vino italiano» e una contro i turisti stranieri. I giovani — da 200 a 300 — hanno analizzato intercettato tre autocisterne che trasportavano vino italiano e hanno gettato circa 700 ettolitri di vino nei fossati ai lati della strada nazionale 113. I giovani hanno quindi diretto verso piccoli villaggi sperduti circa trenta automobili occupate da turisti italiani, tedeschi e olandesi. Le vetture con a bordo inglesi e belgi non sono state oggetto di questa dimostrazione.

I giovani viticoltori intendevano protestare contro le autorità italiane che, a loro avviso, «permettono le esportazioni di vino», contro le autorità olandesi che «hanno fatto di tutto perché i prezzi di distillazione non fossero più alti» e contro le autorità tedesche che, sempre secondo i giovani, «hanno rifiutato che la graduazione minima europea fosse portata da 8,5 a 9,5 gradi».

Il dirottamento dei turisti è cominciato alle 18 ed è terminato dopo circa tre ore e mezzo, all'arrivo delle forze dell'ordine. I dimostranti si sono ritirati senza incidenti.

(Ansa)

Dopo gli esperimenti congiunti con la Soyuz

APOLLO: questa sera ammaraggio a Honolulu

Houston, 24 luglio.

I tre astronauti americani Thomas Stafford, Vance Brand e Donald Slayton ritornano oggi sulla terra concludendo la prima impresa spaziale russo-americana. Gli astronauti che sono rimasti nello spazio, effettuando importantissimi esperimenti con i colleghi sovietici della Soyuz, hanno raccolti dalla portaelicottero *New Orleans* che già incrocia nella zona dello splashdown, previsto per le 23,18 (ora italiana) 300 miglia a Ovest di Honolulu nelle Hawai.

Il rientro di Stafford, Brand e Slayton, oltre ad aprire una nuova era nell'esplorazione dello spazio, segna anche per quel che riguarda la tecnologia spaziale americana l'ultimo volo di una navicella Apollo.

Ieri, nel corso di una conferenza stampa dallo spazio, il comandante dell'Apollo, Stafford, ha detto che il risultato più importante conseguito durante la missione congiunta è rappresentato dal fatto che essa ha dimostrato come si possono fare grandi cose nonostante profonde divergenze politiche.

Questo il calendario dei principali avvenimenti dell'ultima giornata (i tempi sono in ore italiane):

Ore 14,25: risveglio degli astronauti;

22,38: l'«Apollo» si allontana dalla sua orbita;

22,45: la capsula «Apollo» si separa dal suo modulo di servizio;

22,58: l'«Apollo» entra nei primi strati dell'atmosfera;

dalle 23,04 alle 23,09: sono interrotte tutte le comunicazioni con la capsula che si dirige verso la terra;

23,13: apertura dei tre paracadute di frenaggio;

23,18: ammaraggio della capsula «Apollo» nel Pacifico.

(Ansa-Ap)

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Rafforzamento a piccoli passi

TORINO — Sul mercato azionario, grazie più al diradarsi delle offerte che a sostanziose iniziative dei compratori, prosegue a piccoli passi il rafforzamento del coral. Si nota un certo movimento sull'Immobiliare Roma, probabilmente legato a interventi a difesa di qualche ricopertura. Discretamente attivi sono anche alcuni dei principali titoli guida. Il resto dei listino appare trascurato, pur mantenendo, nel complesso i prezzi della vigilia. Quanto ai titoli locali si registra un movimento su Fornaci, Paramatti, Forpara.

Il reddito fisso risulta ben difeso.

BORSA CONTINUA: Fiat ordinarie 1t.. - 1015 - 1013 - 1023; privilegio: 750 - n.t. - n.t. - 7%.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5½% 1972 conv. 128; Città di Genova 7% 75,50; Magona 1973 7% conv. 88; Città di Milano 10% 87,50; Enel 10% 99,40; Op. Auto '75 70,20; B. Alfa 23; B. Giulia 29,30; Buoni 9% 99,50.

LE AZIONI A TORINO

	23-7	24-7
ALIMENTARI		
Alivar	2930	2940
Eridania	1780	1780
Fiasto	328	335
Motta	1265	1220
Romana Zuccheri	348	348
Vecchi Unica	290	370
BANCARIE		
Banco Roma	14885	14885
Comit	16900	16900
Credito It.	1830	1850
Interbanca priv.	13000	13240
Mediobanca	68000	68500
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramiche Fenzi	1010	1010
Elettrit	1110	1110
Elettrit priv.	—	1343
Fornaci Riunite	2680	2799
Unicem	3700	3760
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	697	701
Italgas	450	453
Liguigas	182	185 50
Liguigas priv.	124 50	124 50
Mira Lanza	24000	25150
Montedison	307	308
Monsel. Gemina	470	473
Paramatti	670	675
Pierrel	780	799
Rumianca	2325	2325
SAFFA	5645	5720
SAIAG	—	1910
Schiapparelli	4550	4550
COMMERCIALI		
Rinascente	81	81 50
» priv.	33	31
Silos Genova	2550	2550
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	738	738
Beni Imm. It. priv.	415	405
Beni Stabili	4530	4685
Cond. Acqua Roma	612	625
Generale Imm.	209	216
Imm. Asr Vittoria	6240	6250
Invim	4750	4700
Risanamento	6950	6950
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	11600	11700
» » priv.	6700	6840
Latina	1100	1080
Lecine priv.	915	915
Generali	54875	54850
RAS	70175	70200
S.A.I.	9600	9420
Toro Ass.	16160	15870
Toro Ass. priv.	5800	5750
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	1150
Autocarrib To-Mi	2360	2350
Fer. Co.	235	255
Italcable	2375	2375
N.A.I.	2970	2480
SIP	1350	1350
Torino-Nord	85	85
FINANZIARIE		
Bastogi	1335	1315
Finelior	296	297
GIM	2180	2180
IFI priv.	3113	3040
IFI »	6400	6500
Ifirest	2005	2.215
La Centrale	9900	9825
Mittel	2630	2630
Piemonte Finanz.	5100	5102
Pirelli & C.	1235	1270
Pirelli S.p.A.	706	706
S.A.F.O.M. fin.	1730	1730
S.I.F.A.	805	805
S.M.E.	1166	1160
SIFI	1466	1465
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	360	360
Marelli & C.	490	490
Pop. Novara	1850	1850
MECCANICI AUTOM.		
FIAT »	1015	—
» priv.	748	—
Castagneti	1945	2000
Ghiringhelli	2920	2900
Nebiolò	136	130 50
Olivetti	1047	1000
» priv.	993	980
Westinghouse	2400	2400
MINERARIE METALL.		
Dalmine	350	345
Fonderie R. C.	715	710
Italsider	349	350
Metalli	2000	2150
Talco & Grafite	34000	34000
Tenni	30 25	31 50
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	11800	11650
» priv.	5250	5250
Cartiere Italiane	629	607
TESSILI		
Cot. Cantoni	7700	7700
Fisac	2750	2750
Pongemina	13150	11700
Montefibre Fibre	66	66 50
» » pr.	140	140
Viscosa	1505	1527
» priv.	848	848
DIVERSI		
Acque pot. TO	805	805
Cga	1179	1290
CIR	2930	3000
Facchetti	125	121
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Im. Italia 7%	57 50	57 50
Im. Roma 6%	—	—
Iri Sipi 7 %	85 50	85 50
Pirelli 5%	69	69
Mod. Finanz 7%	121	121
Mod. C. Erba 7%	88	88
» Viscosa 7%	102	102
Mod. S. Spirito 7%	96 50	96 50
Mod. Micoperi 7%	80 50	80 50
Metalli 6 %	98	98
Liquigas 7½ '70	86	86
» » '71	85	85
» » '72	85 50	85 50
» 7% '73	83	83
GIM 6%	94	94

Titoli e contrattazioni continuano ottimo senso forte.

REDDITO FISSO A TORINO

	23-7	24-7
VALORI DI STATO		
Ricostr. 5%	93 50	93 50
Ricostruzione 3½%	98 —	98 —
Ricostruz. 3½%	87 80	87 80
» 3½%	97 —	97 —
Pr. R. 5% Trieste	90 80	90 80
Rif. Fond. 5%	91 75	91 75
Fr. R. 5% Tr. '54	89 75	90 20
Fr. Ed. Sc. 3½% '57	81 80	81 50
» » '58	80 —	80 —
» » '59	82 —	82 —
» » 6% '60	82 —	82 —
» » '61	82 —	82 —
B.T.N. 5% '74	— —	— —
» » '75 I	— —	— —
» » » II	99 60	99 50
» » '77	93 10	93 35
» » '78	89 80	89 80
» 5½% '79	88 35	88 50
» » '82	86 10	83 60
» » '83	82 80	82 80
B.T.P. 7% '78	94 85	94 75
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	79 50	79 50
» » '65 II	80 75	80 —
» » '66 I	77 50	77 30
» » '66 II	77 50	77 35
» » '67	75 20	75 30
» » '68 I	75 35	75 —
» » '68 II	74 60	74 80
» » '69 I	75 20	74 85
» » '69 II	75 —	74 80
» 7% '70	80 —	80 50
» priv.	81 75	81 50
» » '72 I	82 50	82 60
» » '72 II	78 60	78 80
» » '73	78 95	78 70
» » '74 ind.	99 75	99 75
» Buono 6%	90 30	90 30
IRI 6% '64	84 10	84 10
» » '65	82 20	82 20
» Alfa 7% '70	79 30	79 30
Selm 3½% '65	88 —	88 —
» » '67	68 —	68 —
Autostrade 6% '65 I	74 80	74 80
» » '66	75 80	75 80
» » '67	73 60	73 80
» 7% '70	82 50	82 50
» » '71	81 15	81 15
» » '72	82 40	82 40
CO.FF. 3%	67 30	67 30
» 5½%	68 —	68 —
» 6%	70 05	70 20
» » '75	75 —	75 —
» 6% '76	79 —	79 —
» » '77	78 20	78 20
» » '78	77 70	77 70
» » '79	76 80	76 90
» » '80	77 30	77 30
» » '81	77 40	77 40
» » '82	76 30	76 80
» » '83	77 —	77 —
» » '84	90 50	90 50
» Anas 6% '66	70 —	70 20
» » 7% '72	73 50	73 50
CO.FF. Ass. 6% '59	70 —	70 25
» » 7% '61	74 20	74 20
» » »	73 75	73 75
FF.SS. 5% '65 I	79 30	79 50
» » '65 II	77 50	77 50
» » '66 I	77 50	77 40
» » '66 II	78 80	78 80
» » '67	78 40	78 30
» » '68 I	78 85	78 80
» » '68 II	78 40	78 30
» » '69 I	78 —	78 80
» » '72 I	77 80	77 80
A.F.S. 6½ '67	73 50	73 50
» » '68	74 40	74 —
» » '69	74 —	74 —
» 7½ '70	78 50	78 65
» » '71	82 15	82 15
» » '72 I	82 —	81 50
» » '73	81 40	81 40
P.Verde 5% Sp.	80 30	80 30
» » »	79 —	80 —
» » »	77 80	78 30
» » »	77 50	77 75
» » »	76 —	76 —
» » »	75 —	75 —
» » »	73 10	73 50
» » »	73 60	73 50
» » »	70 20	70 80
» » »	76 80	78 80
Selm vers. 5½%	94 —	94 15
» 6%	74 70	74 30
» 7% I	81 —	79 90
» » II	77 10	77 10
» » »	78 45	78 45
» » »	76 80	76 80
» » »	76 80	76 80
» » »	77 —	77 —
» » »	80 50	80 70
» » »	80 45	80 45
» » »	132 —	132 —
» » »	93 10	93 10
» » »	86 —	86 50
» » »	81 —	80 80
» » »	93 —	92 40
» » »	77 75	77 50
» » »	81 20	81 20
» » »	77 50	77 50
» » »	78 20	78 30
» » »	94 —	94 —
» » »	87 10	87 —
» » »	98 50	98 50
» » »	92 —	92 —
» » »	98 80	98 80
» » »	87 —	87 50
IMI 7% XXVIII	80 50	80 70
» » XXIX	80 45	80 45
» » XXX	93 10	93 10
» » XXXI	86 —	86 50
» » XXXII	81 —	80 80
» » XXXII op.	93 —	92 40
» » XXXIII	77 75	77 50
» » XXXIV	81 20	81 20
» » XXXV	77 50	77 50
» » XXXVIII	78 20	78 30
» » XXXIX	94 —	94 —
» » XL	79 10	78 50
» » XLIII 8%	84 —	84 —
» » XLIV 6%	98 50	98 50
» » n.s. '84 I.V.	87 10	87 —
Eni Sud 6% '64 P	92 —	92 —
Fiat 6% '67	98 80	98 80
Fiat 5½% '80	87 —	87 50
Olivetti 7½ '83-75	— —	— —
» » '58	98 50	98 90
» » '59	94 30	94 30
» 6½% '62 I°	83 50	83 —
Olivet. 5½% '62 2°	87 20	87 —
It. Gas 5½% '61	93 30	93 20
Rumianca 3½% '50	93 50	93 50
» » '52	87 —	87 —
Sip 6%	— —	— —
Viberti 7% '58 I	92 —	92 —
» » II	92 —	93 —
Ferrara 7% '56	103 —	103 —
RIV 5½%	70 60	70 60
Lanzia 5½% '60	93 50	92 50
» » '61	88 50	88 —
Pergol 6%	— —	— —
Torino-Savona 5½	— —	— —
Tr.O.S.Bern. 5½	83 —	82 50
Cart. It. 7% '75	— —	— —
» » 5½ '62	82 20	82 20
Invim. 6% '64 '65	90 20	90 20
» » » 10°	90 20	90 20
» » '67 11°	88 —	87 50
» » '66 12°	85 —	85 —
» » '67 13°	83 —	83 —
» » '68 14°	83 —	83 —
» » '68 15°	81 75	81 75
» » '69 16°	80 50	80 50
» » '70 17°	83 80	83 80
» » '71 18°	80 50	80 50
» » » 19°	80 15	80 15
» » » 20°	80 80	80 80
» » » 21°	80 —	80 —
Torino 6% '52	82 20	82 20
» Aem 5½ '63	74 20	74 20
» » '62	74 20	74 20
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» 6% conv.	78 25	78 25
» 6%	78 25	78 25
» O.P. 6% conv.	76 75	76 75
» » 6%	76 75	76 75
Credito Fond. 5%	80 75	80 75
C.I.S. 7% '70	82 —	83 70
» » 1°	105 —	105 —
» » 2°	80 50	80 50
» » '72	79 —	79 —
» » '73	80 —	80 —
C.F.Piem. V.A. 6%	78 25	78 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (2)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	86 50	86 50
Imm. Roma 6%	— —	— —
IRI Sipi 7%	84 50	84 90
Rumianca 6%	104 20	104 20
Pirelli S.p.A. 5%	68 50	68 —
Mod. Finanz 7%	130 —	130 —
» C. Erba 7%	86 —	86 —
» Viscosa 7%	101 —	102 —
Mod. Sip 7%	85 —	85 —
» S. Spirito 7%	97 50	97 50
» Micoperi 7%	79 50	79 50
Metalli 6%	93 —	93 —
Liquigas 7½% '70	85 —	85 —
» » '71	83 50	84 50
» 7½% '72	84 50	85 —
» 7% '73	82 20	82 20
GIM 6%	94 —	94 —

A MILANO

Un altro modesto passo in avanti è stato fatto dalla Borsa nella seduta odierna. I movimenti permangono sempre ristretti e le iniziative isolate su titoli di primo piano, nel complesso però, le energie della Borsa sono di breve durata ed hanno bisogno di essere ricostituite molto spesso si fa di mantenere la quota su livelli di relativa tenuta. Anche oggi, così, l'attività è apparsa stagnante e disordinata, ma l'offerta si è presentata in termini molto ridotti, lasciando il passo ad interventi abbastanza consistenti nei vari settori.

La chiusura, per quanto molto ristretta, ha permesso alla quota di iscriversi con una netta prevalenza di modesti rialzi, confermati anche nel dopoborsa. In buona ripresa, comunque, i grossi assicurativi e finanziari, migliori tutti i titoli industriali.

Principali oscillazioni della mattinata. Generali: 54 mila 850, 54.800, 54.750 d. b., 54.800; Fiat: 1013, 1025, 1023, 1030; Montedison: 308, 304, 308,75; Viscosa: 1498, 1510, 1508, 1518; Olivetti priv. 975, 980; Toro: 15.930, 16.000; Sai: 9500.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abetla 12.900; Anden 2595; Alitalia 1100; Alleanza 27.480; Arnista 605; Ariz 712; Assicurstr. 162.200; Bastogi 1330; B.co Roma 14.750; Beni Stabili 4690; Binda 4250; Breda 2175; Brioschi 80.100; Burgo 11 mila 500; Caffaro 281; Cantoni 7805; Carlo Erba or. 1925; Carlo Erba pr. 1123; Cascami 4400.

Ciga 1209; Cogs 1380; Comit 16.900; Comp. Milano or. 11.530; Comp. Milano pr. 8500; Comp. Toro or. 15.960; Comp. Toro pr. 6800; Cond. Acqua 617; Credit 1838; Cucirini 4350; Dalmine 343; De Ferrari 1530; Donzelli 1000; E. Marelli 499; Eridania 1762; Eternit 1040; Falk or. 3630; Falk pr. 4320; Fiat or. 1020; Fiat pr. 748.

Finmare 140,50; Finsider 360; Fisac 3520; Fond. Incendio 12.880; Fond. Vita 25.000; Gavardo 518; Generali 54.750; Gim 2145; Ginori 314,50; Ifi priv. 3090; Ifil 6500; Imm. Roma 215; Iniziativa 4150; Interbanca 13.300; Invest 2965; Italcable 2305; Italcementi 23.415.

Italgas 455; Italsider 358; Lanerossi 1770; L'Austiliare 3490; Lepetit ord. 11.350; Lepetit priv. 11.400; Linificio 598; Liquigas 188,50; Magneti M. 670; Magona 1215; Marzotto 1151; Mediobanca 68.700; Metalli 2070; Mira Lanza 24.910; Mittel 2600; Mondadori priv. 1620; Motta 1210.

Nebiolo 150; Nord Milano 1840; Olcese 251; Olivetti ex. 1060; Olivetti pr. 980; Pacchetti 119,50; Pertusola 2980; Pierrel 799; Pirelli e C. 1247; Ponti or. 1051; Rinascente or. 81,87; Rinascente pr. 51,50; Risanamento 7300; Romana Zuc. or. 326; Romana Zuc pr. 410; Rotondi 145.000; Rumianca 2310.

Saffa 5720; Sai 9500; Saiom 1660; Sicta 1080; Silos 2550; Sip 1351; Smi 1170; Stampati 4750; Standa 6000; Stet 1487; Tecnomasio 150; Terni 29,87; Tiziano 480; Tosi Franco 7650 Trafilerie 725; Un. Manifat. 22.000; Westinghouse 2275.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 33.500-37.500; sterlina oro nuovo 34.000-38.000; marengo 35.000-39.000; sterlina unitaria 1430-1530; dollaro carta 705-725; franco svizzero 260-270.

A GENOVA

Seduta leggermente attiva ma sempre povera di contrattazioni; leggermente debole, con pochi affari, il reddito fisso.

Centrale 9070; Generali 54.800; Ras 70.500; Meridionali 1335; Nai 2750; Viscosa ordinarie 1523; Viscosa privilegiate 870; Fiz-sider 290,50; Italsider 360; Fiat ordinaria 1024; Fiat privilegiate 750; Sip 1360; Montedison 309.

Vicino a Meina

Cisterna schiaccia pulmino forse più di 4 morti

Milano, 24 luglio.

(r.s.) Una cisterna carica di gas si è rovesciata su un pulmino di pendolari. Non si conosce il numero delle vittime. Fra i rottami sono stati individuati almeno quattro corpi. L'opera di soccorso è resa difficile dal pericolo di un'esplosione di gas. La zona è stata isolata. Il traffico bloccato sulla strada «Rivoltana», dove è avvenuto l'incidente.

Non è stato possibile sapere chi siano e quante siano le vittime. Lo scontro fra la cisterna ed il pulmino è avvenuto in località Truccazzano, un piccolo centro vicino a Melzo. Nella zona sono accorse numerose squadre di vigili del fuoco e pattuglie della stradale.

Uccide la sorella per rapina

Napoli, 24 luglio.

I carabinieri hanno fatto piena luce sull'uccisione di Maria Cacciapuoti, 49 anni, accoltellata e strangolata il 2 luglio scorso, a Qualiano.

Secondo quanto accertato dai carabinieri, ad uccidere la donna sarebbero state la sorella, Raffaella, 47 anni, e Santa Mecola, di 43, parente della vittima. Le due donne avrebbero agito a scopo di rapina.

Santa Mecola e Raffaella Cacciapuoti sono state arrestate dai carabinieri.

(Ansa)

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Carletto Pastore

Lo annunciano la moglie Nena, Ercole, Franco, Marisella, Giancarlo e la piccola Barbara, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 17, Mezzi Carletti.

— Chivasso, 22 luglio 1975.

Angelo, Bruna, Simonetta, Angela sono vicini a Marisella.

Ugo Bursio e famiglia piangono la scomparsa dell'indimenticabile

Carletto Pastore

— Chivasso, 23 luglio 1975.

Rosetta cav. Chiaffredo e famiglia ricordano l'amico CARLO.

I Collaboratori della Scuola partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del signor

Carlo Pastore

— Chivasso, 23 luglio 1975.

Piero Fiorito e famiglia partecipano vivamente al dolore.

Ricordano l'amico CARLETTO Pierino Vigna, Franca Dondero e famiglie.

Dina, Daniela e nonno sono affettuosamente vicini a Laura e famiglia.

Paolo cav. Francesco partecipa al lutto per la scomparsa del caro AMICO.

Gabrio cav. Vittorio e famiglia partecipano viva parte al lutto per la scomparsa dell'amico CARLO.

Nicola, Francesco Cena, Mario Gallo partecipano al dolore.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci del Lions Club - Chivasso partecipano al dolore per la perdita di

Carlo Pastore

Socio fondatore del Club.

— Chivasso, 23 luglio 1975.

L'Amministrazione Comunale di Chivasso esprime sentite condoglianze alla famiglia per l'improvvisa scomparsa del consigliere comunale

Carlo Pastore

— Chivasso, 23 luglio 1975.

Partecipano al lutto la famiglia:
Chiseppe Aprà
Bruno Bessone
Maria, Mario Bertolino
Luciano Bottarelli
Leonida Bovio
Wilmer Bovio
Maria Capra
Umberto Carpanetti
Armando Marina Casetto
Giovanni Cavalleris
Giovanni Cena
Giovanni Chiavarino
Dino, Rosa De Angelis
Marianna Dellacorte
Giuseppe Franchini
Antonio Gria
Vincenzo Gribaudo
Mario Guido
Ennino Peragine
Mario Rodolfo
Giuseppe Scalli
Antonio Valli
Maurizio Valli
Giuseppe Merlino
Michele Val
Viotto-Gioana
Renzo Zanda.

Partecipano:
Fiorita Cenna
Demenico Milco Daniele
Tesia
Vittorio Ghibergia
Bocchiardo Ornella
Anna Laura Bigiino

Parisi, Piera e Pepe Carelli prendono viva parte al dolore della signora Mariella Spangaro e familiari per la scomparsa del caro signor

Carlo Pastore

— Torino, 23 luglio 1975.

L'Esattoria Provinciale Vittorii partecipa al lutto della signora Mariella per il decesso del padre sig.

Carlo Pastore

— Torino, 23 luglio 1975.

I sigiari Cenna partecipano commossi:

Federazione Regionale F.R.I. partecipa con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Carlo Pastore

consigliere comunale di Chivasso

— Torino, 23 luglio 1975.

Giuseppina Formica

Ne danno la triste notizia la sorella Paola Formica ved. Massaia con il figlio Giorgio e la moglie Domenica, cognato Giuseppe Occhetti con i figli Cesare con la moglie Maria Carla, Luciano con la moglie Filippa e Bruno con la moglie Nicoletta e parenti tutti. Un ringraziamento speciale al prof. Umberto Marca e collaboratori della Psicologia Medica e Sede Candiolo ed all'infermiera Anna Andreoni per la loro premurosa assistenza. Funerali venerdì 25 ore 10,15 ospedale Molinette.

— Torino, 23 luglio 1975.

I prodotti Bonge, Stellone, Pierri, Caterina, Domenico e Paola abbracciano la scomparsa della zia

Giuseppina

Prendono parte al lutto i fratelli Martino, Dorte, Pasquale.

Lina Cerrone Lara e famiglia si associa al dolore.

Mario e Lino Bruni ringraziano la loro AMICA.

Maria Zeppegno con Claudina e Roberto sono vicini alla famiglia.

Margherita Rua ved. Pesce

Ne danno la dolorosa partecipazione i nipoti Bruno e Annetta Pelazzi, Trivelli e Bolla, le sorelle Ines Dr. Bertolotti, Angela ved. Rua, i nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 24 c.m. ore 10,30 nella parrocchia del Cimitero di Castello Mombarcaro.

— Torino, 23 luglio 1975.

Partecipano al lutto: Francesca Sacco e Palazzi Trivelli e figli Enrico, Nicoletta, Maurizio e Alessandro.

Luigi e Lucy Palazzi Trivelli
Rosa Rizzi e figli
Gianna Cordero Tiepolo

Si improvvisamente mancato all'affetto della moglie e della figlia il

avv. Filiberto Ferraro

dopo una lunga vita di lavoro e di soddisfazioni circondato dalla famiglia. I funerali avranno luogo giovedì 24 c. alle ore 16 nella Basilica Archiepiscopale di Rapallo.

— Rapallo, 23 luglio 1975.

Giuseppe e figli profondamente vivo parte al dolore per la scomparsa del cognato

avv. Filiberto Ferraro

— Rapallo, 23 luglio 1975.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Santino Masseroli

Ne danno il triste annuncio la figlia Liliana con il marito Giuseppe Fenoglio e il piccolo Daniele e parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 8,30 ospedale Molinette via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 luglio 1975.

Franco Servetti partecipa al dolore della famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bava ved. Matteis

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano le sorelle Cicolina, Natalina Giovanni con la moglie Emilia, nipoti e cugini.

Torino, 24 luglio 1975.

Diamond Prigioniri Bava prendono parte al lutto del loro titolare.

È mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Alfonso Tunno

ispettore carabinieri in pensione

Addolorati lo annunciano la figlia Maria e parenti tutti. Benedizione oggi 24 corr. con la salma partirà dalla casa mortuaria ore 15,15 in via Sansovino per la chiesa parrocchiale Maria Ausiliatrice ove avranno luogo le esequie.

— Torino, 23 luglio 1975.

Cristianamente è mancata la

PROF.SSA DOTT.SSA

Celestina Müller vedova Silva

Lo annunciano il figlio Sergio e figliuoli, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo in Cantino oggi 24 luglio alle ore 16,30 da corso Italia 93.

— Torino, 23 luglio 1975.

Ha lasciato i suoi cari

Maria Luisa De Giorgis Boselli

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la figlia Vera col marito Giuseppe Avallone, i nipoti Alessandro, Ernesta Pellodi col marito, Luigi e Luigi, Anna Giuliani col marito.

— Cuneo, 18 luglio 1975.

È venuta all'affetto dei suoi cari

Concetta Ridolfi ved. Sardonini

L'annunciano figlia, generi, nipoti. Funerali ore 10,15 dal 25 corrente, parrocchia Immacolata Concezione.

— Torino, 23 luglio 1975.

Ha cessato di vivere a nome Ernesto, nuovo sempre, improvvisamente e mancato il

cav. Giacomo Daniele nonno Faffo

Addolorati lo annunciano la moglie Pina Gerardi, i figli Paola, Maria Luisa e Mario, i generi Carlo e Giacomo, la sorella Antonietta, il nipote Grazia col marito Paolo, Patrizio e Luciano, fratelli, cognati e nipoti. Dopo impartita la S. benedizione giovedì 24 corr. alle ore 16,15 in viale dei Pioppi 13 (Pian del Redentore, parrocchia) la cara salma, proveniente per l'Ospizio Piacenza ove alle ore 17,30 si svolgeranno i funerali.

— Moncalieri, 23 luglio 1975.

I nipotini Simona e Rocco piangono NONNO BIS.

Il Gruppo Assiani Fiat con voci e cori Sud partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Giacomo Daniele

— Torino, 24 luglio 1975.

Felicita Spoto ved. Saglio partecipa al dolore della famiglia Daniele.

Carla, Bruno e Paolo, Mauro Serao partecipano al dolore.

Partecipano al lutto le famiglie: Bassero, Tessarino, Gili, Secondi.

Partecipano al lutto della famiglia Giordani:

JOUVENCEAUX
SAUZE D'OULX LA CHAPELLE

2 IN MONTAGNA

UNA NUOVA REALIZZAZIONE TURISTICO RESIDENZIALE

La costruzioni di tipo tradizionale alpino sono interpretate in chiave moderna e valorizzano architettonicamente l'ambiente naturale.

Alla Chapelle troverete: centro commerciale, albergo, ristorante, piscina, campi da tennis e tutti i vantaggi della vicina Sauze.

Ogni appartamento è dotato di: blocco cucina - pavimenti in legno, ceramica o moquette - riscaldamento a regolazione individuale ed è predisposto per l'installazione del caminetto.

- monolocale, angolo cottura, bagno, balcone, cantina da 12.400.000
- soggiorno, angolo cottura, 1 camera, bagno, balcone, cantina da 17.300.000
- soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, balcone, cantina da 27.200.000
- posti auto singoli riscaldati da 2.000.000

MUTUO S. PAOLO 20/ENNALE - FACILITAZIONI PAGAMENTO
UFFICIO VENDITE SUL POSTO - INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI
I SINGOLI PROMOTORI SONO:
FORNACI RIUNITE S.p.A. TORINO - CO.FIM S.p.A. MONDOVI' - INTERMATIC S.p.A. TORINO

BARDONECCHIA VIA MONTENERO 18

NELLA NUOVA ZONA RESIDENZIALE COSTRUZIONE IMMERSA NEL VERDE DI UN PARCO CON PIANTE SECOLARI

APPARTAMENTI SIGNORILI ANCHE LIBERI SUBITO

In palazzina dotata del massimo comfort: riscaldamento centralizzato, ascensore, portineria

- soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, balcone da 23.500.000
- soggiorno, 3 camere, cucina, camera di servizio, 2 bagni, giardino, tavernetta 45.000.000
- box auto 3.200.000

FACILITAZIONI PAGAMENTO

DOVE SCEGLIERE LA CASA DELLE VACANZE

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE spa

TORINO - VIA ALFIERI 24
TEL. 51.13.82
MILANO - C.SO VITT. EMANUELE 37/B
GALLERIA TORO S. BABILA
TEL. 79.29.21 - 79.25.39

COSTA SMERALDA
PORTOCERVO (LOC. CALAGRANU)
COMPLESSO RESIDENZIALE CALADEFLORES

AL MARE

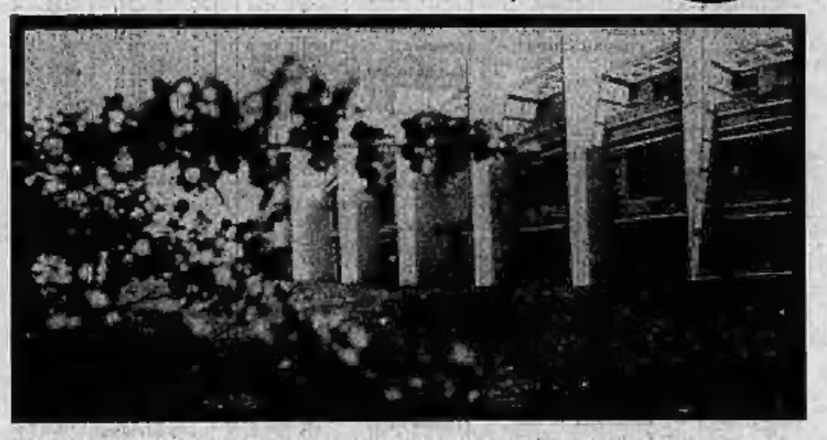
In riva al mare, il complesso è immerso nel verde di una natura selvaggia e inconsueta ed è dotato di: portineria centrale, piscina, campi da tennis, anfiteatro, posteggi.

APPARTAMENTI ORIGINALI ELEGANTI SUBITO ABITABILI

- monocamera, angolo cucina, bagno, terrazzo e giardino da 18.300.000
- soggiorno, 1 camera, cucina, bagno e giardino da 24.600.000
- soggiorno, 2 camere, cucina, bagno e giardino da 32.700.000
- soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi e giardino da 38.600.000
- villini su 2 piani: soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, giardino, terrazzi cucine arredate, materiali e rifiniture di qualità eccellenti da 63.600.000

FACILITAZIONI PAGAMENTO
ufficio vendite sul posto, informazioni presso i nostri uffici

MARINA del FORTE
BIBBONA·LIVORNO



LA CASA AL MARE IN UN COMPLESSO RESIDENZIALE MODERNO ED ATTREZZATO

un'area di 240.000 mq. nel cuore della Costa Etrusca / spiagge sconfinate / verdi pinete / centro commerciale sul posto / area verde all'interno del complesso / piscine / tennis / gioco bocce / ristorante / discoteca / sale riunioni / zone parcheggio / attività balneare e sportiva nell'arco di 4 mesi grazie alla favorevole posizione climatica.

PREZZI FISSATI E DEFINITI ALL'IMPEGNO DI ACQUISTO con possibilità di pagare il 50% del prezzo alla consegna chiavi senza alcun interesse.

- monolocale spazioso, angolo cucina arredato, bagno, terrazzo da 13.200.000
- soggiorno, camera, angolo cucina arredato, bagno, terrazzo da 17.600.000
- soggiorno, 2 camere, angolo cucina arredato, bagno, terrazzo da 26.000.000

gli appartamenti vengono consegnati completi di tappezzerie e moquettes, serramenti frangisole e rifiniture di alto livello qualitativo.

VENDITE DIRETTAMENTE IN CANTIERE C/O HOTEL MARINETTA - Tel. 0586/677358